



Conto Previdenza

Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita

Fondo Pensione Aperto Conto Previdenza

(art.12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252)

REGOLAMENTO

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione 

Unipol
GRUPPO

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna - www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

INDICE

PARTE I - IDENTIFICAZIONE E SCOPO DEL FONDO

- Art.1. - Denominazione
- Art.2. - Istituzione del fondo ed esercizio dell'attività
- Art.3. - Scopo

PARTE II - CARATTERISTICHE DEL FONDO E MODALITÀ DI INVESTIMENTO

- Art.4. - Regime della forma pensionistica
- Art.5. - Destinatari
- Art.6. - Scelte di investimento
- Art.7. - Gestione degli investimenti
- Art.8. - Spese

PARTE III – CONTRIBUZIONE E PRESTAZIONI

- Art.9. - Contribuzione
- Art.10. - Determinazione della posizione individuale
- Art.11. - Prestazioni pensionistiche
- Art.12. - Erogazione della rendita
- Art.13. - Trasferimento e riscatto della posizione individuale
- Art.14. - Anticipazioni
- Art.15. - Prestazioni assicurative accessorie

PARTE IV – PROFILI ORGANIZZATIVI

- Art.16. - Separatezza patrimoniale, amministrativa e contabile
- Art.17. - Banca depositaria
- Art.18. - Responsabile
- Art.19. - Organismo di sorveglianza
- Art.20. - Conflitti di interesse
- Art.21. - Scritture contabili

PARTE V – RAPPORTI CON GLI ADERENTI

- Art.22. - Modalità di adesione
- Art.23. - Trasparenza nei confronti degli aderenti
- Art.24. - Comunicazioni e reclami

PARTE VI – NORME FINALI

- Art.25. - Modifiche al Regolamento
- Art.26. - Trasferimento in caso di modifiche peggiorative delle condizioni economiche e di modifiche delle caratteristiche del Fondo
- Art.27. - Cessione del Fondo
- Art.28. - Rinvio

Allegati

- allegato n.1. Disposizioni in materia di Responsabile*
- allegato n.2. Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'Organismo di sorveglianza*
- allegato n.3. Condizioni e modalità di erogazione delle rendite*

PARTE I

IDENTIFICAZIONE E SCOPO DEL FONDO

Art.1. - Denominazione

1. “Fondo pensione aperto CONTO PREVIDENZA”, di seguito definito “*Fondo*”, è un fondo pensione aperto istituito ai sensi dell’art. 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni), di seguito definito “*Decreto*”.

Art.2. - Istituzione del fondo ed esercizio dell’attività

1. “UnipolSai Assicurazioni S.p.A.”, di seguito definita “*Compagnia*”, esercita l’attività di gestione del Fondo con effetto dal 31 dicembre 2002.
2. Il Fondo è stato istituito da “La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.”, giusta autorizzazione rilasciata dalla *COVIP* d’intesa con l’*ISVAP*, con provvedimento del 28 luglio 1999; con il medesimo provvedimento la *COVIP* ha approvato il Regolamento del Fondo.
3. Il Fondo è iscritto all’Albo tenuto dalla *COVIP*.
4. L’attività relativa al Fondo è svolta in Bologna, presso la sede della Compagnia.

Art.3. - Scopo

1. Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all’atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. Tale scopo è perseguito mediante la raccolta dei contributi, la gestione delle risorse nell’esclusivo interesse degli aderenti, e l’erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

PARTE II

CARATTERISTICHE DEL FONDO E MODALITÀ DI INVESTIMENTO

Art.4. - Regime della forma pensionistica

1. Il Fondo è in regime di contribuzione definita. L’entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione.

Art.5 - Destinatari

1. L’adesione al Fondo è volontaria ed è consentita in forma individuale. È altresì consentita, su base collettiva, ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all’art. 2, comma 1, del Decreto, nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l’adesione al Fondo.
2. Ai sensi dell’articolo 8 comma 7 del Decreto l’adesione al Fondo su base collettiva può avvenire anche mediante conferimento tacito del TFR maturando.

Art.6. - Scelte di investimento

1. Il Fondo è articolato in n. 5 comparti, come di seguito specificati:
 - Comparto Azionario
 - Comparto Bilanciato
 - Comparto Obbligazionario
 - Comparto Garantito. Questo comparto è destinato al conferimento tacito del TFR

- Comparto Premium TFR
- 2. L'aderente all'atto dell'adesione, sceglie uno o più comparti in cui far confluire i versamenti contributivi, con facoltà di modificare nel tempo tale destinazione. L'aderente può inoltre riallocare la propria posizione individuale tra i diversi comparti, nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'iscrizione ovvero dall'ultima riallocazione; in questo caso i versamenti contributivi successivi sono suddivisi sulla base delle nuove percentuali fissate all'atto della riallocazione, salvo diversa disposizione dell'aderente. Il limite del periodo di permanenza minimo non opera con riguardo al TFR conferito tacitamente.

Art.7. - Gestione degli investimenti

1. La Compagnia effettua l'investimento delle risorse del Fondo nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa vigente e dal presente Regolamento, assumendo a riferimento l'esclusivo interesse degli aderenti.
2. La Compagnia può effettuare l'investimento delle risorse in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli dei comparti del Fondo che ne prevedono l'acquisizione. Si intendono per OICR gli organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE e i fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi, di diritto italiano.
3. Ferma restando la responsabilità della Compagnia, essa può affidare a soggetti di cui all'art.6, comma 1, lettere a), b), c) del Decreto in possesso dei requisiti di cui all'art.6, comma 4 del Decreto, l'esecuzione di specifici incarichi di gestione.
4. In conformità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente il Fondo adotta, per ogni comparto, parametri oggettivi e confrontabili per la valutazione dei risultati di gestione.
5. La politica di investimento dei singoli comparti è la seguente:

a) Comparto Azionario

Il comparto presenta un profilo di rischio alto, avente come obiettivo la crescita nel lungo periodo del capitale investito sfruttando le opportunità offerte dai mercati azionari internazionali. Questa linea attua una politica di investimento orientata verso titoli di capitale quotati nei mercati internazionali. Il patrimonio della linea può essere investito fino al 100 % in titoli di capitale.

b) Comparto Bilanciato

Il comparto presenta un profilo di rischio medio, avente come obiettivo l'incremento, nel medio-lungo periodo, del capitale investito. Questa linea attua una politica di investimento tendente ad una composizione di portafoglio diversificata dal punto di vista valutario e bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Il patrimonio della linea può essere investito fino al 60 % in titoli di capitale.

c) Comparto Obbligazionario

Il comparto presenta un profilo di rischio contenuto, avente come obiettivo l'incremento, nel medio periodo, del capitale investito. Questa linea attua una politica di investimento prevalentemente orientata verso titoli di debito denominati in Euro e/o emessi da soggetti residenti in Italia.

d) Comparto Garantito

Il comparto ha come obiettivo l'investimento di capitali in valori mobiliari opportunamente selezionati al fine di incrementare il valore nel medio-lungo termine.

La Compagnia attua una politica di investimento tendenzialmente orientata ad una composizione di portafoglio ampiamente diversificata, investendo in titoli di debito denominati in euro e in valuta e nell'intesa che i titoli di capitale potranno essere presenti per un valore non superiore al 50% del portafoglio.

Nel rispetto della politica di investimento e tenendo conto delle garanzie proposte, con questo comparto la Compagnia si prefigge di realizzare, con elevata probabilità quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR.

L'adesione al presente comparto attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. La garanzia può essere prestata alla Compagnia da soggetti diversi dalla stessa, a ciò abilitati.

L'importo minimo garantito è pari alla somma, maggiorata del 1,00% su base annua, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Per contributi netti si intendono i contributi di cui all'Art.10, comma 2.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11;
- b) riscatto per decesso;
- c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- d) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

In tali casi, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, calcolata ai sensi dell'Art. 10, e con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, la stessa viene integrata a tale maggior valore. L'integrazione viene corrisposta dalla Compagnia.

e) Comparto Premium TFR

Il comparto ha come obiettivo l'investimento di capitali in valori mobiliari opportunamente selezionati al fine di realizzare rendimenti annui superiori alla variazione annua del TFR ed incrementare il valore del capitale nel medio-lungo termine. Per variazione annua del TFR si intende il 75% della differenza in percentuale del valore dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevato al settembre di ciascun anno rispetto al valore del settembre dell'anno precedente, incrementato di un tasso fisso annuo del 1,5%.

La Compagnia attua una politica di investimento orientata verso strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, denominati in euro e in valuta, in proporzioni variabili, senza vincoli predeterminati (stile di gestione c.d. *'flessibile'*). In ogni caso il patrimonio del comparto può essere investito fino al 50% in titoli di capitale.

L'adesione al presente comparto attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. La garanzia può essere prestata alla Compagnia da soggetti diversi dalla stessa, a ciò abilitati.



L'importo minimo garantito è pari alla somma, maggiorata del 1,00% su base annua, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Per contributi netti si intendono i contributi di cui all'Art.10, comma 2.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11;
- b) riscatto per decesso;
- c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- d) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

In tali casi, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, calcolata ai sensi dell'Art. 10, e con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, la stessa viene integrata a tale maggior valore. L'integrazione viene corrisposta dalla Compagnia.

6. La Nota informativa contiene la descrizione della politica di investimento effettivamente posta in essere, in coerenza con gli obiettivi e i criteri riportati nel Regolamento, dei metodi di misurazione e delle tecniche di gestione del rischio utilizzate e della ripartizione strategica delle attività.

Art.8. - Spese

1. L'iscrizione al Fondo prevede le seguenti spese:

- a) spese da sostenere all'atto dell'adesione: una commissione "una tantum" a carico dell'aderente pari a € 40,00;
- b) spese relative alla fase di accumulo:
 - b.1) direttamente a carico dell'aderente: non sono previste;
 - b.2) indirettamente a carico dell'aderente e che incidono sul comparto:
 - i. una commissione di gestione prelevata con cadenza trimestrale, pari a

Comparti	Commissione di gestione Trimestrale (%)	Commissione di gestione corrispondente su base annua (%)
Azionario	0,4500	1,80
Bilanciato	0,3500	1,40
Obbligazionario	0,2750	1,10
Garantito	0,3125	1,25
Premium TFR	0,0250	0,10

ii. una commissione di incentivo a carico del solo Comparto PREMIUM TFR, legata alla differenza (di seguito per brevità "overperformance") tra:

- la variazione percentuale del valore della quota relativa all'ultima valorizzazione del mese, rispetto a quella del mese di Dicembre dell'anno precedente;
- il 75% della variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati di tre mesi precedenti l'ultima valorizzazione del comparto, rispetto a quella del mese di Settembre dell'anno precedente, maggiorata di un tasso fisso annuo del 1,5% calcolato pro rata relativamente al numero di mesi compresi nel periodo di

osservazione.

La commissione di incentivo è pari a:

- 0,00% della overperformance se la stessa è inferiore o pari a zero;
- 50% per la parte di overperformance compresa tra zero e 2%;
- 10% per la parte di overperformance eccedente il 2%.

Il limite percentuale della commissione di incentivo, determinata su base annua, rispetto al valore complessivo netto medio del comparto, non potrà superare annualmente il 2%.

Sono inoltre a carico del comparto, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge; sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza, salva diversa decisione della Compagnia.

Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

- c) Spese collegate all'esercizio di prerogative individuali dirette alla copertura dei relativi oneri amministrativi: non sono previste;
 - d) Spese relative alla fase di erogazione delle rendite, quali riportate nell'allegato n.3.
2. L'importo delle spese sopra indicate può essere ridotto nei casi di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti. La riduzione delle commissioni di gestione espresse in misura percentuale sul patrimonio avviene mediante emissione di classi di quote differenti.
 3. Sono a carico della Compagnia tutte le spese ed oneri non individuati dalle disposizioni del presente articolo.
 4. Nella redazione della Nota informativa la Compagnia adotta modalità di rappresentazione dei costi tali da assicurare la trasparenza e la confrontabilità degli stessi, in conformità alle istruzioni stabilite dalla COVIP.

PARTE III

CONTRIBUZIONE E PRESTAZIONI

Art.9. - Contribuzione

1. La misura della contribuzione a carico dell'aderente è determinata liberamente dallo stesso.
2. I lavoratori che aderiscono su base collettiva fissano le caratteristiche della contribuzione nel rispetto della misura minima e delle modalità eventualmente stabilite dai contratti e dagli accordi collettivi, anche aziendali.
3. I lavoratori dipendenti possono contribuire al Fondo conferendo, anche esclusivamente, i flussi di TFR in maturazione. Qualora il lavoratore decida di versare la contribuzione prevista a suo carico e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, ad un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al Fondo nei limiti e alle condizioni stabiliti nei predetti accordi. Il datore di lavoro può decidere, anche in assenza di accordi collettivi, anche aziendali, di contribuire al Fondo.



4. L'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo del versamento del TFR maturando eventualmente conferito. La sospensione non comporta la cessazione della partecipazione al Fondo.
5. I lavoratori che aderiscono su base collettiva hanno facoltà di sospendere la contribuzione nel rispetto di quanto previsto dagli accordi collettivi, fermo restando l'eventuale versamento del TFR maturando al Fondo.
6. È possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.
7. La contribuzione può essere attuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 12 del Decreto (così detta contribuzione da abbuoni).
8. L'aderente può decidere di proseguire la contribuzione al Fondo oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che alla data del pensionamento possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.

Art.10. - Determinazione della posizione individuale

1. La posizione individuale consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun aderente, è alimentata dai contributi netti versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari e dai versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.
2. Per contributi netti si intendono i versamenti al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente, di cui all'Art.8, comma 1, lett. a) e b.1), e delle eventuali somme destinate a copertura delle prestazioni accessorie espressamente esplicitate.
3. La posizione individuale viene rivalutata in base al rendimento dei comparti. Il rendimento di ogni singolo comparto è calcolato come variazione del valore della quota dello stesso nel periodo considerato.
4. Ai fini del calcolo del valore della quota le attività che costituiscono il patrimonio del comparto sono valutate al valore di mercato; pertanto le plusvalenze e le minusvalenze maturate concorrono alla determinazione della posizione individuale, a prescindere dal momento di effettivo realizzo.
5. La Compagnia determina il valore della quota e, conseguentemente, della posizione individuale di ciascun aderente con cadenza almeno mensile, alla fine di ogni mese. I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Art.11. - Prestazioni pensionistiche

1. Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. L'aderente che decide di proseguire volontariamente la contribuzione ai sensi del comma 8 dell'Art.9 ha la facoltà di determinare autonomamente il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche.
2. Per i soggetti non titolari di reddito di lavoro o d'impresa si considera età pensionabile quella vigente nel regime obbligatorio di base.
3. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per la richiesta delle prestazioni pensionistiche sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche

complementari maturati dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale.

4. L'aderente ha facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla maturazione dei requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio di appartenenza, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, o in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.
5. L'aderente ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale nel limite del 50 per cento della posizione individuale maturata. Nel computo dell'importo complessivo erogabile in capitale sono detratte le somme erogate a titolo di anticipazione per le quali non si sia provveduto al reintegro. Qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'aderente il 70 per cento della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.
6. L'aderente che, sulla base della documentazione prodotta, risulta assunto antecedentemente al 29 aprile 1993 ed entro tale data iscritto a una forma pensionistica complementare istituita alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in capitale.
7. Le prestazioni pensionistiche sono sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità in vigore per le pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria.
8. L'aderente che abbia maturato il diritto alla prestazione pensionistica e intenda esercitare tale diritto può trasferire la propria posizione individuale presso altra forma pensionistica complementare, per avvalersi delle condizioni di erogazione della rendita praticate da quest'ultima. In tal caso si applica quanto previsto all'Art.13, comma 6 e 7.

Art.12. - Erogazione della rendita

1. A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, all'aderente è erogata una rendita vitalizia immediata, calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale.
2. L'aderente, in luogo della rendita vitalizia immediata, può richiedere l'erogazione delle prestazioni in una delle forme di seguito indicate:
 - a) una rendita vitalizia reversibile: detta rendita è corrisposta all'aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per quota scelta dall'aderente stesso, alla persona da lui designata;
 - b) una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita è corrisposta per il periodo prescelto all'aderente stesso o, in caso di suo decesso, alla persona da lui designata. Successivamente, se l'aderente è ancora in vita, viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia.
3. Nell'allegato n.3 al Regolamento sono riportate le condizioni e modalità di erogazione delle rendite e i coefficienti di trasformazione (basi demografiche e finanziarie) da utilizzare per il relativo calcolo. Tali coefficienti possono essere successivamente variati nel rispetto della normativa in materia di stabilità delle compagnie di assicurazione e delle relative disposizioni applicative emanate dall'IVASS; in ogni caso, le modifiche dei coefficienti di trasformazione non si applicano ai soggetti, già aderenti alla data di introduzione delle modifiche stesse, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.



4. Le simulazioni relative alla rendita che verrà erogata sono effettuate facendo riferimento, laddove vi sia l'impegno a non modificare i coefficienti di trasformazione, a quelli indicati nell'Allegato n.3 e, negli altri casi a coefficienti individuati dalla COVIP, in modo omogeneo per tutte le forme, in base alle proiezioni ufficiali disponibili sull'andamento della mortalità della popolazione italiana.

Art.13. - Trasferimento e riscatto della posizione individuale

1. L'aderente può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare decorso un periodo minimo di due anni di partecipazione al Fondo.
2. L'aderente, anche prima del periodo minimo di permanenza, può:
 - a) trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare, alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;
 - b) riscattare il 50 per cento della posizione individuale maturata, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi, ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni, ordinaria o straordinaria;
 - c) riscattare l'intera posizione individuale maturata, in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Il riscatto non è tuttavia consentito ove tali eventi si verificano nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari, nel qual caso vale quanto previsto al comma 4 dell'Art.11;
 - d) riscattare totalmente la posizione individuale maturata, ai sensi dell'art.14, comma 5 del Decreto, ovvero trasferirla ad altra forma pensionistica complementare, qualora vengano meno i requisiti di partecipazione al Fondo stabiliti dalle fonti che dispongono l'adesione su base collettiva.
3. Nei casi previsti ai punti a), c) e d) del comma precedente l'aderente, in luogo dell'esercizio dei diritti di trasferimento e di riscatto può proseguire la partecipazione al Fondo, anche in assenza di contribuzione.
4. In caso di decesso dell'aderente prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, la posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari dallo stesso designati, siano essi persone fisiche o giuridiche. In mancanza di tali soggetti, la posizione individuale resta acquisita al Fondo.
5. Al di fuori dei suddetti casi, non sono previste altre forme di riscatto della posizione.
6. La Compagnia, accertata la sussistenza dei requisiti, provvede al trasferimento o al riscatto della posizione con tempestività, e comunque entro il termine massimo di sei mesi dalla ricezione della richiesta.
7. Il trasferimento della posizione individuale e il riscatto totale comportano la cessazione della partecipazione al Fondo.

Art.14. - Anticipazioni

1. L'aderente può conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata nei seguenti casi e misure:
 - a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e



interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;

- b) decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per sé o per i figli, per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
 - c) decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.
2. Le disposizioni che specificano i casi e regolano le modalità operative in materia di anticipazioni sono riportate in apposito documento.
 3. Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75 per cento della posizione individuale maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate.
 4. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione a forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente, per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di riscatto totale della posizione individuale.
 5. Le somme percepite a titolo di anticipazione possono essere reintegrate, a scelta dell'aderente e in qualsiasi momento.
 6. Le anticipazioni di cui al comma 1 lettera a) sono sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità, in vigore per le pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria.

Art.15. - Prestazioni assicurative accessorie

1. Il Fondo non prevede prestazioni assicurative accessorie.

PARTE IV PROFILI ORGANIZZATIVI

Art.16. - Separatezza patrimoniale, amministrativa e contabile

1. Gli strumenti finanziari e i valori del Fondo costituiscono patrimonio separato ed autonomo rispetto sia al patrimonio della Compagnia, sia a quello degli altri fondi gestiti, sia a quello degli aderenti.
2. Il patrimonio del Fondo è destinato all'erogazione delle prestazioni pensionistiche agli aderenti e non può essere distratto da tale fine.
3. Sul patrimonio del Fondo non sono ammesse azioni esecutive da parte dei creditori della Compagnia o di rappresentanti dei creditori stessi, né da parte dei creditori degli aderenti o di rappresentanti dei creditori stessi. Il patrimonio del Fondo non può essere coinvolto nelle procedure concorsuali che riguardino la Compagnia.
4. La Compagnia è dotata di procedure atte a garantire la separatezza amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere per conto del Fondo rispetto al complesso delle altre operazioni svolte dalla Compagnia e del patrimonio del Fondo rispetto a quello della Compagnia e di suoi clienti.
5. Ferma restando la responsabilità della Compagnia per l'operato del soggetto delegato, la gestione amministrativa e contabile del Fondo può essere delegata a terzi.



6. La Compagnia è dotata di procedure organizzative atte a garantire la separazione amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere in riferimento a ciascun comparto.
7. Il patrimonio di ciascun comparto è suddiviso in quote o in differenti classi di quote.

Art.17. - Banca depositaria

1. La custodia del patrimonio del Fondo è affidata alla Banca BNP Paribas Securities Services, di seguito “banca depositaria”, con sede in Milano.
2. La Compagnia può revocare in ogni momento l’incarico alla banca depositaria la quale può, a sua volta, rinunciare con preavviso di almeno 6 mesi. In ogni caso l’efficacia della revoca o della rinuncia è sospesa fino a che:
 - la Compagnia non abbia stipulato un nuovo contratto con altra banca, in possesso dei requisiti di legge;
 - la conseguente modifica del Regolamento non sia stata approvata dalla COVIP, fatti salvi i casi nei quali la modifica è oggetto di comunicazione, ai sensi della regolamentazione della COVIP;
 - il patrimonio del Fondo non sia stato trasferito presso la nuova banca.
3. Le funzioni della banca depositaria sono regolate dalla normativa vigente.

Art.18. - Responsabile

1. La Compagnia nomina un Responsabile del Fondo, ai sensi dell’art.5, comma 2 del Decreto.
2. Le disposizioni che regolano la nomina, le competenze, il regime di responsabilità del Responsabile sono riportate nell’allegato n.1.

Art.19. - Organismo di sorveglianza

1. È istituito un Organismo di sorveglianza, ai sensi dell’art.5, comma 4 del Decreto.
2. Le disposizioni che regolano la nomina, la composizione, il funzionamento e la responsabilità dell’Organismo sono riportate nell’allegato n.2.

Art.20. - Conflitti di interesse

1. La gestione del Fondo è effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti di interesse.

Art.21. - Scritture contabili

1. La tenuta dei libri e delle scritture contabili del Fondo nonché la valorizzazione del patrimonio e delle posizioni individuali sono effettuate sulla base delle disposizioni emanate dalla COVIP.
2. La Compagnia conferisce ad una società di revisione l’incarico di esprimere con apposita relazione un giudizio sul rendiconto del Fondo.

PARTE V RAPPORTI CON GLI ADERENTI

Art.22. - Modalità di adesione

1. L’adesione è preceduta dalla consegna del Regolamento, dei relativi allegati e della documentazione informativa prevista dalla normativa vigente.
2. L’aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite al Fondo.



ContoPrevidenza
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita

3. Dell'avvenuta iscrizione al Fondo viene data apposita comunicazione all'aderente mediante lettera di conferma, attestante la data di iscrizione e le informazioni relative all'eventuale versamento effettuato.
4. L'adesione al Fondo comporta l'integrale accettazione del Regolamento dei relativi allegati e delle successive modifiche, fatto salvo quanto previsto in tema di trasferimento nell'Art.26..
5. In caso di adesione mediante conferimento tacito del TFR il Fondo, sulla base dei dati forniti dal datore di lavoro, comunica all'aderente l'avvenuta adesione e le informazioni necessarie al fine di consentire a quest'ultimo l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Art.23. - Trasparenza nei confronti degli aderenti

1. La Compagnia mette a disposizione degli aderenti: il Regolamento del Fondo e relativi allegati, la nota informativa, il rendiconto e la relazione della società di revisione, il documento sulle anticipazioni di cui all'Art.14, e tutte le altre informazioni utili all'aderente secondo quanto previsto dalle disposizioni COVIP in materia. Gli stessi documenti sono disponibili sul sito internet della Compagnia, in un'apposita sezione dedicata alle forme pensionistiche complementari. Su richiesta, il materiale viene inviato agli interessati.
2. In conformità alle disposizioni della COVIP, viene inviata annualmente all'aderente una comunicazione contenente informazioni sulla sua posizione individuale, sui costi sostenuti e sui risultati di gestione conseguiti. La Compagnia si riserva la facoltà di interrompere l'invio di tale comunicazione nel caso in cui la posizione individuale dell'aderente, che non versi i contributi al Fondo da almeno un anno, risulti priva di consistenza.

Art.24. - Comunicazioni e reclami

1. La Compagnia definisce le modalità con le quali gli aderenti possono interloquire per rappresentare le proprie esigenze e presentare reclami. Tali modalità sono portate a conoscenza degli aderenti nella Nota Informativa.

PARTE VI NORME FINALI

Art.25. - Modifiche al Regolamento

1. Il Regolamento può essere modificato secondo le procedure previste dalla COVIP.
2. La Compagnia stabilisce il termine di efficacia delle modifiche, tenuto conto dell'interesse degli aderenti e fatto salvo quanto disposto all'Art.26.

Art.26. - Trasferimento in caso di modifiche peggiorative delle condizioni economiche e di modifiche delle caratteristiche del Fondo

1. In caso di modifiche che complessivamente comportino un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del Fondo, l'aderente interessato dalle suddette modifiche può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare, anche prima che siano decorsi due anni dall'iscrizione. Il diritto di trasferimento è altresì riconosciuto quando le modifiche interessino in modo sostanziale la caratterizzazione del Fondo, come può avvenire in caso di variazione significativa delle politiche di investimento o di trasferimento del Fondo a società diverse da quelle del Gruppo al quale appartiene la Compagnia.
2. La Compagnia comunica a ogni aderente interessato l'introduzione delle modifiche almeno 120 giorni prima della relativa data di efficacia; dal momento della comunicazione l'aderente ha 90 giorni di tempo per manifestare l'eventuale scelta di trasferimento. La Compagnia può



ContoPrevidenza
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita

chiedere alla COVIP termini ridotti di efficacia nei casi in cui ciò sia utile al buon funzionamento del Fondo e non contrasti con l'interesse degli aderenti.

3. Per le operazioni di trasferimento di cui al presente articolo non sono previste spese.

Art.27. - Cessione del Fondo

1. Qualora la Compagnia non voglia o non possa più esercitare l'attività di gestione del Fondo, questo viene ceduto ad altro soggetto, previa autorizzazione all'esercizio. In questo caso viene riconosciuto agli aderenti il diritto al trasferimento della posizione presso altra forma pensionistica complementare.

Art.28. - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alla normativa vigente.



DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RESPONSABILE

Art.1. - Nomina e cessazione dall'incarico

1. La nomina del Responsabile spetta all'organo amministrativo di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito definita "Compagnia"). L'incarico ha durata triennale ed è rinnovabile, anche tacitamente, per non più di una volta consecutivamente.
2. La cessazione del Responsabile per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui viene nominato il nuovo Responsabile.
3. Il Responsabile può essere revocato solo per giusta causa, sentito il parere dell'organo di controllo della Compagnia.
4. Le nomine, gli eventuali rinnovi dell'incarico, le sostituzioni del Responsabile prima della scadenza del termine vengono comunicati alla COVIP entro 15 giorni dalla deliberazione.

Art.2. - Requisiti e incompatibilità

1. I requisiti di onorabilità e professionalità per l'assunzione dell'incarico di Responsabile, nonché le cause di incompatibilità, sono previsti dalla normativa vigente.
2. L'incarico di Responsabile è inoltre incompatibile con:
 - a) lo svolgimento di attività di lavoro subordinato e di prestazione d'opera continuativa presso la Compagnia o società da questa controllate o che la controllano;
 - b) l'incarico di amministratore della Compagnia;
 - c) gli incarichi con funzioni di direzione dei soggetti che stipulano gli accordi nei casi di adesione su base collettiva.

Art.3. - Decadenza

1. La perdita dei requisiti di onorabilità e l'accertamento della sussistenza di una causa di incompatibilità comportano la decadenza dall'incarico.

Art.4. - Retribuzione

1. La retribuzione annuale del Responsabile è determinata dall'organo amministrativo all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.
2. Il compenso del Responsabile non può essere pattuito sotto forma di partecipazione agli utili della Compagnia, o di società controllanti o controllate, né sotto forma di diritti di acquisto o di sottoscrizione di azioni della Compagnia o di società controllanti o controllate.
3. Le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile sono poste a carico del Fondo, salva diversa decisione della Compagnia.

Art.5. - Autonomia del Responsabile

1. Il Responsabile svolge la propria attività in modo autonomo e indipendente dalla Compagnia.
2. A tale fine il Responsabile si avvale della collaborazione delle strutture organizzative della Compagnia, di volta in volta necessarie allo svolgimento dell'incarico e all'adempimento dei doveri di cui al successivo Art.6. La Compagnia gli garantisce l'accesso a tutte le informazioni necessarie allo scopo.
3. Il Responsabile assiste alle riunioni dell'organo amministrativo e di quello di controllo della Compagnia, per tutte le materie inerenti al Fondo.

Art.6. - Doveri del Responsabile

1. Il Responsabile vigila sull'osservanza della normativa e del Regolamento nonché sul rispetto delle buone pratiche e dei principi di corretta amministrazione del Fondo nell'esclusivo interesse degli aderenti.
2. Il Responsabile, avvalendosi delle procedure definite dalla Compagnia, organizza lo svolgimento delle sue funzioni al fine di:



- a) vigilare sulla gestione finanziaria del Fondo, anche nel caso di conferimento a terzi di deleghe di gestione, con riferimento ai controlli su:
 - i) le politiche di investimento. In particolare: che la politica di investimento effettivamente seguita sia coerente con quella indicata nel Regolamento; che gli investimenti, ivi compresi quelli effettuati in OICR, avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione nonché nel rispetto dei criteri e limiti previsti dalla normativa e dal regolamento;
 - ii) la gestione e il monitoraggio dei rischi. In particolare: che i rischi assunti con gli investimenti effettuati siano correttamente identificati, misurati e controllati e che siano coerenti con gli obiettivi perseguiti dalla politica di investimento;
 - b) vigilare sulla gestione amministrativa del Fondo, anche nel caso di conferimento a terzi di deleghe di gestione, con riferimento ai controlli su:
 - i) la separatezza amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere per conto del Fondo rispetto al complesso delle altre operazioni svolte dalla Compagnia e del patrimonio del Fondo rispetto a quello della Compagnia e di suoi clienti;
 - ii) la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili del Fondo;
 - c) vigilare sulle misure di trasparenza adottate nei confronti degli aderenti con riferimento ai controlli su:
 - i) l'adeguatezza dell'organizzazione dedicata a soddisfare le esigenze informative degli aderenti, sia al momento del collocamento del Fondo che durante il rapporto;
 - ii) gli oneri di gestione. In particolare, che le spese a carico degli aderenti previste dal Regolamento e le eventuali commissioni correlate ai risultati di gestione siano correttamente applicate;
 - iii) la completezza ed esaustività delle informazioni contenute nelle comunicazioni periodiche agli aderenti e in quelle inviate in occasione di eventi particolari;
 - iv) l'adeguatezza della procedura per la gestione degli esposti nonché il trattamento riservato ai singoli esposti;
 - v) la tempestività della soddisfazione delle richieste degli aderenti, in particolare con riferimento ai tempi di liquidazione delle somme richieste a titolo di anticipazione o riscatto e di trasferimento della posizione individuale.
3. Il Responsabile controlla le soluzioni adottate dalla Compagnia per identificare le situazioni di conflitti di interesse e per evitare che le stesse arrechino pregiudizio agli aderenti; egli controlla altresì la corretta esecuzione del contratto stipulato per il conferimento dell'incarico di banca depositaria, nonché il rispetto delle convenzioni assicurative/condizioni per l'erogazione delle rendite e, ove presenti, delle convenzioni/condizioni relative alle prestazioni di invalidità e premorienza.
4. Delle anomalie e delle irregolarità riscontrate nell'esercizio delle sue funzioni il Responsabile dà tempestiva comunicazione all'organo di amministrazione e a quello di controllo della Compagnia e si attiva perché vengano adottati gli opportuni provvedimenti.

Art.7. - Rapporti con la COVIP

1. Il Responsabile:

- predisporre annualmente una relazione che descrive in maniera analitica l'organizzazione adottata per l'adempimento dei suoi doveri e che dà conto della congruità delle procedure di cui si avvale per l'esecuzione dell'incarico, dei risultati dell'attività svolta, delle eventuali anomalie riscontrate durante l'anno e delle iniziative poste in essere per eliminarle. La relazione viene trasmessa alla COVIP entro il 31 marzo di ciascun anno. Copia della relazione stessa viene trasmessa all'organo di amministrazione e a quello di controllo della Compagnia nonché all'Organismo di sorveglianza per quanto di rispettiva

- competenza;
- vigila sul rispetto delle deliberazioni della COVIP e verifica che vengano inviate alla stessa le segnalazioni, la documentazione e le relazioni richieste dalla normativa e dalle istruzioni emanate in proposito;
 - comunica alla COVIP, contestualmente alla segnalazione all'organo di amministrazione e a quello di controllo della Compagnia, le irregolarità riscontrate nell'esercizio delle sue funzioni.

Art.8. - Responsabilità

1. Il Responsabile deve adempiere i suoi doveri con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico e dalla sua specifica competenza e deve conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui ha conoscenza in ragione del suo ufficio, tranne che nei confronti della COVIP e delle autorità giudiziarie.
2. Egli risponde verso la Compagnia e verso i singoli aderenti al Fondo dei danni a ciascuno arrecati e derivanti dall'inosservanza di tali doveri.
3. All'azione di responsabilità si applicano, in quanto compatibili, gli artt.2392, 2393, 2394, 2394-bis, 2395 del codice civile.



DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA

Art.1. - Ambito di applicazione

1. Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di composizione e il funzionamento dell'Organismo di sorveglianza.

Art.2. - Composizione dell'Organismo

1. L'Organismo si compone di due membri effettivi designati dalla Compagnia che esercita l'attività del Fondo pensione aperto, la quale procede anche alla designazione di un membro supplente.
2. Nel caso di adesione collettiva che comporti l'iscrizione di almeno 500 lavoratori appartenenti ad una singola azienda o a un medesimo gruppo, l'Organismo è integrato con la nomina di ulteriori due componenti per ciascuna azienda o gruppo, uno in rappresentanza dell'azienda o gruppo e l'altro in rappresentanza dei lavoratori.
3. Il numero complessivo dei componenti l'Organismo non può essere superiore a dodici.

Art.3. - Designazione e durata dell'incarico dei componenti

1. I componenti di cui all'art. 2, comma 1, sono individuati tra gli amministratori indipendenti iscritti all'Albo istituito presso la Consob. Nella fase antecedente l'istituzione del suddetto Albo, la Compagnia designa liberamente i propri componenti nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 4.
2. Al fine di consentire il tempestivo svolgimento delle operazioni necessarie alla nomina dei componenti di cui all'art. 2, comma 2, del presente Allegato, la Compagnia almeno quattro mesi prima della scadenza del mandato, trasmette alle imprese o ai gruppi interessati una comunicazione contenente l'invito a indicare i nominativi di rispettiva competenza. I nominativi dovranno pervenire alla Compagnia almeno un mese prima della data di scadenza del mandato.
3. Sono invitati a designare propri rappresentanti, nel rispetto del limite massimo indicato nell'art. 2, comma 3, le aziende o i gruppi che, alla fine del mese precedente a quello dell'invio da parte della Compagnia della comunicazione di cui al comma 2 del presente articolo, risultino nelle condizioni di cui all'art.2, comma 2.
4. Qualora il numero di aziende o gruppi che risultino nelle condizioni di cui all'art. 2, comma 2, sia tale da comportare il superamento del limite massimo di componenti, per l'individuazione delle collettività tenute alla designazione si fa riferimento alla numerosità degli aderenti al Fondo.
5. I componenti l'Organismo di sorveglianza restano in carica tre anni e non possono svolgere consecutivamente più di tre mandati. Nel caso di sostituzione di uno o più componenti nel corso del mandato, i componenti nominati in sostituzione di quelli cessati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.
6. I componenti di cui all'art. 2, comma 1, sono revocabili solo per giusta causa sentito il parere dell'organo di controllo della Compagnia.

Art.4. - Requisiti per l'assunzione dell'incarico e decadenza

1. I componenti l'Organismo devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle vigenti disposizioni normative; nei loro confronti non devono operare le cause di ineleggibilità, di incompatibilità ovvero le situazioni impeditive all'assunzione dell'incarico previste dalla normativa vigente.
2. L'Organo di amministrazione della Compagnia accerta la sussistenza dei requisiti e l'assenza delle cause di ineleggibilità, di incompatibilità ovvero le situazioni impeditive all'assunzione dell'incarico in capo a tutti i componenti l'Organismo e trasmette alla COVIP il relativo verbale. La suddetta verifica deve essere effettuata anche in caso di rinnovo delle cariche.
3. In caso di esito negativo della verifica effettuata, la Compagnia provvede a darne comunicazione al soggetto e all'azienda o al gruppo interessato.
4. La perdita dei requisiti di onorabilità o il sopravvenire di situazioni impeditive comportano la decadenza dall'incarico.
5. L'Organismo si intende comunque costituito anche in assenza di designazione dei componenti a seguito di adesioni collettive.

Art.5. - Remunerazione

1. La remunerazione dei membri di cui all'art. 2, comma 1, è determinata dall'organo di amministrazione della Compagnia all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata dell'incarico.
2. Nel caso di cui al precedente comma, le spese relative alla remunerazione dei componenti sono poste a carico della Compagnia. Il compenso non può essere pattuito sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di acquisto o di sottoscrizione di azioni della Compagnia o di società controllanti o controllate.
3. Eventuali compensi riconosciuti ai componenti nominati in rappresentanza delle collettività di iscritti non possono essere fatti gravare sulla Compagnia né sul Fondo.

Art.6. - Compiti dell'Organismo

1. L'Organismo rappresenta gli interessi di tutti gli aderenti e verifica che l'amministrazione e la gestione del Fondo avvenga nell'esclusivo interesse degli stessi, anche riportando all'organo di amministrazione della Compagnia eventuali istanze provenienti dalle collettività di questi ultimi. A tal fine l'Organismo riceve dal Responsabile:
 - a) informazioni sull'attività complessiva del Fondo, mediante la trasmissione dei seguenti documenti: rendiconto annuale, comunicazione periodica, nota informativa;
 - b) la relazione sull'attività svolta dal Responsabile, di cui all'art. 7 dell'Allegato n. 1 al Regolamento;
 - c) informazioni tempestive in relazione a particolari eventi che incidono significativamente sulla redditività degli investimenti e sulla caratterizzazione del Fondo.
2. L'Organismo riceve inoltre dal Responsabile, con frequenza almeno quadrimestrale, relazioni informative:
 - a) sulla trattazione degli esposti;
 - b) sui tempi di liquidazione delle somme richieste a titolo di anticipazione o riscatto e di trasferimento della posizione individuale;
 - c) sull'andamento delle riconciliazioni e delle valorizzazioni dei contributi;
 - d) su eventuali problematiche connesse ai versamenti contributivi e sulle iniziative eventualmente adottate dalla Società.



3. L'Organismo chiede al Responsabile di raccogliere dati e informazioni presso il Fondo qualora dalla documentazione in suo possesso emerga l'esigenza di effettuare ulteriori analisi in relazione a problemi specifici.
4. L'Organismo può riferire all'organo di amministrazione della Compagnia e al Responsabile del Fondo in ordine a problematiche relative all'andamento del Fondo. Riferisce inoltre ai medesimi soggetti in merito alle presunte irregolarità riscontrate, al fine di acquisire chiarimenti e informazioni sulle eventuali iniziative poste in essere. Salvo casi di urgenza, le irregolarità ritenute sussistenti sono segnalate alla COVIP successivamente a tale fase.

Art.7. - Modalità di funzionamento

1. Qualora il numero dei componenti sia superiore a due, l'Organismo di sorveglianza elegge al suo interno il Presidente. Dell'avvenuta nomina del Presidente viene data notizia all'organo di amministrazione della Compagnia e al Responsabile del Fondo.
2. In caso di assenza del Presidente, l'Organismo è presieduto dal membro effettivo designato dalla Compagnia più anziano anagraficamente.
3. Il Presidente convoca l'Organismo almeno due volte l'anno. Ove lo ritenga opportuno, il Presidente chiede al Responsabile di partecipare alla riunione comunicando gli argomenti da trattare.
4. L'Organismo deve essere altresì convocato quando ne è fatta richiesta motivata, con tassativa indicazione degli argomenti da trattare, da almeno un terzo dei componenti. L'Organismo è validamente costituito qualunque sia il numero dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.
5. L'Organismo si riunisce di norma presso la sede della Compagnia che, previa comunicazione da parte del Presidente dell'Organismo medesimo, mette a disposizione i locali per lo svolgimento della riunione. Le riunioni dell'Organismo possono anche tenersi in teleconferenza o mediante altri mezzi di telecomunicazione.
6. Delle riunioni dell'Organismo è redatto verbale, da conservarsi presso la sede della Compagnia.

Art.8. - Responsabilità

1. I componenti dell'Organismo devono adempiere le loro funzioni nel rispetto del dovere di correttezza e buona fede. Essi devono inoltre conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza in ragione del loro ufficio.
2. All'azione di responsabilità nei confronti dei componenti dell'Organismo si applica l'art. 2407 del codice civile.



ContoPrevidenza
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita

ALLEGATO N.3

CONDIZIONI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RENDITE

La posizione individuale dell'aderente al Fondo, dedotta l'eventuale liquidazione in forma di capitale, costituisce la somma da convertire e viene utilizzata dalla Compagnia quale premio unico per garantire la prestazione pensionistica complementare nella forma di rendita vitalizia scelta dall'aderente fra quelle proposte dalla Compagnia.

Il Fondo si impegna a versare il premio unico alla Compagnia mediante bonifico bancario con valuta entro 15 giorni dalla data della richiesta effettuata dall'aderente. La relativa scrittura di addebito ha valore di quietanza e la data di versamento del premio, nonché di entrata in vigore delle garanzie assicurative (data di conversione in rendita), coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta alla Compagnia o con la data dell'operazione, se successiva a quella di valuta.

L'importo annuo della rendita vitalizia sarà determinato impiegando il premio unico stesso nell'apposita tariffa, depositata presso la sede del Fondo, in vigore all'epoca della conversione della posizione individuale, in base all'anno di nascita, all'età raggiunta dall'aderente e, qualora l'aderente sia un lavoratore dipendente che aderisce su base collettiva, al sesso.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

1) Prestazioni pensionistiche

A fronte del premio unico, la Compagnia garantisce, a scelta dell'aderente-assicurato, una delle seguenti prestazioni pensionistiche:

Forma A

corresponsione all'aderente-assicurato di una rendita immediata, dovuta finché egli sia in vita;

Forma B

corresponsione all'aderente-assicurato di una rendita immediata, dovuta finché egli sia in vita, con la garanzia che, in caso di sua morte prima di aver percepito 5 annualità, le rate di rendita mancanti al completamento delle suddette 5 annualità vengano corrisposte al beneficiario designato;

Forma C

corresponsione all'aderente-assicurato di una rendita immediata, dovuta finché egli sia in vita, con la garanzia che, in caso di sua morte prima di aver percepito 10 annualità, le rate di rendita mancanti al completamento delle suddette 10 annualità vengano corrisposte al beneficiario designato;

Forma D

corresponsione all'aderente-assicurato di una rendita immediata, dovuta finché egli sia in vita, e successivamente reversibile, per l'aliquota pattuita, a favore del beneficiario-assicurato preventivamente designato, fintanto che quest'ultimo resti in vita.

Nelle tabelle più avanti riportate sono indicati i valori iniziali della rendita annua assicurata con le Forme A, B e C, per ogni Euro 1.000,00 di premio unico.

In particolare,

- nell'Annesso n° 3.1 sono contenute le tabelle da adottare qualora la conversione in rendita derivi da adesioni al Fondo avvenute su base individuale e da adesioni su base collettiva diverse da quelle di lavoratori dipendenti;
- nell'Annesso n° 3.2 sono contenute le tabelle da adottare qualora la conversione in rendita derivi da adesioni al Fondo su base collettiva di lavoratori dipendenti.

Il valore iniziale della corrispondente rendita annua assicurata con la Forma D verrà determinato, caso per caso, in funzione dell'età, del sesso del beneficiario-assicurato - qualora l'aderente sia un lavoratore dipendente che aderisce su base collettiva -, nonché dell'aliquota di reversibilità pattuita, applicando i coefficienti e le modalità di calcolo depositate presso la sede del Fondo.

La rendita annua non è riscattabile; essa viene corrisposta con le modalità e nei termini fissati al successivo punto 2 e si rivaluta come previsto al successivo punto 3.

2) Modalità di corresponsione della rendita

La rendita viene corrisposta in via posticipata, nella rateazione prescelta dall'aderente-assicurato tra quelle proposte dalla Compagnia (annuale, semestrale, trimestrale e mensile).

Fatto salvo quanto previsto per le Forme B e C, la Compagnia, contro rilascio di regolare quietanza da parte degli aventi diritto, corrisponde:

- ciascuna rata di rendita, subordinatamente all'esistenza in vita dell'assicurato ad ogni rispettiva scadenza;

- il rateo di rendita maturato al momento del decesso dell'assicurato, relativo al tempo trascorso dall'ultima scadenza di rata precedente il decesso o, se non è ancora scaduta la prima rata di rendita, dal termine della fase di accumulo.

Per il pagamento della rendita è necessario fornire alla Compagnia, tramite il Fondo, i documenti indicati nella tabella A.

Qualora l'esame della suddetta documentazione evidenzi situazioni particolari o dubbie tali da non consentire la verifica dell'obbligo di pagamento o l'individuazione degli aventi diritto o l'adempimento agli obblighi di natura fiscale, la Compagnia richiederà tempestivamente l'ulteriore documentazione necessaria in relazione alle particolari esigenze istruttorie.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la rata di rendita dovuta viene messa a disposizione degli aventi diritto entro 30 giorni dalla relativa data di scadenza, purché a tale data la Compagnia abbia ricevuto tutta la documentazione necessaria; in caso contrario, la rata di rendita viene messa a disposizione entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Compagnia della suddetta documentazione completa. Decorso tale termine, ed a partire dal medesimo, sono dovuti gli interessi moratori, a favore degli aventi diritto, calcolati secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale tempo per tempo in vigore, anche agli eventuali fini ed effetti di cui all'art. 1224, 2° co., c.c..

3) Modalità di rivalutazione della rendita

Le forme di rendita di cui al precedente punto 1 fanno parte di una speciale categoria di assicurazioni sulla vita per le quali la Compagnia riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate secondo le modalità sotto indicate.

A tal fine la Compagnia utilizza i risultati conseguiti con l'apposita "Gestione Separata FONDICOLL UnipolSai" (in breve "FONDICOLL UnipolSai"), di seguito indicata con "Gestione Separata", disciplinata dal relativo Regolamento allegato.

Rendimento attribuito: La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di conversione in rendita, il rendimento annuo da attribuire agli aderenti-assicurati, che è pari al 90% del tasso medio di rendimento della Gestione Separata, fermo restando il trattenimento da parte della Compagnia di almeno 3/4 (ovvero 0,75) di punto percentuale di rendimento.

A tal fine, come stabilito dal Regolamento, la Società determina mensilmente il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato su un periodo di osservazione di 12 mesi; il tasso medio di rendimento così determinato costituisce la base di calcolo per la rivalutazione da applicare alle posizioni individuali con data di rivalutazione che cade nel terzo mese successivo al termine del periodo di osservazione considerato.

Misura di rivalutazione: La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento annuo attribuito e non può essere negativa.

Rivalutazione della rendita annua assicurata: Ad ogni anniversario della data di conversione in rendita, la rendita assicurata da corrispondere nell'anno seguente viene aumentata nella misura di rivalutazione sopra definita.

Il valore rivalutato della rendita annua assicurata viene comunicato annualmente all'aderente-assicurato.

Tabella A

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLA COMPAGNIA
<p><i>Documentazione necessaria per il pagamento di tutte le forme di rendita:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Documento valido comprovante l'esistenza in vita dell'assicurato.
<p><i>Ulteriore documentazione, per le sole Forme B e C, se si verifica il decesso dell'aderente-assicurato prima del quinto o, rispettivamente, del decimo anniversario:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificato di morte dell'aderente-assicurato. • Copia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario designato. • Codice fiscale del beneficiario designato. • Originale dell'atto di notorietà reso innanzi a un Notaio o altro organo deputato a riceverlo (quale, ad esempio, un Cancelliere di un ufficio giudiziario), dal quale risulti se è stato redatto o meno testamento e se quest'ultimo, di cui deve essere rimesso l'atto notarile di pubblicazione, è l'unico o l'ultimo conosciuto, valido e non impugnato. In mancanza di testamento, se sul contratto risultano indicati, quali beneficiari, gli eredi legittimi dell'aderente-assicurato, l'atto notorio dovrà riportare l'elenco di tutti gli eredi legittimi dell'aderente-assicurato, con l'indicazione delle generalità complete, dell'età, del loro rapporto di parentela, della capacità di agire di ciascuno di essi, nonché dell'eventuale stato di gravidanza della vedova. Nel caso che siano designati beneficiari diversi dagli eredi legittimi, l'atto notorio dovrà indicare i dati anagrafici dei soggetti aventi diritto in qualità di beneficiari. Ricordiamo che non è consentita la presentazione della dichiarazione sostitutiva di notorietà (di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000) che ha validità unicamente tra privato e organi della pubblica amministrazione. • Relazione del medico curante sulle cause del decesso redatta su apposito modello fornito dalla Compagnia, debitamente compilato. • Documento rilasciato dall'autorità competente ed eventuale chiusa istruttoria da cui si desumano le precise circostanze del decesso, in caso di morte violenta (infortunio, suicidio, omicidio). • Originale del decreto del Giudice Tutelare, se fra gli aventi diritto vi sono minori od incapaci, che autorizzi l'Esercente la potestà parentale od il Tutore alla riscossione della somma spettante ai minori od agli incapaci, indicando anche le modalità per il reimpiego di tale somma ed esonerando la Compagnia da ogni responsabilità al riguardo.
<p><i>Ulteriore documentazione, per la sola Forma D, se il decesso dell'aderente-assicurato precede quello del beneficiario-assicurato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificato di morte dell'aderente-assicurato.
<p><i>Qualora l'esame della suddetta documentazione evidenzii situazioni particolari o dubbie tali da non consentire la verifica dell'obbligo di pagamento o l'individuazione degli aventi diritto o l'adempimento agli obblighi di natura fiscale, la Compagnia richiederà tempestivamente l'ulteriore documentazione necessaria in relazione alle particolari esigenze istruttorie.</i></p>

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “FONDICOLL UnipolSai”

Art 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, contraddistinta con il nome “FONDICOLL UnipolSai” (di seguito la “Gestione separata”) e disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento Isvap del 3 Giugno 2011, n. 38.

Il regolamento della Gestione separata è parte integrante delle Condizioni contrattuali.

Art 2

La valuta di denominazione della Gestione separata è l’euro.

Art 3

L’attuazione delle politiche di investimento della Gestione separata competono alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.

Lo stile gestionale adottato dalla Gestione separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata stessa.

La gestione finanziaria della Gestione separata è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in euro, senza tuttavia escludere l’utilizzo di altre attività ammissibili ai sensi della normativa vigente.

Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

Di seguito si evidenziano le tipologie d’investimento maggiormente significative tra cui si intendono investire le risorse.

Titoli di debito

- Governativi (comprensivi di titoli emessi o garantiti da Stati membri dell’Unione Europea o appartenenti all’Ocse ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati membri);
- Corporate (comprensivi di: obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato; obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell’Unione Europea o appartenenti all’Ocse, il cui bilancio sia da almeno tre anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata);
- Fondi obbligazionari (Quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto obbligazionario).

Titoli di capitale

- Azioni negoziate su mercati regolamentati;
- Fondi azionari (quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto azionario).

Investimenti monetari

- Depositi bancari;
- Pronti contro termine;

- Fondi monetari.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti relativi al portafoglio titoli.

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio (titoli di debito) si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.

Complessivamente l'esposizione massima relativa alla componente obbligazionaria può essere pari al 100%.

Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario.

Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio, complessivamente riferibile ai titoli di capitale, ai titoli azionari non quotati e agli investimenti alternativi, si precisa che l'esposizione non dovrà essere superiore al 35% del portafoglio.

Gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.

Per quanto concerne la possibilità di investire in investimenti alternativi (azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato nonché fondi riservati e speculativi) è previsto un limite massimo del 5% del portafoglio.

E' prevista la possibilità di investire nel comparto immobiliare nel limite massimo del 20% del portafoglio.

La Società si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati in coerenza con le caratteristiche della Gestione separata e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.

La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25 ed eventuali successive modifiche.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 5%;
- Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;
- Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.

Art 4

Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° ottobre di ciascun anno fino al successivo 30 settembre.

Il tasso medio di rendimento della Gestione separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene riportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza del suddetto periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa.

Per risultato finanziario della Gestione separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione

di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati al successivo art. 7. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al successivo art. 6 ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione separata per i beni già di proprietà della Società.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

Art.4bis

Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento realizzato nel periodo di osservazione coincidente con l'esercizio relativo alla certificazione, è quello stesso determinato ai sensi del precedente Art.4. Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascuno degli altri periodi si determina con le medesime modalità, rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza del periodo considerato, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa.

Art 5

Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione e di capitalizzazione che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione separata.

Art 6

Sulla Gestione separata gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art 7

Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

Art 8

La Gestione separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione separata stessa al presente regolamento.

Art 9

Il presente regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.



ContoPrevidenza
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita

La Società si riserva di coinvolgere la Gestione separata in operazioni di scissione o fusione con altre Gestioni separate della Società stessa. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di scissione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.



ContoPrevidenza
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita

ANNESSO N° 3.1 ALL'ALLEGATO N° 3
(adesioni individuali e adesioni su base collettiva diverse da quelle di lavoratori dipendenti)

TARIFFA DI ASSICURAZIONE PER LA CONVERSIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE IN PRESTAZIONE PENSIONISTICA

La presente tariffa è determinata tenendo conto della speranza di vita desunta dalle Basi demografiche per rendite vitalizie elaborate dall'ANIA - Tavola A62I indifferenziata per sesso (composizione: 40% maschi; 60% femmine) e distinta per anno di nascita. La tariffa non tiene conto di alcun tasso di interesse precontato (cioè il tasso tecnico è pari a zero). La rendita annua derivante dall'applicazione della presente tariffa tiene già conto delle spese per il servizio di erogazione della rendita, pari allo 0,8% della rendita annua stessa, maggiorato di tante volte lo 0,1% per quante sono le rate di rendita dovute nell'anno.

Avvertenza sulle modalità di calcolo

L'età assicurativa indicata nelle tabelle dei valori di rendita si determina al termine della fase di accumulo applicando all'età raggiunta dall'aderente-assicurato - calcolata in anni interi e mesi compiuti - la seguente correzione in funzione dell'anno di nascita.

Anno di nascita:	Correzione da applicare all'età al termine della fase di accumulo:
dal 1927 al 1938	aumento di 3 anni
dal 1939 al 1947	aumento di 2 anni
dal 1948 al 1957	aumento di 1 anno
dal 1958 al 1966	invariata
dal 1967 al 1977	riduzione di 1 anno
dal 1978 al 1989	riduzione di 2 anni
dal 1990 al 2001	riduzione di 3 anni
dal 2002 al 2014	riduzione di 4 anni
dal 2015 al 2020	riduzione di 5 anni
dal 2021	riduzione di 6 anni

Se l'età assicurativa non è intera, la rendita annua si ottiene interpolando linearmente fra i valori di rendita relativi alle due età intere che la comprendono, cioè aggiungendo al minore dei due valori tanti dodicesimi della differenza rispetto al maggiore, per quanti sono i mesi compiuti dall'aderente-assicurato.

Esempi di calcolo

Esempio per un aderente-assicurato nato nel 1947

Età raggiunta: 67 anni e 8 mesi
Forma prescelta: A
Rateazione prescelta: Annuale
Età assicurativa: 69 anni e 8 mesi
Rendita assicurata (opzione A): $44,1394 + (45,9982 - 44,1394) \times 8/12 = 45,3786$

Esempio per un aderente-assicurato nato nel 1948

Età raggiunta: 66 anni e 10 mesi
Forma prescelta: A
Rateazione prescelta: Annuale
Età assicurativa: 67 anni e 10 mesi
Rendita assicurata (opzione A): $40,8184 + (42,4171 - 40,8184) \times 10/12 = 42,1507$

Tabella dei valori di rendita con la Forma A

Rendita annua assicurata per ogni 1.000 Euro di premio unico

Età assicurativa	Erogazione in rate:			
	annuali	semestrali	trimestrali	mensili
40	19,8742	19,7555	19,6674	19,4808
41	20,2689	20,1459	20,0551	19,8642
42	20,6794	20,5518	20,4581	20,2626
43	21,1065	20,9739	20,8772	20,6770
44	21,5510	21,4132	21,3133	21,1082
45	22,0136	21,8704	21,7671	21,5568
46	22,4958	22,3467	22,2398	22,0240
47	22,9985	22,8432	22,7325	22,5110
48	23,5231	23,3612	23,2465	23,0190
49	24,0708	23,9018	23,7828	23,5491
50	24,6439	24,4674	24,3438	24,1034
51	25,2436	25,0591	24,9307	24,6832
52	25,8718	25,6786	25,5450	25,2902
53	26,5302	26,3277	26,1887	25,9260
54	27,2209	27,0085	26,8635	26,5926
55	27,9463	27,7232	27,5719	27,2922
56	28,7097	28,4751	28,3170	28,0280
57	29,5145	29,2674	29,1020	28,8031
58	30,3642	30,1036	29,9304	29,6208
59	31,2632	30,9879	30,8061	30,4853
60	32,2151	31,9238	31,7328	31,3999
61	33,2245	32,9157	32,7147	32,3688
62	34,2965	33,9687	33,7568	33,3969
63	35,4362	35,0875	34,8637	34,4889
64	36,6490	36,2773	36,0406	35,6495
65	37,9441	37,5472	37,2962	36,8876
66	39,3309	38,9060	38,6393	38,2117
67	40,8184	40,3624	40,0784	39,6301
68	42,4171	41,9265	41,6234	41,1524
69	44,1394	43,6101	43,2856	42,7899
70	45,9982	45,4256	45,0773	44,5544
71	48,0082	47,3868	47,0119	46,4590
72	50,1859	49,5094	49,1047	48,5186
73	52,5480	51,8092	51,3708	50,7481
74	55,1144	54,3049	53,8285	53,1650
75	57,9085	57,0183	56,4989	55,7899
76	60,9575	59,9749	59,4066	58,6468
77	64,2919	63,2032	62,5790	61,7622
78	67,9434	66,7324	66,0441	65,1631
79	71,9359	70,5839	69,8222	68,8690
80	76,3020	74,7870	73,9411	72,9065
81	81,0752	79,3717	78,4289	77,3025
82	86,2892	84,3673	83,3132	82,0830
83	91,9927	89,8174	88,6348	87,2872

Tabella dei valori di rendita con la Forma B

Rendita annua assicurata per ogni 1.000 Euro di premio unico

Età assicurativa	Erogazione in rate:			
	annuali	semestrali	trimestrali	mensili
40	19,8705	19,7521	19,6642	19,4778
41	20,2649	20,1422	20,0516	19,8608
42	20,6749	20,5477	20,4542	20,2589
43	21,1014	20,9693	20,8728	20,6729
44	21,5453	21,4081	21,3084	21,1035
45	22,0072	21,8646	21,7616	21,5516
46	22,4886	22,3402	22,2337	22,0182
47	22,9904	22,8359	22,7256	22,5045
48	23,5141	23,3531	23,2388	23,0117
49	24,0607	23,8927	23,7742	23,5408
50	24,6325	24,4571	24,3341	24,0942
51	25,2307	25,0474	24,9197	24,6728
52	25,8571	25,6654	25,5326	25,2783
53	26,5137	26,3129	26,1746	25,9126
54	27,2024	26,9918	26,8478	26,5775
55	27,9256	27,7046	27,5543	27,2754
56	28,6867	28,4544	28,2974	28,0093
57	29,4887	29,2442	29,0801	28,7822
58	30,3353	30,0776	29,9059	29,5975
59	31,2305	30,9585	30,7784	30,4589
60	32,1779	31,8904	31,7013	31,3699
61	33,1819	32,8776	32,6787	32,3345
62	34,2477	33,9249	33,7155	33,3576
63	35,3802	35,0373	34,8164	34,4438
64	36,5848	36,2199	35,9865	35,5980
65	37,8703	37,4812	37,2340	36,8284
66	39,2452	38,8294	38,5673	38,1432
67	40,7180	40,2728	39,9942	39,5499
68	42,2983	41,8207	41,5239	41,0578
69	43,9970	43,4835	43,1667	42,6769
70	45,8255	45,2722	44,9334	44,4176
71	47,7963	47,1989	46,8357	46,2916
72	49,9233	49,2768	48,8867	48,3116
73	52,2200	51,5190	51,0991	50,4901
74	54,7015	53,9400	53,4872	52,8412
75	57,3841	56,5557	56,0666	55,3801
76	60,2851	59,3828	58,8537	58,1229
77	63,4215	62,4379	61,8649	61,0859
78	66,8081	65,7354	65,1145	64,2830
79	70,4515	69,2818	68,6088	67,7206
80	74,3581	73,0842	72,3551	71,4061
81	78,5294	77,1444	76,3557	75,3418
82	82,9612	81,4592	80,6077	79,5252
83	87,6464	86,0238	85,1074	83,9533

Tabella dei valori di rendita con la Forma C

Rendita annua assicurata per ogni 1.000 Euro di premio unico

Età assicurativa	Erogazione in rate:			
	annuali	semestrali	trimestrali	mensili
40	19,8588	19,7411	19,6534	19,4673
41	20,2519	20,1299	20,0396	19,8492
42	20,6605	20,5340	20,4409	20,2460
43	21,0853	20,9540	20,8580	20,6584
44	21,5272	21,3909	21,2918	21,0873
45	21,9870	21,8454	21,7429	21,5334
46	22,4659	22,3187	22,2127	21,9978
47	22,9649	22,8117	22,7021	22,4816
48	23,4854	23,3259	23,2124	22,9859
49	24,0286	23,8623	23,7446	23,5120
50	24,5965	24,4230	24,3009	24,0618
51	25,1904	25,0092	24,8825	24,6365
52	25,8120	25,6226	25,4910	25,2377
53	26,4632	26,2650	26,1281	25,8672
54	27,1459	26,9383	26,7957	26,5268
55	27,8623	27,6446	27,4961	27,2187
56	28,6156	28,3870	28,2320	27,9456
57	29,4086	29,1684	29,0065	28,7105
58	30,2447	29,9919	29,8227	29,5165
59	31,1276	30,8612	30,6840	30,3670
60	32,0607	31,7797	31,5939	31,2653
61	33,0478	32,7510	32,5560	32,2151
62	34,0936	33,7796	33,5747	33,2206
63	35,2021	34,8695	34,6539	34,2857
64	36,3777	36,0251	35,7979	35,4148
65	37,6273	37,2530	37,0134	36,6141
66	38,9573	38,5595	38,3065	37,8900
67	40,3735	39,9504	39,6829	39,2479
68	41,8823	41,4318	41,1488	40,6941
69	43,4899	43,0101	42,7105	42,2347
70	45,2017	44,6908	44,3734	43,8752
71	47,0224	46,4785	46,1424	45,6203
72	48,9556	48,3772	48,0215	47,4743
73	51,0028	50,3887	50,0125	49,4389
74	53,1635	52,5130	52,1158	51,5149
75	55,4343	54,7476	54,3295	53,7003
76	57,8086	57,0869	56,6482	55,9904
77	60,2758	59,5212	59,0628	58,3763
78	62,8179	62,0344	61,5581	60,8435
79	65,4073	64,6008	64,1093	63,3680
80	68,0102	67,1890	66,6862	65,9207
81	70,5868	69,7609	69,2518	68,4653
82	73,1024	72,2808	71,7698	70,9655
83	75,5327	74,7228	74,2136	73,3943

**ANNESSE N° 3.2 ALL'ALLEGATO N° 3
(adesioni su base collettiva di lavoratori dipendenti)**

**TARIFFA DI ASSICURAZIONE PER LA CONVERSIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE IN
PRESTAZIONE PENSIONISTICA**

La presente tariffa è determinata tenendo conto della speranza di vita desunta dalle Basi demografiche per rendite vitalizie elaborate dall'ANIA - Tavola A62I distinta per sesso e per anno di nascita. La tariffa non tiene conto di alcun tasso di interesse precontato (cioè il tasso tecnico è pari a zero). La rendita annua derivante dall'applicazione della presente tariffa tiene già conto delle spese per il servizio di erogazione della rendita, pari allo 0,8% della rendita annua stessa, maggiorato di tante volte lo 0,1% per quante sono le rate di rendita dovute nell'anno.

Avvertenza sulle modalità di calcolo

L'età assicurativa indicata nelle tabelle dei valori di rendita si determina al termine della fase di accumulo applicando all'età raggiunta dall'aderente-assicurato - calcolata in anni interi e mesi compiuti - la seguente correzione in funzione del sesso e dell'anno di nascita.

MASCHI		FEMMINE	
Anno di nascita:	Correzione da applicare all'età al termine della fase di accumulo:	Anno di nascita:	Correzione da applicare all'età al termine della fase di accumulo:
dal 1926 al 1938	aumento di 3 anni	dal 1930 al 1940	aumento di 3 anni
dal 1939 al 1947	aumento di 2 anni	dal 1941 al 1949	aumento di 2 anni
dal 1948 al 1957	aumento di 1 anno	dal 1950 al 1957	aumento di 1 anno
dal 1958 al 1966	invariata	dal 1958 al 1966	invariata
dal 1967 al 1978	riduzione di 1 anno	dal 1967 al 1976	riduzione di 1 anno
dal 1979 al 1992	riduzione di 2 anni	dal 1977 al 1986	riduzione di 2 anni
dal 1993 al 2006	riduzione di 3 anni	dal 1987 al 1996	riduzione di 3 anni
dal 2007 al 2020	riduzione di 4 anni	dal 1997 al 2007	riduzione di 4 anni
dal 2021	riduzione di 5 anni	dal 2008 al 2018	riduzione di 5 anni
-	-	dal 2019 al 2020	riduzione di 6 anni
-	-	dal 2021	riduzione di 7 anni

Se l'età assicurativa non è intera, la rendita annua si ottiene interpolando linearmente fra i valori di rendita relativi alle due età intere che la comprendono, cioè aggiungendo al minore dei due valori tanti dodicesimi della differenza rispetto al maggiore, per quanti sono i mesi compiuti dall'aderente-assicurato.

Esempi di calcolo

Esempio per un aderente-assicurato di sesso maschile nato nel 1947

Età raggiunta: 67 anni e 8 mesi
 Forma prescelta: A
 Rateazione prescelta: Annuale
 Età assicurativa: 69 anni e 8 mesi
 Rendita assicurata (opzione A): $48,1814 + (50,2967 - 48,1814) \times 8/12 = 49,5916$

Esempio per un aderente-assicurato di sesso femminile nato nel 1950

Età raggiunta: 64 anni e 10 mesi
 Forma prescelta: A
 Rateazione prescelta: Annuale
 Età assicurativa: 65 anni e 10 mesi
 Rendita assicurata (opzione A): $35,7463 + (37,0125 - 35,7463) \times 10/12 = 36,8015$

Tabella dei valori di rendita con la Forma A

Rendita annua assicurata per ogni 1.000 Euro di premio unico

Età assicurativa	MASCHI				FEMMINE			
	Erogazione in rate:				Erogazione in rate:			
	annuali	semestrali	trimestrali	mensili	annuali	semestrali	trimestrali	mensili
40	20,8368	20,7073	20,6125	20,4153	19,1808	19,0695	18,9861	18,8071
41	21,2685	21,1340	21,0361	20,8342	19,5498	19,4346	19,3487	19,1656
42	21,7182	21,5785	21,4773	21,2703	19,9330	19,8136	19,7251	19,5379
43	22,1870	22,0417	21,9371	21,7248	20,3310	20,2073	20,1160	19,9244
44	22,6762	22,5249	22,4167	22,1989	20,7446	20,6162	20,5221	20,3259
45	23,1861	23,0285	22,9164	22,6928	21,1747	21,0414	20,9441	20,7432
46	23,7184	23,5540	23,4378	23,2081	21,6223	21,4837	21,3833	21,1774
47	24,2745	24,1029	23,9822	23,7461	22,0884	21,9443	21,8404	21,6293
48	24,8563	24,6770	24,5518	24,3089	22,5738	22,4238	22,3163	22,0997
49	25,4653	25,2777	25,1475	24,8974	23,0798	22,9234	22,8121	22,5897
50	26,1048	25,9084	25,7729	25,5153	23,6077	23,4447	23,3293	23,1009
51	26,7759	26,5699	26,4288	26,1632	24,1592	23,9891	23,8694	23,6346
52	27,4805	27,2643	27,1171	26,8431	24,7357	24,5579	24,4336	24,1922
53	28,2212	27,9939	27,8402	27,5572	25,3388	25,1530	25,0238	24,7752
54	28,9998	28,7607	28,6000	28,3074	25,9706	25,7760	25,6416	25,3856
55	29,8192	29,5673	29,3991	29,0964	26,6331	26,4292	26,2893	26,0254
56	30,6828	30,4170	30,2408	29,9273	27,3298	27,1158	26,9699	26,6976
57	31,5944	31,3135	31,1286	30,8036	28,0635	27,8386	27,6863	27,4052
58	32,5581	32,2609	32,0666	31,7293	28,8376	28,6010	28,4418	28,1512
59	33,5789	33,2639	33,0593	32,7088	29,6559	29,4065	29,2399	28,9392
60	34,6613	34,3269	34,1112	33,7466	30,5217	30,2585	30,0838	29,7723
61	35,8099	35,4541	35,2264	34,8466	31,4393	31,1610	30,9776	30,6545
62	37,0277	36,6487	36,4079	36,0117	32,4153	32,1205	31,9276	31,5921
63	38,3196	37,9152	37,6600	37,2463	33,4546	33,1418	32,9385	32,5896
64	39,6905	39,2582	38,9873	38,5548	34,5629	34,2302	34,0156	33,6522
65	41,1549	40,6917	40,4037	39,9507	35,7463	35,3918	35,1647	34,7858
66	42,7250	42,2276	41,9207	41,4454	37,0125	36,6338	36,3931	35,9972
67	44,4108	43,8753	43,5474	43,0477	38,3697	37,9643	37,7085	37,2942
68	46,2246	45,6466	45,2953	44,7691	39,8276	39,3924	39,1200	38,6855
69	48,1814	47,5557	47,1785	46,6230	41,3966	40,9283	40,6374	40,1810
70	50,2967	49,6174	49,2110	48,6233	43,0885	42,5830	42,2716	41,7911
71	52,5875	51,8477	51,4087	50,7853	44,9162	44,3690	44,0347	43,5277
72	55,0728	54,2644	53,7887	53,1258	46,8949	46,3008	45,9408	45,4045
73	57,7700	56,8838	56,3666	55,6599	49,0409	48,3936	48,0047	47,4362
74	60,7017	59,7270	59,1629	58,4074	51,3722	50,6648	50,2433	49,6389
75	63,8936	62,8179	62,2005	61,3906	53,9108	53,1348	52,6765	52,0322
76	67,3773	66,1857	65,5076	64,6367	56,6813	55,8270	55,3267	54,6379
77	71,1874	69,8624	69,1148	68,1753	59,7119	58,7676	58,2195	57,4807
78	75,3539	73,8750	73,0477	72,0311	63,0348	61,9868	61,3839	60,5888
79	79,8970	78,2410	77,3226	76,2191	66,6760	65,5082	64,8425	63,9840
80	84,8569	82,9963	81,9733	80,7720	70,6635	69,3572	68,6193	67,6894
81	90,2739	88,1766	87,0335	85,7217	75,0268	73,5603	72,7394	71,7289
82	96,2191	93,8461	92,5639	91,1265	79,7793	78,1281	77,2121	76,1109
83	102,7496	100,0546	98,6112	97,0308	84,9657	83,1005	82,0752	80,8717

Tabella dei valori di rendita con la Forma B

Rendita annua assicurata per ogni 1.000 Euro di premio unico

Età assicurativa	MASCHI				FEMMINE			
	<i>Erogazione in rate:</i>				<i>Erogazione in rate:</i>			
	<i>annuali</i>	<i>semestrali</i>	<i>trimestrali</i>	<i>mensili</i>	<i>annuali</i>	<i>semestrali</i>	<i>trimestrali</i>	<i>mensili</i>
40	20,8317	20,7027	20,6081	20,4112	19,1779	19,0669	18,9836	18,8047
41	21,2629	21,1290	21,0314	20,8296	19,5465	19,4317	19,3459	19,1630
42	21,7120	21,5729	21,4721	21,2653	19,9294	19,8104	19,7221	19,5350
43	22,1802	22,0355	21,9312	21,7193	20,3270	20,2036	20,1126	19,9212
44	22,6686	22,5180	22,4101	22,1926	20,7401	20,6121	20,5182	20,3222
45	23,1776	23,0208	22,9090	22,6858	21,1696	21,0368	20,9398	20,7391
46	23,7089	23,5454	23,4296	23,2003	21,6166	21,4785	21,3784	21,1727
47	24,2639	24,0933	23,9732	23,7375	22,0819	21,9384	21,8348	21,6239
48	24,8446	24,6664	24,5417	24,2993	22,5665	22,4171	22,3100	22,0937
49	25,4522	25,2659	25,1363	24,8868	23,0714	22,9159	22,8050	22,5830
50	26,0900	25,8950	25,7603	25,5032	23,5983	23,4363	23,3214	23,0933
51	26,7590	26,5547	26,4144	26,1495	24,1486	23,9796	23,8604	23,6260
52	27,4611	27,2469	27,1007	26,8273	24,7239	24,5473	24,4236	24,1826
53	28,1988	27,9738	27,8213	27,5391	25,3257	25,1412	25,0126	24,7646
54	28,9741	28,7376	28,5782	28,2866	25,9562	25,7631	25,6294	25,3739
55	29,7898	29,5409	29,3742	29,0726	26,6175	26,4151	26,2759	26,0126
56	30,6491	30,3867	30,2122	29,9000	27,3128	27,1005	26,9554	26,6838
57	31,5555	31,2787	31,0958	30,7723	28,0451	27,8221	27,6707	27,3902
58	32,5131	32,2206	32,0286	31,6931	28,8177	28,5831	28,4248	28,1350
59	33,5261	33,2167	33,0149	32,6665	29,6343	29,3871	29,2215	28,9216
60	34,5988	34,2710	34,0586	33,6965	30,4983	30,2375	30,0639	29,7533
61	35,7357	35,3878	35,1640	34,7871	31,4140	31,1383	30,9561	30,6340
62	36,9402	36,5704	36,3341	35,9415	32,3874	32,0955	31,9040	31,5696
63	38,2171	37,8235	37,5737	37,1641	33,4236	33,1140	32,9122	32,5646
64	39,5721	39,1523	38,8877	38,4599	34,5278	34,1988	33,9860	33,6240
65	41,0177	40,5692	40,2885	39,8410	35,7064	35,3560	35,1310	34,7537
66	42,5650	42,0848	41,7865	41,3176	36,9663	36,5926	36,3543	35,9602
67	44,2230	43,7079	43,3901	42,8981	38,3157	37,9160	37,6632	37,2510
68	46,0025	45,4489	45,1097	44,5925	39,7634	39,3352	39,0662	38,6344
69	47,9159	47,3198	46,9571	46,4125	41,3191	40,8593	40,5726	40,1194
70	49,9760	49,3328	48,9443	48,3698	42,9935	42,4986	42,1925	41,7159
71	52,1962	51,5009	51,0838	50,4767	44,7984	44,2645	43,9367	43,4346
72	54,5908	53,8378	53,3893	52,7466	46,7470	46,1697	45,8180	45,2879
73	57,1725	56,3557	55,8725	55,1910	48,8534	48,2278	47,8494	47,2888
74	59,9559	59,0688	58,5475	57,8238	51,1327	50,4531	50,0453	49,4511
75	62,9559	61,9916	61,4287	60,6590	53,6016	52,8621	52,4216	51,7906
76	66,1891	65,1403	64,5318	63,7122	56,2776	55,4715	54,9949	54,3235
77	69,6717	68,5305	67,8723	66,9985	59,1779	58,2984	57,7820	57,0664
78	73,4138	72,1720	71,4598	70,5275	62,3202	61,3597	60,7996	60,0359
79	77,4156	76,0656	75,2954	74,3004	65,7146	64,6655	64,0575	63,2415
80	81,6824	80,2175	79,3857	78,3240	69,3684	68,2230	67,5633	66,6907
81	86,2116	84,6265	83,7302	82,5982	73,2852	72,0363	71,3210	70,3876
82	91,0035	89,2953	88,3328	87,1276	77,4577	76,0979	75,3230	74,3247
83	96,0325	94,2025	93,1738	91,8941	81,8892	80,4123	79,5746	78,5078

Tabella dei valori di rendita con la Forma C

Rendita annua assicurata per ogni 1.000 Euro di premio unico

Età assicurativa	MASCHI				FEMMINE			
	<i>Erogazione in rate:</i>				<i>Erogazione in rate:</i>			
	<i>annuali</i>	<i>semestrali</i>	<i>trimestrali</i>	<i>mensili</i>	<i>annuali</i>	<i>semestrali</i>	<i>trimestrali</i>	<i>mensili</i>
40	20,8161	20,6878	20,5937	20,3971	19,1686	19,0581	18,9751	18,7964
41	21,2456	21,1126	21,0154	20,8141	19,5362	19,4218	19,3364	19,1537
42	21,6929	21,5548	21,4544	21,2481	19,9178	19,7994	19,7114	19,5246
43	22,1589	22,0153	21,9116	21,7001	20,3140	20,1913	20,1005	19,9094
44	22,6449	22,4955	22,3882	22,1713	20,7254	20,5982	20,5047	20,3091
45	23,1511	22,9957	22,8846	22,6620	21,1531	21,0211	20,9246	20,7242
46	23,6793	23,5173	23,4023	23,1737	21,5980	21,4609	21,3612	21,1560
47	24,2306	24,0618	23,9426	23,7077	22,0610	21,9186	21,8156	21,6052
48	24,8070	24,6308	24,5072	24,2656	22,5432	22,3950	22,2885	22,0727
49	25,4096	25,2256	25,0972	24,8487	23,0456	22,8914	22,7811	22,5596
50	26,0415	25,8492	25,7158	25,4599	23,5698	23,4091	23,2949	23,0675
51	26,7036	26,5024	26,3636	26,1000	24,1172	23,9496	23,8312	23,5975
52	27,3978	27,1870	27,0426	26,7708	24,6894	24,5145	24,3916	24,1513
53	28,1261	27,9051	27,7546	27,4742	25,2882	25,1054	24,9778	24,7305
54	28,8902	28,6585	28,5015	28,2120	25,9154	25,7242	25,5915	25,3370
55	29,6927	29,4493	29,2855	28,9864	26,5734	26,3731	26,2350	25,9727
56	30,5365	30,2806	30,1094	29,8000	27,2651	27,0551	26,9112	26,6406
57	31,4247	31,1554	30,9763	30,6561	27,9934	27,7729	27,6228	27,3435
58	32,3609	32,0772	31,8896	31,5580	28,7614	28,5295	28,3727	28,0842
59	33,3490	33,0497	32,8531	32,5092	29,5725	29,3285	29,1645	28,8660
60	34,3927	34,0767	33,8704	33,5134	30,4301	30,1728	30,0011	29,6921
61	35,4958	35,1617	34,9449	34,5741	31,3380	31,0664	30,8863	30,5661
62	36,6611	36,3075	36,0794	35,6938	32,3016	32,0145	31,8254	31,4931
63	37,8924	37,5178	37,2777	36,8764	33,3253	33,0214	32,8225	32,4773
64	39,1938	38,7966	38,5435	38,1255	34,4138	34,0916	33,8822	33,5232
65	40,5742	40,1528	39,8859	39,4499	35,5723	35,2302	35,0094	34,6355
66	42,0410	41,5935	41,3117	40,8567	36,8065	36,4429	36,2097	35,8199
67	43,5991	43,1237	42,8260	42,3507	38,1227	37,7356	37,4891	37,0822
68	45,2541	44,7490	44,4344	43,9375	39,5276	39,1151	38,8541	38,4288
69	47,0112	46,4747	46,1422	45,6225	41,0277	40,5877	40,3111	39,8661
70	48,8740	48,3047	47,9535	47,4097	42,6295	42,1600	41,8666	41,4004
71	50,8449	50,2416	49,8708	49,3017	44,3388	43,8376	43,5264	43,0377
72	52,9250	52,2866	51,8958	51,3003	46,1606	45,6261	45,2959	44,7832
73	55,1119	54,4381	54,0267	53,4039	48,0987	47,5292	47,1790	46,6410
74	57,4015	56,6926	56,2607	55,6098	50,1551	49,5492	49,1783	48,6137
75	59,7851	59,0428	58,5911	57,9120	52,3295	51,6867	51,2946	50,7023
76	62,2508	61,4779	61,0076	60,3005	54,6189	53,9393	53,5259	52,9051
77	64,7801	63,9812	63,4944	62,7602	57,0179	56,3022	55,8676	55,2176
78	67,3452	66,5269	66,0266	65,2671	59,5158	58,7661	58,3112	57,6320
79	69,9102	69,0808	68,5711	67,7887	62,0916	61,3119	60,8385	60,1306
80	72,4359	71,6063	71,0926	70,2909	64,7162	63,9128	63,4238	62,6888
81	74,8789	74,0612	73,5493	72,7326	67,3544	66,5355	66,0348	65,2750
82	77,2082	76,4125	75,9076	75,0799	69,9703	69,1434	68,6349	67,8528
83	79,4015	78,6348	78,1404	77,3050	72,5407	71,7128	71,1996	70,3977



ContoPrevidenza
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.



Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 375349
Capitale Sociale i.v. Euro 1.996.129.451,62 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P.IVA 00818570012 - R.E.A. 511469
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Gruppo Assicurativo UNIPOL



ContoPrevidenza
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita

Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 81

NOTA INFORMATIVA per i potenziali aderenti

(depositata presso la Covip il 31 marzo 2015)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione 

Unipol
GRUPPO

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna - www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

INDICE

FRONTESPIZIO

SCHEDA SINTETICA

A. PRESENTAZIONE DEL FONDO

- A.1. Elementi di identificazione del Fondo Pensione
- A.2. Destinatari
- A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

C. SEDI E RECAPITI UTILI

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO

- D.1. Contribuzione
- D.2. Proposte di investimento
- D.3. Rendimenti storici
- D.4. Prestazioni assicurative accessorie
- D.5. Costi nella fase di accumulo
- D.6. Indicatore sintetico dei costi

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

- A.1. Lo scopo
- A.2. La costruzione della prestazione complementare
- A.3. Il modello di *governance*

B. LA CONTRIBUZIONE

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

- C.1. Indicazioni generali
- C.2. I comparti d'investimento
 - a) Politica di investimento e rischi specifici
 - b) Parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*)
- C.3. Le combinazioni predefinite di comparti
- C.4. Modalità di impiego dei contributi

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

- D.1. Prestazioni pensionistiche
- D.2. Prestazione erogata in forma di rendita – pensione complementare
- D.3. Prestazione erogata in forma di capitale – liquidazione del capitale

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

- E.1. Prestazioni assicurative accessorie (*eventuale*)
- E.2. Anticipazioni e riscatti
- E.3. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento
- E.4. Trasferimento della posizione individuale

F. I COSTI

- F.1. I costi nella fase di accumulo
 - a) Dettaglio dei costi
 - b) Indicatore sintetico dei costi
- F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

G. IL REGIME FISCALE

H. ALTRE INFORMAZIONI

- H.1. Adesione
- H.2. Valorizzazione dell'investimento
- H.3. Comunicazione agli aderenti
- H.4. Progetto esemplificativo
- H.5. Reclami

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI**
- B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO**
- C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI**

GLOSSARIO

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE APERTO**
- B. IL FONDO PENSIONE APERTO**
- C. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA**
- D. LA BANCA DEPOSITARIA**
- E. I GESTORI DELLE RISORSE**
- F. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE**
- G. LA REVISIONE CONTABILE**
- H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI**

MODULO DI ADESIONE

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

**Fondo Pensione Aperto
CONTO PREVIDENZA**

SCHEMA SINTETICA

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota Informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del Fondo Pensione Aperto Conto Previdenza rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota Informativa e del regolamento del Fondo Pensione.

(sezione valida dal 01/07/2015, dati aggiornati al 31/12/2014)

A. PRESENTAZIONE DEL FONDO PENSIONE

A.1. Elementi di identificazione del Fondo Pensione Aperto

Il Fondo pensione aperto **CONTO PREVIDENZA** (in seguito anche “il Fondo”) è una forma di previdenza finalizzata all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo, iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 81, è gestito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (in seguito anche “la **Compagnia**”), autorizzata all'esercizio delle assicurazioni, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046.

A.2. Destinatari

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale. Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo.

A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Conto Previdenza è un fondo pensione aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ed operante in regime di contribuzione definita.

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione al Fondo è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (d'ora in poi “**Decreto**”), consente all'iscritto di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

La Nota informativa e il regolamento del Fondo comprensivo delle Condizioni regolanti le erogazioni delle rendite, sono disponibili presso la sede legale e sul sito internet della Compagnia, presso i soggetti incaricati del collocamento e, per i lavoratori dipendenti che possono aderire su base collettiva, presso i datori di lavoro.

Presso gli stessi soggetti sono altresì disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altro materiale informativo utile all'iscritto.

L'aderente e chiunque sia interessato può richiedere per iscritto alla Compagnia la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale.

Si ricorda che le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra l'aderente e UnipolSai Assicurazioni S.p.A., quale soggetto gestore del Fondo sono contenute nel regolamento, del quale si raccomanda la lettura.

C. RECAPITI UTILI

La Compagnia ha sede legale in Italia, Via Stalingrado 45, 40128 Bologna (telefono: (+39) 051.5077111).

Per qualsiasi informazione, chiarimenti e invio di documentazione, chiunque sia interessato potrà inoltrare richiesta scritta al seguente indirizzo:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Direzione Vita

Via Stalingrado 45, 40128 Bologna

L'aderente potrà inoltre telefonare al numero: +39 011 6523222 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica: infondiaperti@unipolsai.it

Sito internet: www.unipolsai.it

È inoltre a disposizione degli Aderenti, dei Beneficiari e dei loro rappresentanti che ne facciano richiesta per iscritto all'indirizzo di cui sopra, il Documento sulla politica di investimento del Fondo. Il Documento ha la finalità di esplicitare la strategia finanziaria che si intende attuare per ottenere combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti. In particolare, esso indica gli obiettivi della gestione finanziaria, i suoi criteri di attuazione, i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo, nonché i sistemi di controllo e valutazione dei risultati.

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO

D.1. Contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione sono scelte liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che dispongono l'adesione. In ogni caso l'aderente può fissare la contribuzione a proprio carico anche in misura maggiore rispetto a quella minima prevista dalle fonti istitutive.

I lavoratori dipendenti possono contribuire al Fondo conferendo, anche esclusivamente, i flussi di TFR in maturazione. Con riferimento ai lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, qualora gli stessi non risultino iscritti alla data del 1° gennaio 2007 a forme pensionistiche complementari, è consentito contribuire al Fondo, ai sensi dell'art. 8, comma 7, lett. c), versando il TFR in misura non integrale.

L'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo del versamento del TFR maturando eventualmente conferito. La sospensione non comporta la cessazione della partecipazione al Fondo.

I familiari fiscalmente a carico dei degli aderenti su base collettiva possono fissare autonomamente la misura e la periodicità della contribuzione.

D. 2. Proposte di investimento

Comparto	Descrizione	garanzia
Comparto Garantito <i>Questo Comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente</i>	<p>Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. La gestione ha come obiettivo l'investimento in valori mobiliari opportunamente selezionati al fine di incrementare il valore nel medio-lungo termine Adatto agli aderenti disposti ad accettare un rischio moderato a fronte di opportunità di rendimenti più elevati; la presenza della garanzia, riconosciuta nei casi previsti, lo rende adatto anche a chi è prossimo alla pensione.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: Medio/lungo periodo 10 anni)</p> <p>Grado di rischio: Medio/basso, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia</p> <p>Caratteristiche della garanzia: L'adesione al comparto attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d'interesse composto del 1,00%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.</p>	SI
Comparto Premium TFR	<p>Finalità: la gestione ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio-lungo termine e di realizzare rendimenti annui superiori alla variazione annua del TFR. Adatto agli aderenti disposti ad accettare un grado di rischio moderato a fronte di opportunità di rendimenti più elevati; la presenza della garanzia, riconosciuta nei casi previsti, lo rende adatta anche a chi è prossimo alla pensione.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: Medio/lungo periodo (10 anni)</p> <p>Grado di rischio: Medio/basso, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia</p> <p>Caratteristiche della garanzia: L'adesione al comparto attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d'interesse composto del 1,00%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.</p>	SI
Comparto Obbligazionario	<p>Finalità: la gestione ha l'obiettivo di realizzare un graduale incremento del capitale investito. Adatto agli aderenti vicini al pensionamento che prediligono investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati, disposti ad accettare una contenuta esposizione al rischio</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio periodo (5 anni).</p> <p>Grado di rischio: basso.</p>	NO



Comparto Bilanciato	Finalità: la gestione ha l'obiettivo di realizzare un incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e rivalutazione. Adatto a un soggetto, con propensione al rischio media e/o che ha ancora un numero elevato di anni prima della pensione, che ricerca rendimenti più elevati nel medio-lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con la possibilità di registrare discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (18 anni). Grado di rischio: medio.	NO
Comparto Azionario	Finalità: la gestione ha l'obiettivo di realizzare la rivalutazione del capitale investito. Adatto a un soggetto, con propensione al rischio alta e/o che ha ancora un numero elevato di anni prima della pensione, che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con la possibilità di registrare discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (20 anni). Grado di rischio: alto.	NO

D.3. Rendimenti storici

Rendimenti Storici (%)						Rendimento Medio annuo composto negli ultimi 5 anni (%)
	2010	2011	2012	2013	2014	
Comparto Azionario	9,67	-5,05	10,12	12,67	7,83	6,86
Comparto Bilanciato	5,69	-4,17	10,96	7,09	9,64	5,70
Comparto Obbligazionario	2,06	1,00	6,50	-0,96	9,26	3,51
Comparto Garantito	0,22	-1,10	7,07	3,86	10,53	4,03
Comparto Premium TFR	1,17	1,36	5,56	2,28	4,42	2,94

Attenzione i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

D.4. Prestazioni assicurative accessorie

Il Fondo non prevede prestazioni assicurative accessorie

D.5. Costi nella fase di accumulo (I)

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche		
Spese di adesione	una commissione "una tantum" a carico dell'aderente pari a € 40,00.		
Spese da sostenere durante la fase di accumulo			
<i>Direttamente a carico dell'aderente</i>	Non previste		
	i. una commissione di gestione, calcolata mensilmente, e prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio l'ultimo giorno lavorativo di ciascun trimestre, differenziata in funzione dello specifico comparto		
	Comparti	Commissione di gestione % del patrimonio	
		su base trimestrale	su base annua
	Comparto Garantito	0,3125%	1,25%
	Comparto Premium TFR	0,0250%	0,10%
	Comparto Obbligazionario	0,2750%	1,10%
	Comparto Bilanciato	0,3500%	1,40%
	Comparto Azionario	0,4500%	1,80%
<i>Indirettamente a carico dell'aderente</i>	<p>ii. una commissione di incentivo, a carico del solo Comparto Premium TFR, che si applica quando il rendimento del Comparto risulta superiore al tasso di rivalutazione del TFR secondo le seguenti modalità:</p> <p>ad ogni valorizzazione periodica della quota (ogni fine mese), si calcola:</p> <ol style="list-style-type: none"> la differenza in percentuale del valore della quota, al netto delle commissioni di gestione, rispetto al valore della quota relativa al mese di dicembre dell'anno precedente (di seguito per brevità "variazione della quota"); la differenza in percentuale del valore dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati di tre mesi precedenti la data di valorizzazione, rispetto al valore dell'indice relativo al mese di settembre dell'anno precedente. Si determina il 75% di tale variazione e lo si incrementa di un tasso fisso annuo del 1,5% calcolato pro rata per il numero di mesi trascorsi nell'anno solare (di seguito per brevità "variazione del TFR"); <p>A titolo esemplificativo, supponiamo che la data di valorizzazione della quota sia Aprile 2008:</p> <ul style="list-style-type: none"> per il calcolo della "variazione della quota" si determina la differenza in percentuale del valore della quota di Aprile 2008, al netto delle commissioni di gestione, rispetto al valore della quota relativa al mese di Dicembre 2007; per il calcolo della "variazione del TFR" si determina la differenza in percentuale del valore dell'indice ISTAT di Gennaio 2008 rispetto al valore dell'indice di Settembre 2007. Si calcola il 75% di tale variazione e lo si incrementa di una percentuale fissa pari a 0,5% (risultato di $1,5\%/12*4$ = tasso fisso annuo del 1,5% calcolato pro rata). <p>3. si definisce "overperformance" la differenza tra la "variazione della quota" e la "variazione del TFR".</p> <p>La commissione di incentivo è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> o 0,00% della overperformance, se la stessa è inferiore o pari a zero; o 50% per la parte di overperformance compresa tra zero e 2% annuo calcolato pro rata; o 10% per la parte di overperformance eccedente il 2% annuo calcolato pro rata. <p>La commissione di incentivo così calcolata si applica al valore complessivo netto di fine mese del comparto – alla cui determinazione non concorrono i contributi versati e non ancora valorizzati -ed è prelevata dal patrimonio l'ultimo giorno lavorativo dell'anno. Il calcolo della commissione è effettuato mensilmente, accantonando un rateo che fa riferimento alla "overperformance" maturata. Ogni mese, ai fini del calcolo del valore complessivo netto del comparto, la Compagnia accredita al comparto l'accantonamento del mese precedente ed addebita quello del mese cui si riferisce il calcolo. In ogni caso il limite percentuale della commissione di incentivo rispetto al valore complessivo netto medio del comparto non potrà superare annualmente il 2%.</p>		



Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali	
Anticipazione	Gratuito
Trasferimento	Gratuito
Riscatto	Gratuito
Riallocazione della posizione individuale	Gratuito
Riallocazione del flusso contributivo	Gratuito
Sono inoltre a carico di ciascuna Comparto di investimento, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge. Sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza, salva diversa decisione della Compagnia. Sui comparti non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.	
Note: (1) Con riferimento alle adesioni su base collettiva e convenzionamenti, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. Le condizioni economiche praticate nei confronti delle collettività interessate sono riportate nella apposita Scheda collettività ; le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.	

D.6. Indicatore sintetico dei costi

L' "indicatore sintetico dei costi" è volto a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, esprimendo l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale dell'aderente.

Il calcolo è effettuato facendo riferimento allo sviluppo nel tempo della posizione individuale di un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro (versati all'inizio di ogni anno). I versamenti sono rivalutati ad un tasso di rendimento costante, fissato nella misura del 4 per cento annuo.

L'indicatore viene calcolato con riferimento a differenti ipotesi di permanenza nella forma pensionistica complementare, in particolare 2 anni, 5 anni, 10 anni e 35 anni, ed è dato dalla differenza tra:

- il tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi a un piano di investimento, avente le caratteristiche sopra descritte, per il quale, per ipotesi, non sono previsti oneri, né il prelievo fiscale sul risultato maturato;
- il tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi ad un piano di investimento analogo, considerando tuttavia anche i costi di adesione e gli altri costi previsti durante la fase di accumulo.

Per maggiori informazioni leggere attentamente la successiva Sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

	2	5	10	35
Comparto Azionario	2,46%	2,00%	1,91%	1,88%
Comparto Bilanciato	2,04%	1,59%	1,50%	1,46%
Comparto Garantito	1,89%	1,43%	1,34%	1,31%
Comparto Obbligazionario	1,73%	1,28%	1,18%	1,15%
Comparto Premium TFR (*)	0,70%	0,24%	0,15%	0,11%
Di cui, per coperture di garanzia finanziaria				
Comparto Azionario				
Comparto Bilanciato				
Comparto Garantito	0,62%	0,62%	0,62%	0,62%
Comparto Obbligazionario				
Comparto Premium TFR	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%



(*) – L'indicatore sintetico dei costi non tiene conto delle commissioni di incentivo che potranno assumere nel tempo anche valori significativi. Nella seguente tabella è riportato l'indicatore sintetico dei costi calcolato nell'ipotesi di una overperformance pari al 2% annuo.

	2	5	10	35
Comparto Premium TFR	1,73%	1,28%	1,18%	1,15%

Per le adesioni su base collettiva, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili.

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

**Fondo Pensione Aperto
CONTO PREVIDENZA**

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(informazioni aggiornate al 1 luglio 2015)

A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1. Lo scopo

La finalità del Fondo Pensione Aperto Conto Previdenza è quella di realizzare una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, secondo criteri di corrispettività (l'ammontare delle prestazioni previdenziali sarà determinata in funzione dei contributi versati), mediante una gestione finanziaria a capitalizzazione dei contributi versati dagli aderenti al Fondo.

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è oggi una necessità per tutti. Si vive infatti sempre più a lungo; l'età media della popolazione del nostro Paese sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. In questa situazione, comune ad altri paesi, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse. E' quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruirsi una pensione complementare.

Peraltro lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi aderisce a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari vantaggi fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

A.2. La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la '*posizione individuale*' dell'aderente, ovvero il capitale accumulato di sua pertinenza, alimentato dai contributi netti versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari, dai versamenti effettuati per l'eventuale reintegro delle anticipazioni percepite, ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Durante il periodo che intercorre da quando viene effettuato il primo versamento a quando a quando si accede alla prestazione pensionistica (c.d. *fase di accumulo*), la posizione individuale viene rivalutata in base al rendimento del/dei comparto/i prescelto/i dall'aderente.

Al momento del pensionamento la posizione individuale costituisce la base per il calcolo della pensione complementare, che viene erogata per tutto il resto della vita (c.d. *fase di erogazione*). La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui ha diritto l'aderente, anche prima del pensionamento (v. *paragrafo 'Le prestazioni nella fase di accumulo'*).

Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate all'art. 10 del regolamento del Fondo.

A.3. Il modello di governance

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. gestisce il patrimonio del Fondo mantenendolo distinto dal resto del suo patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo del Fondo.

La Compagnia nomina un Responsabile, che è una persona indipendente che ha il compito di vigilare sull'osservanza della normativa e del regolamento nonché sul rispetto delle buone pratiche e dei principi di corretta amministrazione del Fondo nell'esclusivo interesse degli aderenti.

E' inoltre previsto un Organismo di sorveglianza, composto da persone indipendenti nominate dalla Compagnia. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli aderenti relazionandosi con il Responsabile circa la gestione del Fondo e riferendo agli aderenti stessi sul proprio operato.

Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di Sorveglianza, sono contenute rispettivamente negli allegati 1) e 2) del Regolamento. Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione '*Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare*'.

B. LA CONTRIBUZIONE

Come indicato nella sezione '*Contribuzione*' della Scheda Sintetica, la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate.

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che dispongono l'adesione. In ogni caso l'aderente può fissare la contribuzione a proprio carico anche in misura maggiore rispetto a quella minima prevista dalle fonti istitutive.

I lavoratori dipendenti possono contribuire al Fondo conferendo, anche esclusivamente, i flussi di TFR in maturazione.

Come è noto, la normativa vigente prevede che il TFR viene accantonato presso il datore di lavoro nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro dipendente e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR accantonato si rivaluta ogni anno nella misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: 2% x 75% +

1,5% = 3%). Pertanto, se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente al Fondo. In tal caso la rivalutazione del TFR versato non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

E' quindi fondamentale prestare particolare attenzione alle scelte di investimento, ovvero al/ai comparto/i che si ha intenzione di scegliere nel Fondo, con la consapevolezza che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile, e pertanto non è poi possibile cambiare idea.

In ogni caso il conferimento del TFR alla previdenza complementare non preclude la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza, quali ad esempio, le spese sanitarie per terapie e interventi straordinari, ovvero per l'acquisto della prima casa di abitazione.

E' importante sottolineare al riguardo che il conferimento del TFR determina l'adesione del lavoratore alla forma pensionistica complementare. Ciò peraltro non comporterà l'obbligo di destinare alla forma pensionistica complementare la contribuzione eventualmente prevista, negli accordi collettivi, a carico del lavoratore e del datore di lavoro. Il lavoratore sarà comunque libero di destinare, in aggiunta al TFR, anche una parte della propria retribuzione.

Nel caso in cui il lavoratore decida di versare la contribuzione prevista a suo carico ed abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, ad un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà alla forma pensionistica complementare nei limiti ed alle condizioni stabilite nei predetti accordi.

Si raccomanda ai lavoratori che aderiscono al Fondo su base individuale di verificare nei contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che regolano il rapporto di lavoro se e a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Avvertenza: E' importante che l'aderente verifichi periodicamente la correttezza dei contributi affluiti al Fondo rispetto ai versamenti effettuati, direttamente o per il tramite del datore di lavoro, segnalando con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. Il controllo sui versamenti effettuati e sulla posizione individuale tempo per tempo maturata può essere effettuata attraverso gli strumenti riportati nel paragrafo 'Comunicazioni agli aderenti'.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali

L'adesione al Fondo comporta, in via generale, il rischio della possibile variazione in negativo del valore del patrimonio del Fondo stesso a seguito delle oscillazioni di prezzo dei titoli in cui è investito. Pertanto, come conseguenza, vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche, la restituzione integrale del capitale versato, ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative.

I singoli comparti, a seconda delle strategie di gestione adottate sono poi soggette ad una serie di rischi specifici riconducibili alle caratteristiche dei titoli in portafoglio. Pertanto la scelta del Comparto determina un diverso livello di rischio, in base alla presenza o meno di una garanzia e alla politica di investimento adottata.

L'esame della politica di investimento propria di ciascuna Comparto consente l'individuazione dei rischi connessi alla partecipazione alla Comparto stessa.

Si fornisce di seguito una sintetica descrizione dei rischi connessi alle varie tipologie di titoli distinguendo, innanzitutto, fra **titoli di capitale** (i titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni) e **titoli di debito** (tra i più diffusi si ricordano i titoli di stato, le obbligazioni ed i certificati di deposito). Al riguardo occorre tenere conto che:

- a) acquistando azioni di una società se ne diviene soci, partecipando per intero al rischio economico della stessa con diritto a percepire i dividendi, se distribuiti;
- b) acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'ente emittente, con diritto a percepire gli interessi e, alla scadenza, il capitale prestato.

A parità di altre condizioni, un titolo di capitale è più rischioso di un titolo di debito, in quanto la remunerazione spettante è maggiormente legata all'andamento economico della società. Il prezzo delle azioni, infatti, riflette le aspettative del mercato circa le prospettive di guadagno dell'emittente. Il portatore di titoli di debito, invece, rischierà di non essere remunerato ovvero di subire perdite in conto capitale solo in caso di dissesto finanziario dell'ente emittente.

Sia i titoli di capitale che quelli di debito, inoltre, sono soggetti a rischi di carattere 'sistematico', connessi all'andamento dei mercati di riferimento. I titoli di capitale risentiranno quindi dell'andamento dei mercati azionari sui quali sono negoziati, mentre la remunerazione dei titoli di debito potrà subire variazioni in relazione alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Questi ultimi si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a tasso fisso, quanto più lunga è la loro vita residua (intendendosi per vita residua il periodo di tempo fino alla data di scadenza del titolo).

La parte del patrimonio investita in titoli esteri comporta ulteriori elementi di rischio, riconducibili, innanzitutto, alla volatilità del rapporto di cambio tra la divisa di riferimento del Fondo Pensione e la divisa estera in cui è denominato l'investimento. Tale volatilità può condizionare il risultato complessivo dell'investimento, tenuto conto

che i rapporti di cambio con le divise di molti paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo, sono altamente instabili.

Inoltre, le operazioni su mercati esteri, in particolare su quelli emergenti, potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi. Tali mercati, infatti, potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

Per gli investimenti in titoli non quotati, la difficoltà di reperire una controparte può determinare un basso livello di liquidità dell'investimento (intendendosi per liquidità l'attitudine di un titolo a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore). L'assenza di una quotazione ufficiale, inoltre, rende complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali.

Il Fondo Pensione può poi acquistare quote di OICR, anche di tipo chiuso. Il rischio connesso a tale forma di investimento è di tipo indiretto, essendo rappresentato dalla specializzazione, con conseguente profilo di rischio, del fondo prescelto. Nel caso di fondi mobiliari chiusi, inoltre, occorre considerare che si tratta di strumenti volti all'acquisizione di partecipazioni in capitale di rischio di società non quotate che, per loro natura e in ragione della loro non agevole liquidabilità, comportano livelli di rischio superiori a quelli dei titoli quotati.

Infine, per i fondi immobiliari, deve rilevarsi che trattasi di strumenti orientati all'acquisizione di immobili, soggetti ai rischi connessi all'andamento del mercato immobiliare ed alla loro non agevole valutazione e liquidabilità.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una '*banca depositaria*', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione, e le cui funzioni sono indicate all'art. 17 del regolamento del Fondo. Ulteriori informazioni sulla banca e la relativa denominazione sono contenute nella sezione '*Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare*'.

C.2. I Comparti

Il Fondo ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuno caratterizzato da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Comparto Garantito
- Comparto Premium TFR
- Comparto Obbligazionario
- Comparto Bilanciato
- Comparto Azionario

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "*benchmark*".

A) Politica di investimento e rischi specifici dei Comparti

Comparto Garantito

N.B.: Questo Comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. La gestione ha come obiettivo l'investimento in valori mobiliari opportunamente selezionati al fine di incrementare il valore nel medio-lungo termine Adatto agli aderenti disposti ad accettare un rischio moderato a fronte di opportunità di rendimenti più elevati; la presenza della garanzia, riconosciuta nei casi previsti, lo rende adatto anche a chi è prossimo alla pensione.

Garanzia: la garanzia è prestata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ed attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma dei contributi netti versati al Comparto (inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i contributi versati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni), ciascuno capitalizzato al tasso annuo d'interesse composto del 1,00%.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica
- riscatto per decesso
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Avvertenza: le caratteristiche della garanzia possono variare nel tempo. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, la Compagnia si impegna a descrivere agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti; gli iscritti hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale a altra forma pensionistica complementare.

Orizzonte temporale: Medio/lungo periodo (10 anni)

Grado di rischio: Medio/basso, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia

Politica di investimento:

La politica di gestione del Comparto prevede investimenti prevalentemente su titoli obbligazionari. Una quota del Portafoglio può essere investita su titoli azionari, fino ad un massimo del 50%.

Le classi di attività nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	0%	20%
Obbligazionario	50%	85%	100%
Azionario	0%	15%	50%

Le aree geografiche nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	65%	88%	100%
U.S.A.	0%	8%	20%
Giappone	0%	3%	10%
Altri Paesi	0%	1%	5%
Totale		100%	

Le valute di riferimento nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	65%	86%	100%
Dollaro	0%	8%	20%
Yen	0%	3%	10%
Altro	0%	3%	5%
Totale		100%	

Nel caso di investimenti in valuta possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Relativamente alla componente azionaria investita direttamente in titoli la ripartizione strategica è la seguente:

Settori di attività	percentuali
Energia	8%
Materie prime	7%
Industriali	13%
Beni voluttuari	12%
Beni primari	10%
Farmaceutici	10%
Finanziari	22%
Tecnologici	9%
Telecomunicazioni	5%
Servizi di pubblica utilità	4%
Totale	100%

In relazione all'andamento del mercato su ciascun settore sarà possibile raggiungere una percentuale elevata degli investimenti fino al massimo del 10% del patrimonio del Comparto.

Sarà altresì possibile avere un'esposizione molto modesta o nulla su specifici settori.

La tabella seguente illustra i principali strumenti finanziari nei quali il Comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limite per categoria	Limite per singolo strumento	Limite di Rating
Liquidità ¹	20%	n.a.	nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	Investment Grade
Titoli di Stato ed emissioni di Enti Sovranazionali	100%	20%	nessuno
Altri titoli di debito	50%	4%	nessuno
Titoli di capitale	50%	4%	nessuno
OICR armonizzati	100%	20%	nessuno
OICR non armonizzati	0%	0%	nessuno
Derivati	15%	10%	Investment Grade
Strumenti alternativi	0%	0%	nessuno
Vendita Divisa a Termine	20%	10%	Investment Grade

1- La Liquidità include anche strumenti con vita residua inferiore ai sei mesi

Si precisa che:

- con riferimento ai limiti di *rating*: per i *Covered Bonds* il *rating* considerato è quello dello strumento finanziario, per i Derivati, per i Pronto Contro Termine, e le operazioni in divisa a termine il *rating* considerato si riferisce alla controparte.
- con riferimento ai derivati: il limite sui derivati si riferisce agli investimenti diretti, non a quelli derivanti indirettamente dall'investimento in quote di OICR che investono parte del patrimonio in derivati.

L'investimento in Altri Titoli di Debito ed il sottostante di operazioni di Pronto Contro Termine, se rappresentato da Altri Titoli di Debito, sarà rivolto principalmente verso titoli con *rating Investment Grade*.

Gli investimenti sono orientati verso strumenti finanziari emessi da Enti Sovranazionali, da Paesi aderenti all'OCSE ovvero da soggetti residenti in detti Paesi; in coerenza con la normativa vigente il Portafoglio potrà detenere titoli di debito e di capitale emessi da Paesi non aderenti all'OCSE ovvero residenti in detti Paesi, entro il limite massimo del 5,0% del patrimonio del Comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada e del Giappone.

Nell'attività di gestione del Portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo. In particolare, per gli emittenti pubblici, oltre agli indicatori direttamente riferibili alla finanza pubblica, quali il livello del debito o del deficit, vengono presi in esame anche numerosi altri indicatori volti a valutare lo stato di salute dell'economia del Paese nel suo complesso, al fine di poter prendere in considerazione tutti gli elementi che direttamente o indirettamente possono concorrere alla capacità di uno Stato di ripagare i suoi

debiti. Per quanto riguarda gli emittenti privati, vengono analizzati sia gli aspetti specifici della società (bilancio, posizionamento competitivo, punti di forza e di debolezza), sia gli aspetti macro relativi al contesto nel quale l'azienda si trova ad operare, con riferimento sia allo specifico settore che alle dinamiche congiunturali dell'economia nel suo complesso. Viene inoltre analizzato il comportamento degli strumenti obbligazionari espresso dalla loro volatilità e da altre metriche di rischio.

La *duration* media ponderata del Portafoglio obbligazionario è compresa fra 3 e 10 anni.

La quota in titoli azionari è rivolta prevalentemente a società caratterizzate da capitalizzazione medio alta.

Gli OICR armonizzati (inclusi gli ETF) vengono utilizzati prevalentemente per coprire quei mercati dove i ridotti controvalori gestiti non permettono una sufficiente diversificazione con l'investimento diretto in titoli.

Gli investimenti in OICR si rivolgono a emittenti che consentono l'accesso, da parte della Società, alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore e sulla struttura dei costi dello strumento; gli emittenti devono inoltre fornire flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza.

Non è consentito l'investimento in OICR che prevedano commissioni di entrata, commissioni di uscita e/o periodi di *lock up*.

L'investimento diretto (non tramite OICR) in strumenti derivati, coerentemente con il profilo di rischio - rendimento del Comparto, avviene solo a fini di copertura e si rivolge principalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi che i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti. Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C..

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Il **benchmark** è composto dai seguenti indici:

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade* obbligazionario denominato in Euro: 75%

Indice *JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global)* obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di *WM Reuters*: 10%

Indice *MSCI EMU Net Return* azionario denominato in Euro: 7,5%

Indice *MSCI World Net Return* azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di *WM Reuters*: 7,5%.

Comparto Premium TFR

Finalità della gestione: la gestione ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio-lungo termine e di realizzare rendimenti annui superiori alla variazione annua del TFR.

Per variazione annua del TFR si intende il 75% della differenza in percentuale del valore dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevato al settembre di ciascun anno rispetto al valore del settembre dell'anno precedente, incrementato di un tasso fisso annuo del 1,5%.

Adatto agli aderenti disposti ad accettare un grado di rischio moderato a fronte di opportunità di rendimenti più elevati; la presenza della garanzia, riconosciuta nei casi previsti, lo rende adatto anche a chi è prossimo alla pensione.

Garanzia: La garanzia è prestata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ed attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma dei contributi netti versati al Comparto (inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i contributi versati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni), ciascuno capitalizzato al tasso annuo d'interesse composto del 1,00%.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica

- riscatto per decesso
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Avvertenza: le caratteristiche della garanzia possono variare nel tempo. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, la Compagnia si impegna a descrivere agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti; gli iscritti hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale a altra forma pensionistica complementare.

Orizzonte temporale: Medio/lungo periodo (10 anni)

Grado di rischio: Medio/basso, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia

Politica di investimento:

La politica di gestione del Comparto prevede un approccio flessibile ed è orientata ad investimenti di natura obbligazionaria, monetaria e, fino ad un massimo del 50%, azionaria.

Le classi di attività nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	0%	20%
Obbligazionario	30%	85%	100%
Azionario	0%	15%	50%

Le aree geografiche nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	55%	88%	100%
U.S.A.	0%	8%	45%
Giappone	0%	3%	20%
Altri Paesi	0%	1%	20%
Totale		100%	

Le valute di riferimento nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	55%	86%	100%
Dollaro	0%	8%	45%
Yen	0%	3%	20%
Altro	0%	3%	20%
Totale		100%	

Nel caso di investimenti in valuta possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Relativamente alla componente azionaria investita direttamente in titoli la ripartizione strategica è la seguente:

Settori di attività	percentuali
Energia	8%
Materie prime	7%
Industriali	13%
Beni voluttuari	12%
Beni primari	10%
Farmaceutici	10%
Finanziari	22%
Tecnologici	9%
Telecomunicazioni	5%
Servizi di pubblica utilità	4%
Totale	100%

In relazione all'andamento del mercato su ciascun settore sarà possibile raggiungere una percentuale elevata degli investimenti fino al massimo del 20% del patrimonio del Comparto.

Sarà altresì possibile avere un'esposizione molto modesta o nulla su specifici settori.

La tabella seguente illustra i principali strumenti finanziari nei quali il Comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limite per categoria	Limite per singolo strumento	Limite di Rating
Liquidità ¹	20%	n.a.	nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	Investment Grade
Titoli di Stato ed emissioni di Enti Sovranazionali	100%	20%	nessuno
Altri titoli di debito	100%	4%	nessuno
Titoli di capitale	50%	4%	nessuno
OICR armonizzati	100%	20%	nessuno
OICR non armonizzati	0%	0%	nessuno
Derivati	15%	10%	Investment Grade
Strumenti alternativi	0%	0%	nessuno
Vendita Divisa a Termine	40%	20%	Investment Grade

1- La Liquidità include anche strumenti con vita residua inferiore ai sei mesi

Si precisa che:

- con riferimento ai limiti di *rating*: per i *Covered Bonds* il *rating* considerato è quello dello strumento finanziario, per i Derivati, per i Pronto Contro Termine, e le operazioni in divisa a termine il *rating* considerato si riferisce alla controparte.
- con riferimento ai derivati: il limite sui derivati si riferisce agli investimenti diretti, non a quelli derivanti indirettamente dall'investimento in quote di OICR che investono parte del patrimonio in derivati.

L'investimento in Altri Titoli di Debito ed il sottostante di operazioni di Pronto Contro Termine, se rappresentato in Altri Titoli di Debito, sarà rivolto principalmente verso titoli con *rating Investment Grade*.

Gli investimenti sono orientati verso strumenti finanziari emessi da Enti Sovranazionali, da Paesi aderenti all'OCSE ovvero da soggetti residenti in detti Paesi; in coerenza con la normativa vigente il Portafoglio potrà detenere titoli di debito e di capitale emessi da Paesi non aderenti all'OCSE ovvero residenti in detti Paesi, entro il limite massimo del 5,0% del patrimonio del Comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada e del Giappone.

Nell'attività di gestione del Portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo. In particolare, per gli emittenti pubblici, oltre agli indicatori direttamente riferibili alla finanza pubblica, quali il livello del debito o del deficit, vengono presi in esame anche numerosi altri indicatori volti a valutare lo stato di salute dell'economia del Paese nel suo complesso, al fine di poter prendere in considerazione tutti gli elementi che direttamente o indirettamente possono concorrere alla capacità di uno Stato di ripagare i suoi debiti. Per quanto riguarda gli emittenti privati, vengono analizzati sia gli aspetti specifici della società (bilancio, posizionamento competitivo, punti di forza e di debolezza), sia gli aspetti macro relativi al contesto nel quale l'azienda si trova ad operare, con riferimento sia allo specifico settore che alle dinamiche congiunturali dell'economia nel suo complesso. Viene inoltre analizzato il comportamento degli strumenti obbligazionari espresso dalla loro volatilità e da altre metriche di rischio.

La *duration* media ponderata del Portafoglio obbligazionario è compresa fra 1 e 10 anni.

Non è stato individuato un *benchmark* in quanto il Comparto adotta uno stile di gestione flessibile. La gestione ha l'obiettivo di realizzare rendimenti annui superiori alla variazione annua del TFR. Per variazione annua del TFR si intende il 75% della differenza in percentuale del valore dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevato al settembre di ciascun anno rispetto al valore del settembre dell'anno precedente, incrementato di un tasso fisso annuo del 1,5%.

Gli OICR armonizzati (inclusi gli ETF) vengono utilizzati prevalentemente per coprire quei mercati dove i ridotti controvalori gestiti non permettono una sufficiente diversificazione con l'investimento diretto in titoli.

Gli investimenti in OICR si rivolgono a emittenti che consentono l'accesso, da parte della Società, alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore e sulla struttura dei costi dello strumento; gli emittenti

devono inoltre fornire flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza.

Non è consentito l'investimento in OICR che prevedano commissioni di entrata, commissioni di uscita e/o periodi di *lock up*.

L'investimento diretto (non tramite OICR) in strumenti derivati, coerentemente con il profilo di rischio - rendimento del Comparto, avviene solo a fini di copertura e si rivolge principalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi che i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti. Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C..

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Benchmark:

Non è stato individuato un benchmark in quanto il Comparto adotta uno stile di gestione flessibile.

La gestione ha l'obiettivo di realizzare rendimenti annui superiori alla variazione annua del TFR

Per variazione annua del TFR si intende il 75% della differenza in percentuale del valore dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevato al settembre di ciascun anno rispetto al valore del settembre dell'anno precedente, incrementato di un tasso fisso annuo del 1,5%.

Comparto Obbligazionario

Finalità della gestione: la gestione ha l'obiettivo di realizzare un graduale incremento del capitale investito. Adatto agli aderenti vicini al pensionamento che prediligono investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati, disposti ad accettare una contenuta esposizione al rischio.

Orizzonte temporale: medio periodo (5 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

La politica di gestione del Comparto è basata su investimenti prevalentemente caratterizzati dalla pronta liquidabilità. Gli attivi del Comparto (di seguito "Portafoglio") sono investiti in prevalenza in titoli di debito, di media durata.

Le classi di attività nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	0%	20%
Obbligazionario	80%	100%	100%
Azionario	0%	0%	0%

Le aree geografiche nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	70%	93%	100%
U.S.A.	0%	4%	15%
Giappone	0%	3%	10%
Altri Paesi	0%	0%	5%
Totale		100%	

Le valute di riferimento nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:



Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	70%	92%	100%
Dollaro	0%	4%	15%
Yen	0%	3%	10%
Altro	0%	1%	5%
Totale		100%	

Nel caso di investimenti in valuta possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

La tabella seguente illustra i principali strumenti finanziari nei quali il Comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limite per categoria	Limite per singolo strumento	Limite di Rating
Liquidità ¹	20%	n.a.	nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	Investment Grade
Titoli di Stato ed emissioni di Enti Sovranazionali	100%	20%	nessuno
Altri titoli di debito	50%	4%	nessuno
Titoli di capitale	0%	0%	nessuno
OICR armonizzati	100%	20%	nessuno
OICR non armonizzati	0%	0%	nessuno
Derivati	15%	10%	Investment Grade
Strumenti alternativi	0%	0%	nessuno
Vendita Divisa a Termine	20%	10%	Investment Grade

1- La Liquidità include anche strumenti con vita residua inferiore ai sei mesi

Si precisa che:

- con riferimento ai limiti di *rating*: per i *Covered Bonds* il *rating* considerato è quello dello strumento finanziario, per i Derivati, per i Pronto Contro Termine, e le operazioni in divisa a termine il *rating* considerato si riferisce alla controparte.
- con riferimento ai derivati: il limite sui derivati si riferisce agli investimenti diretti, non a quelli derivanti indirettamente dall'investimento in quote di OICR che investono parte del patrimonio in derivati.

L'investimento in Altri Titoli di Debito ed il sottostante di operazioni di Pronto Contro Termine, se rappresentato da Altri Titoli di Debito, sarà rivolto principalmente verso titoli con *rating Investment Grade*.

Gli investimenti sono orientati verso strumenti finanziari emessi da Enti Sovranazionali, da Paesi aderenti all'OCSE ovvero da soggetti residenti in detti Paesi; in coerenza con la normativa vigente il Portafoglio potrà detenere titoli di debito emessi da Paesi non aderenti all'OCSE ovvero residenti in detti Paesi, entro il limite massimo del 5,0% del patrimonio del Comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada e del Giappone.

Nell'attività di gestione del Portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo. In particolare, per gli emittenti pubblici, oltre agli indicatori direttamente riferibili alla finanza pubblica, quali il livello del debito o del deficit, vengono presi in esame anche numerosi altri indicatori volti a valutare lo stato di salute dell'economia del Paese nel suo complesso, al fine di poter prendere in considerazione tutti gli elementi che direttamente o indirettamente possono concorrere alla capacità di uno Stato di ripagare i suoi debiti. Per quanto riguarda gli emittenti privati, vengono analizzati sia gli aspetti specifici della società (bilancio, posizionamento competitivo, punti di forza e di debolezza), sia gli aspetti macro relativi al contesto nel quale l'azienda si trova ad operare, con riferimento sia allo specifico settore che alle dinamiche congiunturali dell'economia nel suo complesso. Viene inoltre analizzato il comportamento degli strumenti obbligazionari espresso dalla loro volatilità e da altre metriche di rischio.

La *duration* media ponderata del Portafoglio obbligazionario è compresa fra 3 e 8 anni.

Gli OICR armonizzati (inclusi gli ETF) vengono utilizzati prevalentemente per coprire quei mercati dove i ridotti controvalori gestiti non permettono una sufficiente diversificazione con l'investimento diretto in titoli.

Gli investimenti in OICR si rivolgono a emittenti che consentono l'accesso, da parte della Società, alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore e sulla struttura dei costi dello strumento; gli emittenti

devono inoltre fornire flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza.

Non è consentito l'investimento in OICR che prevedano commissioni di entrata, commissioni di uscita e/o periodi di *lock up*.

L'investimento diretto (non tramite OICR) in strumenti derivati, coerentemente con il profilo di rischio - rendimento del Comparto, avviene solo a fini di copertura e si rivolge principalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti. Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C..

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Il **benchmark** è composto dai seguenti indici:

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade* obbligazionario denominato in Euro: 70%

Indice *JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global)* obbligazionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di *WM Reuters*: 10%

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade (1 - 3 Y)* obbligazionario denominato in Euro: 20%.

Comparto Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione ha l'obiettivo di realizzare un incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e rivalutazione. Adatto a un soggetto, con propensione al rischio medio e/o che ha ancora un numero elevato di anni prima della pensione, che ricerca rendimenti più elevati nel medio-lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con la possibilità di registrare discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale dell'aderente: Medio/lungo periodo (18 anni)

Grado di rischio: Medio

Politica di investimento:

La politica di gestione del Comparto è basata su una gestione finanziaria bilanciata tra strumenti di natura monetaria, obbligazionaria e strumenti di natura azionaria.

Le classi di attività nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	0%	20%
Obbligazionario	40%	50%	70%
Azionario	30%	50%	60%

Le aree geografiche nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	50%	75%	100%
U.S.A.	0%	17%	30%
Giappone	0%	5%	10%
Altri Paesi	0%	3%	10%
Totale		100%	

Le valute di riferimento nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:



ContoPrevidenza
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	50%	71%	100%
Dollaro	0%	17%	30%
Yen	0%	5%	10%
Altro	0%	7%	10%
Totale		100%	

Nel caso di investimenti in valuta possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Relativamente alla componente azionaria investita direttamente in titoli la ripartizione strategica è la seguente:

Settori di attività	percentuali
Energia	8%
Materie prime	7%
Industriali	13%
Beni voluttuari	12%
Beni primari	10%
Farmaceutici	10%
Finanziari	22%
Tecnologici	9%
Telecomunicazioni	5%
Servizi di pubblica utilità	4%
Totale	100%

In relazione all'andamento del mercato su ciascun settore sarà possibile raggiungere una percentuale elevata degli investimenti fino al massimo del 20% del patrimonio del Comparto.

Sarà altresì possibile avere un'esposizione molto modesta o nulla su specifici settori.

La tabella seguente illustra i principali strumenti finanziari nei quali il Comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limite per categoria	Limite per singolo strumento	Limite di Rating
Liquidità ¹	20%	n.a.	nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	Investment Grade
Titoli di Stato ed emissioni di Enti Sovranazionali	70%	20%	nessuno
Altri titoli di debito	35%	4%	nessuno
Titoli di capitale	60%	4%	nessuno
OICR armonizzati	100%	20%	nessuno
OICR non armonizzati	0%	0%	nessuno
Derivati	15%	10%	Investment Grade
Strumenti alternativi	0%	0%	nessuno
Vendita Divisa a Termine	20%	10%	Investment Grade

1- La Liquidità include anche strumenti con vita residua inferiore ai sei mesi

Si precisa che:

- con riferimento ai limiti di *rating*: per i *Covered Bonds* il *rating* considerato è quello dello strumento finanziario, per i Derivati, per i Pronto Contro Termine, e le operazioni in divisa a termine il *rating* considerato si riferisce alla controparte.
- con riferimento ai derivati: il limite sui derivati si riferisce agli investimenti diretti, non a quelli derivanti indirettamente dall'investimento in quote di OICR che investono parte del patrimonio in derivati.

L'investimento in Altri Titoli di Debito ed il sottostante di operazioni di Pronto Contro Termine, se rappresentato da Altri Titoli di Debito, sarà rivolto principalmente verso titoli con *rating Investment Grade*.

Gli investimenti sono orientati verso strumenti finanziari emessi da Enti Sovranazionali, da Paesi aderenti all'OCSE ovvero da soggetti residenti in detti Paesi; in coerenza con la normativa vigente il Portafoglio potrà

detenere titoli di debito e di capitale emessi da Paesi non aderenti all'OCSE ovvero residenti in detti Paesi, entro il limite massimo del 5,0% del patrimonio del Comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada e del Giappone.

Nell'attività di gestione del Portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo. In particolare, per gli emittenti pubblici, oltre agli indicatori direttamente riferibili alla finanza pubblica, quali il livello del debito o del deficit, vengono presi in esame anche numerosi altri indicatori volti a valutare lo stato di salute dell'economia del Paese nel suo complesso, al fine di poter prendere in considerazione tutti gli elementi che direttamente o indirettamente possono concorrere alla capacità di uno Stato di ripagare i suoi debiti. Per quanto riguarda gli emittenti privati, vengono analizzati sia gli aspetti specifici della società (bilancio, posizionamento competitivo, punti di forza e di debolezza), sia gli aspetti macro relativi al contesto nel quale l'azienda si trova ad operare, con riferimento sia allo specifico settore che alle dinamiche congiunturali dell'economia nel suo complesso. Viene inoltre analizzato il comportamento degli strumenti obbligazionari espresso dalla loro volatilità e da altre metriche di rischio.

La *duration* media ponderata del Portafoglio obbligazionario è compresa fra 3 e 18 anni.

La quota in titoli azionari è rivolta prevalentemente a società caratterizzate da capitalizzazione medio alta.

Gli OICR armonizzati (inclusi gli ETF) vengono utilizzati prevalentemente per coprire quei mercati dove i ridotti controvalori gestiti non permettono una sufficiente diversificazione con l'investimento diretto in titoli.

Gli investimenti in OICR si rivolgono a emittenti che consentono l'accesso, da parte della Società, alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore e sulla struttura dei costi dello strumento; gli emittenti devono inoltre fornire flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza.

Non è consentito l'investimento in OICR che prevedano commissioni di entrata, commissioni di uscita e/o periodi di *lock up*.

L'investimento diretto (non tramite OICR) in strumenti derivati, coerentemente con il profilo di rischio - rendimento del Comparto, avviene solo a fini di copertura e si rivolge principalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi che i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti. Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C..

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Il **benchmark** è composto dai seguenti indici:

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade* obbligazionario denominato in Euro: 40%

Indice *JP Morgan Global Govt Bond Index (GBI Global)* obbligazionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di *WM Reuters*: 10%

Indice *MSCI EMU Net Return* azionario denominato in Euro: 25%

Indice *MSCI World Net Return* azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di *WM Reuters*: 25%

Comparto Azionario

Finalità della gestione: la gestione ha l'obiettivo di realizzare la rivalutazione del capitale investito. Adatto a un soggetto, con propensione al rischio alta e/o che ha ancora un numero elevato di anni prima della pensione, che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con la possibilità di registrare discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: lungo periodo (20 anni)

Grado di rischio: Alto

Politica di investimento:

La politica di gestione del Comparto è basata su una gestione finanziaria che prevede investimenti orientati su titoli azionari.

Le classi di attività nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Classi di attività	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Liquidità	0%	0%	20%
Obbligazionario	0%	20%	40%
Azionario	60%	80%	100%

Le aree geografiche nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Aree Geografiche	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Europa	50%	71%	100%
U.S.A.	0%	22%	35%
Giappone	0%	4%	10%
Altri Paesi	0%	3%	10%
Totale		100%	

Le valute di riferimento nelle quali il Comparto investe e i limiti minimi e massimi previsti sono i seguenti:

Esposizione Valutaria	Percentuale minima	Ripartizione strategica	Percentuale massima
Euro	50%	65%	100%
Dollaro	0%	22%	35%
Yen	0%	4%	10%
Altro	0%	9%	15%
Totale		100%	

Nel caso di investimenti in valuta possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Relativamente alla componente azionaria investita direttamente in titoli la ripartizione strategica è la seguente:

Settori di attività	percentuali
Energia	8%
Materie prime	7%
Industriali	13%
Beni voluttuari	12%
Beni primari	10%
Farmaceutici	10%
Finanziari	22%
Tecnologici	9%
Telecomunicazioni	5%
Servizi di pubblica utilità	4%
Totale	100%

In relazione all'andamento del mercato su ciascun settore sarà possibile raggiungere una percentuale elevata degli investimenti fino al massimo del 30% del patrimonio del Comparto.

Sarà altresì possibile avere una esposizione molto modesta o nulla su specifici settori.

La tabella seguente illustra i principali strumenti finanziari nei quali il Comparto investe e i relativi limiti:

Strumenti Finanziari	Limite per categoria	Limite per singolo strumento	Limite di Rating
Liquidità ¹	20%	n.a.	nessuno
Pronti contro termine	20%	20%	Investment Grade
Titoli di Stato ed emissioni di Enti Sovranazionali	40%	20%	nessuno
Altri titoli di debito	20%	4%	nessuno
Titoli di capitale	100%	4%	nessuno
OICR armonizzati	100%	20%	nessuno
OICR non armonizzati	0%	0%	nessuno
Derivati	15%	10%	Investment Grade
Strumenti alternativi	0%	0%	nessuno
Vendita Divisa a Termine	20%	10%	Investment Grade

1- La Liquidità include anche strumenti con vita residua inferiore ai sei mesi

Si precisa che:

- con riferimento ai limiti di *rating*: per i *Covered Bonds* il *rating* considerato è quello dello strumento finanziario, per i Derivati, per i Pronto Contro Termine, e le operazioni in divisa a termine il *rating* considerato si riferisce alla controparte.
- con riferimento ai derivati: il limite sui derivati si riferisce agli investimenti diretti, non a quelli derivanti indirettamente dall'investimento in quote di OICR che investono parte del patrimonio in derivati.

L'investimento in Altri Titoli di Debito ed il sottostante di operazioni di Pronto Contro Termine, se individuato in Altri Titoli di Debito, sarà rivolto principalmente verso titoli con *rating Investment Grade*.

Gli investimenti sono orientati verso strumenti finanziari emessi da Enti Sovranazionali, da Paesi aderenti all'OCSE ovvero da soggetti residenti in detti Paesi; in coerenza con la normativa vigente il Portafoglio potrà detenere titoli di debito e di capitale emessi da Paesi non aderenti all'OCSE ovvero residenti in detti Paesi, entro il limite massimo del 5,0% del patrimonio del Comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada e del Giappone.

Nell'attività di gestione del Portafoglio, il *rating*, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo. In particolare, per gli emittenti pubblici, oltre agli indicatori direttamente riferibili alla finanza pubblica, quali il livello del debito o del deficit, vengono presi in esame anche numerosi altri indicatori volti a valutare lo stato di salute dell'economia del Paese nel suo complesso, al fine di poter prendere in considerazione tutti gli elementi che direttamente o indirettamente possono concorrere alla capacità di uno Stato di ripagare i suoi debiti. Per quanto riguarda gli emittenti privati, vengono analizzati sia gli aspetti specifici della società (bilancio, posizionamento competitivo, punti di forza e di debolezza), sia gli aspetti macro relativi al contesto nel quale l'azienda si trova ad operare, con riferimento sia allo specifico settore che alle dinamiche congiunturali dell'economia nel suo complesso. Viene inoltre analizzato il comportamento degli strumenti obbligazionari espresso dalla loro volatilità e da altre metriche di rischio.

La *duration* media ponderata del Portafoglio obbligazionario è compresa fra 3 e 20 anni.

La quota in titoli azionari è rivolta prevalentemente a società caratterizzate da capitalizzazione medio alta.

Gli OICR armonizzati (inclusi gli ETF) vengono utilizzati prevalentemente per coprire quei mercati dove i ridotti controvalori gestiti non permettono una sufficiente diversificazione con l'investimento diretto in titoli.

Gli investimenti in OICR si rivolgono a emittenti che consentono l'accesso, da parte della Società, alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore e sulla struttura dei costi dello strumento; gli emittenti devono inoltre fornire flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza.

Non è consentito l'investimento in OICR che prevedano commissioni di entrata, commissioni di uscita e/o periodi di *lock up*.

L'investimento diretto (non tramite OICR) in strumenti derivati, coerentemente con il profilo di rischio - rendimento del Comparto, avviene solo a fini di copertura e si rivolge principalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi che i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti. Le vendite di divisa a termine a scopo di

copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C..

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Il **benchmark** è composto dai seguenti indici:

Indice *JP Morgan EMU Investment Grade* obbligazionario denominato in Euro: 20%

Indice *MSCI EMU Net Return* azionario denominato in Euro: 40%

Indice *MSCI World Net Return* azionario globale denominato in Dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di *WM Reuters*: 40%

B) Parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*)

Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da uno o più indici dei mercati finanziari, elaborati da soggetti terzi indipendenti. Consente di valutare il profilo di rischio/rendimento di ciascun Comparto e fornisce indicazioni sui mercati in cui tipicamente il Comparto investe e sul loro andamento.

Di seguito si riportano informazioni sugli indici che compongono i benchmark dei comparti:

- MSCI World Net Return (comprensivo dei dividendi netti) azionario globale denominato in dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di WM Reuters, esprime l'andamento dei titoli quotati sui 23 principali mercati azionari del mondo.
- MSCI EMU Net Return (comprensivo dei dividendi netti) azionario, esprime l'andamento dei titoli quotati sui principali mercati azionari della zona Euro.
- JP Morgan EMU Investment Grade (1 – 3 Y) obbligazionario denominato in Euro, esprime l'andamento dei titoli di Stato a tasso fisso con vita residua compresa tra 1 e 3 anni emessi dai paesi appartenenti all'area EMU e con rating non inferiore all'Investment Grade.
- JP Morgan EMU Investment Grade obbligazionario denominato in Euro, esprime l'andamento dei titoli di Stato a tasso fisso emessi dai paesi appartenenti all'area EMU e con rating non inferiore all'Investment Grade.
- JP Morgan Globale Govt Bond Index (GBI Global) obbligazionario globale denominato in dollari e convertito in Euro al tasso di cambio di WM Reuters, esprime l'andamento dei titoli di Stato a tasso fisso emessi da 13 fra i principali paesi del mondo.

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

Avvertenza: Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione '**Informazioni sull'andamento della gestione**'.

C.3. Le combinazioni predefinite di Comparti

Non previste

C.4. Modalità di impiego dei contributi

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento tra le opzioni che il Fondo propone (v. *paragrafo C.2. 'I Comparti'*).

Ove si ritenga che le caratteristiche dei singoli comparti non siano adeguate rispetto alle proprie personali esigenze di investimento, il Fondo consente di ripartire tra più comparti il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso occorre porre particolare attenzione alle scelte che si andranno a fare di propria iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che si sceglie non sarà più corrispondente a quello rappresentato dai singoli comparti.

Prima di effettuare la scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che si è disposti a sopportare, considerando, oltre alla personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che separa dal pensionamento
- la propria ricchezza individuale

- i flussi di reddito che ci si aspetta per il futuro e la loro variabilità.
- Si ricorda in via generale che, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.
- Si evidenzia inoltre che nel corso del rapporto di partecipazione al Fondo è possibile modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.
- Come previsto all'art. 6 del regolamento del Fondo, tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. Si richiama in ogni caso l'attenzione dell'aderente di valutare sempre con attenzione l'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto.

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche del Fondo possono esserti erogate dal momento in cui maturano i requisiti per l'accesso alla prestazione pensionistica obbligatoria previsti dalla normativa vigente, a condizione che l'aderente abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni.

La prestazione del Fondo può essere erogata in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: è infatti libertà dell'aderente decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel proprio regime di base, fino a quando lo si ritiene opportuno.

Per una corretta valutazione del livello della prestazione che ci si può attendere dal Fondo è importante tenere presente che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a) più alti sono i versamenti effettuati;
- b) maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c) più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui si aderisce al Fondo e quello in cui si accede al pensionamento;
- d) più bassi sono i costi di partecipazione;
- e) più elevati sono i rendimenti della gestione.

Per informazioni dettagliate sui requisiti di accesso alle prestazioni si rinvia al Regolamento del Fondo.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita – pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la vita verrà erogata una pensione complementare ('rendita'), cioè verrà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale accumulato sulla posizione individuale, all'età dell'aderente a quel momento e, qualora l'aderente sia un lavoratore dipendente che aderisce su base collettiva, al sesso.

Infatti la 'trasformazione' del capitale in rendita avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e, qualora l'aderente sia un lavoratore dipendente che aderisce su base collettiva, per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della pensione.

Per l'erogazione della pensione il Fondo consente di scegliere tra:

- una "rendita immediata", corrisposta all'aderente finché egli sia in vita;
- una "rendita immediata" dovuta finché l'aderente sia in vita, con la garanzia che in caso di sua morte prima di aver percepito le annualità pattuite, le rate di rendita mancanti al completamento delle suddette annualità vengano corrisposte ad un beneficiario designato;
- una "rendita immediata" dovuta finché l'aderente sia in vita, e successivamente reversibile, per l'aliquota pattuita, a favore del beneficiario-assicurato preventivamente designato, fintanto che quest'ultimo resti in vita.

Sulla base delle rilevazioni demografiche i coefficienti di conversione possono essere periodicamente rideterminati; detta rideterminazione non avrà effetto sulle rendite già in corso di erogazione e non si applicherà ai soggetti, già aderenti alla data delle modifiche stesse, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.

Si ricorda che al momento del pensionamento l'aderente può trasferirsi ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, si rinvia al regolamento del Fondo.

Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita si rinvia all'apposito allegato al regolamento (Condizioni e modalità di erogazione delle rendite).

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale – liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento l'aderente ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale nel limite del 50 per cento della posizione individuale maturata.

E' importante sottolineare che per effetto di tale scelta l'aderente potrà immediatamente disporre di una somma in denaro (il capitale) ma l'importo della pensione complementare che sarà erogata nel tempo sarà più basso rispetto a quello che sarebbe spettato senza l'esercizio della predetta opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti aderenti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Per maggiori informazioni sulle condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale si rinvia al regolamento del Fondo.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

E.1. Prestazioni assicurative accessorie

Il Fondo non prevede prestazioni assicurative accessorie.

E.2. Anticipazioni e riscatti

Dal momento in cui si aderisce al Fondo è importante fare in modo che la costruzione della propria pensione complementare giunga effettivamente a compimento.

La '*fase di accumulo*' si conclude infatti di norma al momento del pensionamento, quando inizia la '*fase di erogazione*' (cioè il pagamento della pensione).

Tuttavia l'aderente, anche prima del pensionamento, può far affidamento sulle somme accumulate nel Fondo richiedendo una *anticipazione* della propria posizione individuale laddove ricorrano situazioni di particolare rilievo, quali ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre personali esigenze.

La percezione di dette somme a titolo di anticipazione, nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa, riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

L'aderente ha tuttavia la possibilità successivamente di reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

Dettagliate informazioni sulle condizioni di accesso, limiti e modalità di erogazione delle anticipazioni sono indicate nel Documento sulle anticipazioni.

E' da evidenziare inoltre la possibilità per l'aderente, in presenza di situazioni oggettive attinenti la propria attività lavorativa, di *riscattare, in tutto o in parte*, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandosi nelle situazioni che consentono il *riscatto totale* della posizione, l'aderente intende effettuare tale scelta, deve tener presente che a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto con il Fondo, ed in tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrà alcun diritto nei confronti del Fondo stesso.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nel regolamento.

Avvertenza: Alcune forme di anticipazione/riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Consultare al riguardo la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

E.3. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso dell'aderente prima del pensionamento, la posizione individuale accumulata nel Fondo sarà versata ai suoi eredi o al/ai beneficiario/i precedentemente designati dallo stesso, siano esse persone fisiche o giuridiche. In mancanza di tali soggetti la posizione individuale resterà acquisita al Fondo.

E.4. Trasferimento della posizione individuale

L'aderente può *trasferire liberamente* la propria posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al Fondo.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare risulta in ogni caso consentito anche prima del periodo minimo di permanenza qualora l'aderente vi possa accedere in relazione alla sua nuova attività lavorativa. Il trasferimento, non soggetto a tassazione, consente all'aderente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nel regolamento.

L'aderente può altresì trasferire la propria posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare prima del periodo minimo di permanenza **nei casi indicati all'art. 26 del regolamento del Fondo, che si invita a leggere attentamente**, quali ad esempio l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo.

F. I COSTI

F.1. Costi nella fase di accumulo

La partecipazione al Fondo comporta il sostenimento di costi che vengono imputati all'aderente direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti) ed indirettamente (sono cioè prelevati dal patrimonio investito).

La presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi influiscono sulla crescita della propria posizione individuale.

a) Dettaglio dei costi

Al fine di consentire all'aderente di effettuare le proprie scelte in modo consapevole e trasparente può esserti utile confrontare i costi del Fondo con quelli praticati da altre forme pensionistiche complementari aventi le medesime caratteristiche. **Si invita al riguardo l'aderente ad analizzare attentamente la Tabella 'Costi nella fase di accumulo' contenuta nella Scheda sintetica.**

b) Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare l'aderente nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma con quelle relative alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **'Indicatore sintetico dei costi'**.

L'indicatore sintetico dei costi, volta a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, esprime l'incidenza percentuale annuo dei costi sulla posizione individuale dell'aderente e mostra quanto, nei periodi di tempo considerati (2, 5, 10 e 35 anni) si riduce ogni anno, per effetto dei costi medesimi, il potenziale tasso di rendimento dell'investimento, rispetto a quello di una analoga operazione che, per ipotesi, non fosse gravata da costi.

Il calcolo è effettuato facendo riferimento allo sviluppo nel tempo della posizione individuale di un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro (versati all'inizio di ogni anno), considerando un tasso di rendimento costante degli investimenti, stabilito dalla COVIP, fissato nella misura del 4 per cento annuo.

Si evidenzia che l'indicatore sintetico dei costi non tiene conto e per quanto dei costi non quantificabili a priori (come ad es. le commissioni di negoziazione, il contributo di vigilanza dovuto annualmente alla COVIP, le spese relative alla remunerazione del Responsabile e dell'Organismo di Sorveglianza) riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato, se previsto, unicamente il costo di trasferimento. Tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi consente quindi in pratica di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati dal Fondo hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che risulterebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di versamento e anni di partecipazione alla forma pensionistica complementare, dell'operazione, ed impiegando come detto un'ipotesi di rendimento degli investimenti che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Nel valutarne le implicazioni l'aderente deve tener conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Ad esempio, un valore dell'indicatore dello 0,50% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione si ricorda che nel confronto si dovrà avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie, ecc...).

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'Indicatore sintetico dei costi' contenuta nella Scheda sintetica.

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Anche nella fase di erogazione della rendita il Fondo prevede l'applicazione di un costo a carico dell'aderente. Il coefficiente per la determinazione della rendita annua derivante dalla trasformazione del capitale accumulato tiene infatti conto di specifici costi.

Gli stessi **sono indicati nelle "Condizioni e modalità di erogazione delle rendite" allegate al regolamento.**

G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentire all'aderente di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al Fondo godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi destinati alle forme pensionistiche complementari sono infatti deducibili dal reddito del partecipante fino all'ammontare massimo di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non deve essere considerato il flusso di TFR conferito mentre deve includersi il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

Se l'aderente è iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione deve tener conto del totale delle somme versate.

In presenza delle particolari condizioni indicate nell'art. 8, comma 6, del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriori benefici fiscali sono inoltre previsti per gli aderenti che hanno iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'20% (L'imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti del Fondo sono quindi già al netto di questa imposta).

Anche le prestazioni erogate dal Fondo godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo.

Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare disciplinata dal D.Lgs. 252/05 non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni l'aderente può richiedere il Documento sul regime fiscale contenente ulteriori e più specifiche informazioni.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il '**Modulo di adesione**'. Dell'avvenuta adesione al Fondo viene data apposita comunicazione all'aderente mediante lettera di conferma, attestante la data di adesione e le indicazioni relative al versamento effettuato, entro 30 giorni lavorativi dal giorno di riferimento, intendendosi come tale il giorno di valorizzazione immediatamente successivo a quello in cui il Fondo ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione e dell'avvenuto versamento e sono decorsi i termini di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento utilizzato.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: il Fondo procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Se la sottoscrizione del 'modulo di adesione' avviene fuori dalle sedi dei soggetti incaricati del collocamento del Fondo l'efficacia dell'adesione è sospesa per 7 giorni entro i quali l'aderente può recedere dall'adesione, senza spese né corrispettivo ad alcuno. Le modalità di recesso sono riportate nel "Modulo di adesione".

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è calcolato mensilmente l'ultimo giorno lavorativo del mese.

Il valore delle quote di ciascun comparto del Fondo è reso disponibile sul sito web www.unipolsai.it e pubblicato sul quotidiano: Il Sole 24 ORE.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Per maggiore informazione si rinvia al regolamento del Fondo

H.3. Comunicazioni agli aderenti

Entro il 31 marzo di ciascun anno l'aderente riceverà una comunicazione contenente informazioni dettagliate sul Fondo, sui risultati di gestione e sulla propria posizione individuale.

Si invita l'aderente a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale.

La Compagnia si impegna inoltre a informare l'aderente circa ogni modifica relativa al Fondo che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione intervenute successivamente all'adesione ed in particolare a comunicare l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche.

Si segnala che sul sito www.unipolsai.it, nella sezione Previdenza Complementare, è attivo un servizio internet che consente di consultare la propria posizione previdenziale aggiornata.

H.4. Progetto esemplificativo

Come previsto dalla COVIP, ciascun aderente al Fondo ha la possibilità di ottenere un '*Progetto esemplificativo*', ovvero una simulazione circa la possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e l'importo delle prestazioni ottenibili al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; si richiama pertanto l'attenzione dell'aderente che gli importi effettivamente a lui spettanti saranno diversi da quelli indicati nel predetto documento.

L'aderente può costruire il suo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.unipolsai.it (sezione 'Previdenza Complementare') e seguendo le apposite istruzioni. E' possibile infatti utilizzare un motore di calcolo che, oltre ad evidenziare il gap tra la pensione e l'attuale retribuzione, permette di valutare gli effetti di variazioni al piano dei versamenti sulla propria posizione previdenziale e/o al personale profilo di investimento.

H.5. Reclami

Eventuali reclami riguardanti la partecipazione alla forma pensionistica complementare devono essere inoltrati per iscritto alla Compagnia:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Reclami e Assistenza Clienti – Previdenza Complementare

Via della Unione Europea, 3/B - 20097 San Donato Milanese (MI)

Fax: 02.5181.5353

Indirizzo di Posta Elettronica: reclami@unipolsai.it

Qualora l'interessato non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà inviare un esposto alla *COVIP – Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Piazza Augusto Imperatore, 27 – 00186 Roma, fax: (+39) 06-69506304, mail (con posta elettronica certificata): protocollo@pec.covip.it*, allegando copia del reclamo presentato alla Compagnia e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa.

Il reclamo deve inoltre contenere: denominazione e numero di iscrizione all'Albo della forma pensionistica complementare; nome, cognome, domicilio e recapito telefonico del reclamante; individuazione dei soggetti di cui si lamenta l'operato; breve descrizione del motivo della lamentela ed ogni documento utile per descrivere più compiutamente il fatto e le relative circostanze.

Si evidenzia che la COVIP non ha il potere di dirimere liti tra le forme pensionistiche complementari e i singoli aderenti o beneficiari né tra questi e i datori di lavoro tenuti al versamento dei contributi. In tali casi è necessario rivolgersi all'Autorità Giudiziaria o attivare i meccanismi di mediazione previsti dalla normativa o ricorrere alle procedure arbitrali eventualmente previste dalle disposizioni della forma pensionistica complementare.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

**Fondo Pensione Aperto
CONTO PREVIDENZA**

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(dati aggiornati al 31/12/2014)

INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE

Alla gestione delle risorse di ciascun Comparto provvede direttamente UnipolSai Assicurazioni S.p.A., che gestisce il Fondo. Non sono previste deleghe di gestione.

La società è dotata di metodologie per la valutazione della rischiosità dei portafogli, sia a preventivo, nella definizione dell'asset allocation strategica di ogni comparto, che a consuntivo, a supporto dell'attività di investimento.

In particolare, viene effettuato un costante monitoraggio del rischio globale di portafoglio e del rapporto rischio/rendimento, con l'analisi dei rendimenti realizzati ed il calcolo della volatilità. Questi dati vengono valutati anche in relazione al benchmark.

Vengono realizzate inoltre analisi di comparazione rispetto alla media dei fondi appartenenti alla stessa categoria con la verifica del posizionamento nei quartili e della stabilità dello stesso.

Periodicamente, oltre alle valutazioni necessarie per individuare i fattori che hanno contribuito alla performance sia assoluta che relativa rispetto al benchmark, vengono svolte analisi dettagliate sulla composizione dei portafogli rispetto alle strategie di investimento decise e con riferimento ai particolari fattori di rischio presenti: duration, rating degli emittenti, area geografica degli investimenti, grado di diversificazione degli attivi, affidabilità delle società di gestione degli OICR bersaglio con riguardo agli stili di gestione adottati, alle politiche di investimento, alle performance ed al rischio.

Di seguito sono riportate per ciascun Comparto le principali caratteristiche delle politiche di investimento, gli stili gestionali adottati, la relazione tra il benchmark prescelto e gli obiettivi di investimento, informazioni sul (**Turnover**) di portafoglio e sul **Total Expenses Ratio (TER)**

Per quanto attiene al Turnover di portafoglio, si avverte che, a partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.

Il **Turnover** è un indicatore di movimentazione del portafoglio espresso dal rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari, effettuati nell'anno, ed il patrimonio netto medio rappresentato dalla media semplice dei valori mensili.

Tra gli acquisti e le vendite sono ricomprese, rispettivamente, le operazioni di sottoscrizione e rimborso di strumenti finanziari, comprese quelle di quote di O.I.C.R.. Sono escluse dal calcolo dell'indicatore, invece, le operazioni di compravendita di strumenti derivati.

A titolo esemplificativo, si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato sostituito, durante l'anno, con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 sottintende che, nello stesso periodo, tutto il patrimonio è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Il **Total Expenses Ratio (TER)** è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Nell'attività di gestione del Portafoglio il **rating**, quando utilizzato, non viene applicato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo. In particolare, per gli emittenti pubblici, oltre agli indicatori direttamente riferibili alla finanza pubblica, quali il livello del debito o del deficit, vengono presi in esame anche numerosi altri indicatori volti a valutare lo stato di salute dell'economia del Paese nel suo complesso, al fine di poter prendere in considerazione tutti gli elementi che direttamente o indirettamente possono concorrere alla capacità di uno Stato di ripagare i suoi debiti. Per quanto riguarda gli emittenti privati vengono analizzati sia gli aspetti specifici della società (bilancio, posizionamento competitivo, punti di forza e di debolezza), sia gli aspetti macro relativi al contesto nel quale l'azienda si trova ad operare, con riferimento sia allo specifico settore che alle dinamiche congiunturali dell'economia nel suo complesso. Viene inoltre analizzato il comportamento degli strumenti obbligazionari espresso dalla loro volatilità e da altre metriche di rischio.

Per assolvere agli obiettivi del Piano di Sostenibilità triennale di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., l'analisi dei rischi finanziari è stata integrata con quella dei rischi extra-finanziari dei titoli con particolare attenzione ai criteri ESG (*Environmental - Social - Governance*). La valutazione riguarda gli investimenti effettuati ed è finalizzata a stimare *ex post* il grado di sostenibilità e responsabilità di tali investimenti, avendo l'intento di

coniugare gli obiettivi economici e di redditività con quelli di natura sociale, ambientale e di buon governo di imprese e Stati.

A titolo di esempio, alcuni rischi extra-finanziari sono:

- di natura reputazionale, con conseguente perdita del valore intangibile del marchio;
- di pagamento di multe e sanzioni dovute a condanne penali o civili;
- di risarcimenti per danni ambientali e/o sociali;
- di perdite di concorsi, bandi, licenze di operare, commesse, dovute a gravi violazioni in materia di governance (ad esempio episodi di corruzione), di diritti umani e del lavoro, ecc.;
- di svantaggi competitivi, dovuti ad una razionalizzazione dei costi non ottimale (ad esempio per una mancata politica sugli sprechi idrici e/o di efficienza energetica), ad una scarsa attenzione alla ricerca di innovazione, ad una sottovalutazione dei “nuovi rischi” di tipo organizzativo, ovvero connessi al genere, all’età, alla provenienza geografica e alla tipologia contrattuale, ecc.;
- di impatto negativo sul valore attribuito ad imprese e Stati da parte di agenzie specializzate in rating ESG, con conseguente perdita del valore di mercato dei relativi titoli azionari, obbligazionari corporate e obbligazionari governativi.

Per la valutazione ESG è stato utilizzato un processo di Screening di Sostenibilità *ex post*, certificato dal consulente esterno e indipendente ECPI S.r.l. (www.ecpigroup.com), basato su principi e valori decisi a livello di Gruppo.

Per una descrizione del perimetro di indagine e dei criteri ESG presi in considerazione nello Screening, si veda il capitolo “Gli Azionisti” dei Bilanci di Sostenibilità di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., disponibili sul sito internet <http://sostenibilita.unipol.it> (Area Download).

In base allo Screening di Sostenibilità sui portafogli al 31 dicembre 2014 del Fondo Pensione Aperto **Conto Previdenza**, gli investimenti che soddisfano i criteri applicati a tutti gli investimenti (esclusi gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, quali fondi comuni di investimento istituiti e gestiti da SGR e SICAV) di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., rappresentano il 97,7% degli investimenti del Fondo. Il restante 2,3% del portafoglio del Fondo è oggetto di monitoraggio trimestrale ed è composto in parte da titoli che non rispondono ai requisiti considerati ed in parte da titoli non ancora coperti dal Consulente di Sostenibilità.

COMPARTO GARANTITO

N.B. Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente

A) POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DEI RISCHI

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, principalmente emessi da emittenti statali e assimilabili, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti. Nel corso del 2014 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici. Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al *benchmark*, in un contesto di riduzione dei rendimenti e di restringimento degli *spread* fra paesi *core* e periferici dell'area euro, è stata incrementata progressivamente la *duration* del portafoglio. Il sottopeso di *duration* è stato concentrato sulla parte breve della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 5 anni, mentre sulla parte medio lunga della curva dei rendimenti si è deciso di adottare un politica di investimento di maggior neutralità rispetto al *benchmark*. Durante il primo semestre dell'anno, si è deciso di prendere parziale profitto dalla posizione di sovrappeso rispetto al *benchmark* di titoli italiani e spagnoli mentre, nel secondo semestre, approfittando della significativa volatilità dei mercati, l'attività si è concentrata su operazioni di arbitraggio fra curve periferiche e curve *core* e semi *core*. Nel corso del 2014, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata incrementata l'esposizione su titoli obbligazionari di emittenti *corporate*. Per quanto attiene la componente estera, durante l'anno si è mantenuta una posizione di sottopeso di *duration*, concentrata su titoli governativi giapponesi e sulla parte breve delle curve dei rendimenti dei titoli governativi in Dollari americani e Sterline. Dal punto di vista valutario si confermano una tendenziale neutralità dell'esposizione allo Yen e alla Sterlina e un sovrappeso al Dollaro. Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo. La componente azionaria è stata mantenuta nella prima parte dell'anno in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al *benchmark*. All'interno della componente azionaria il sovrappeso ha interessato principalmente l'area EMU e in misura minore gli Stati Uniti. Nel periodo estivo la posizione è stata riportata in un'area vicina alla neutralità a causa dell'emergere di alcuni fattori di rischio a livello geopolitico (crisi Ucraina, Medio Oriente). A partire dal mese di Settembre, si è proceduto ad incrementare gradualmente l'esposizione, in particolare sull'area EMU e sul Giappone. La decisione di tornare in sovrappeso è stata motivata in larga misura dalle aspettative sulle manovre di politica monetaria espansiva da parte della BCE e della *Bank of Japan*. Nella parte finale dell'anno, il buon andamento macroeconomico americano e il deciso calo delle materie prime, petrolio in particolare, hanno costituito ulteriori elementi potenzialmente a sostegno dei mercati. L'esposizione ai mercati dell'area EMU è stata ottenuta attraverso l'investimento in *Exchange Traded Funds* (ETF) della stessa area. Gli investimenti sull'azionario internazionale sono stati realizzati tramite ETF armonizzati specifici sulle principali aree geografiche che compongono l'indice MSCI *World*, ovvero Nord America, Europa, Giappone, Asia ex Giappone. La scelta di ottenere un'esposizione ai mercati mondiali tramite ETF sulle aree, è stata motivata dalla possibilità di ottenere una maggiore flessibilità nella gestione dei temi macroeconomici e geopolitici delle singole aree e allo stesso tempo di avere una buona diversificazione del portafoglio azionario. In alcuni casi, si è deciso di mantenere in portafoglio anche ETF specifici sull'indice MSCI *World* per esigenze di semplificazione e più efficiente gestione dell'esposizione azionaria e della liquidità. Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati prevalentemente ETF a replica fisica, ovvero Oicr che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (*swap*). La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, principalmente emessi da emittenti statali e assimilabili, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti. Nel corso del 2014 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici. Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al *benchmark*, in un contesto di riduzione dei rendimenti e di restringimento degli *spread* fra paesi *core* e periferici dell'area euro, è stata incrementata progressivamente la *duration* del portafoglio. Il sottopeso di *duration* è stato concentrato sulla parte breve della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 5 anni, mentre sulla parte medio lunga della curva dei rendimenti si è deciso di adottare un politica di investimento di maggior neutralità rispetto al *benchmark*. Durante il primo semestre dell'anno, si è deciso di prendere parziale profitto dalla posizione di sovrappeso rispetto al *benchmark* di titoli italiani e spagnoli mentre, nel secondo semestre, approfittando della significativa volatilità dei mercati, l'attività si è concentrata su operazioni di arbitraggio fra curve periferiche e curve *core* e semi *core*. Nel corso del 2014, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata incrementata l'esposizione su titoli obbligazionari di emittenti *corporate*. Per quanto attiene la componente estera, durante l'anno si è mantenuta una posizione di sottopeso di *duration*, concentrata su titoli governativi giapponesi e sulla parte breve delle curve dei rendimenti dei titoli governativi in Dollari americani e Sterline. Dal punto di vista valutario si confermano una tendenziale neutralità dell'esposizione allo Yen e alla Sterlina e un sovrappeso al Dollaro. Nel portafoglio non



sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati. Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. *benchmark*. Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo (2010-2012 e 2013-2015), gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad uno *Screening* di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per lo *Screening* del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG (ESG - *Environmental, Social, Governance*) considerati nell'analisi è disponibile sul Bilancio di Sostenibilità (capitolo "Gli Azionisti") sul sito *internet* di Unipol Gruppo. Per maggiori informazioni riguardo i risultati dello screening, riportati in aggregato per il Fondo Pensione Aperto nella sua interezza, si veda quanto indicato nel capoverso "Piano di Sostenibilità" nel precedente paragrafo "Informazioni generali sulla gestione".

Investimento per tipologia strumento finanziario

Emittenti Governativi	77,32%
Emittenti Sovranazionali	0,88%
Obbligazioni	4,58%
Azioni	0,00%
Quote di OICR	17,21%
Altro	0,00%
TOTALE PORTAFOGLIO	100,00%

Investimento per area geografica (compresi OICR)

Titoli di debito		Azioni	
Italia	26,99%	Italia	0,81%
Altri Paesi dell'U.E.	51,16%	Altri Paesi dell'U.E.	9,98%
Stati Uniti	3,75%	Stati Uniti	4,03%
Giappone	0,00%	Giappone	1,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,88%	Altri Paesi O.C.S.E.	1,27%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%	Paesi non O.C.S.E.	0,13%
Totale			100,00%

Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITA' (in % del patrimonio)	4,67%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	8,36%
Duration Media Titoli	6,96
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,44



B) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

L'operatività del Comparto Garantito ha preso avvio nel dicembre 2000

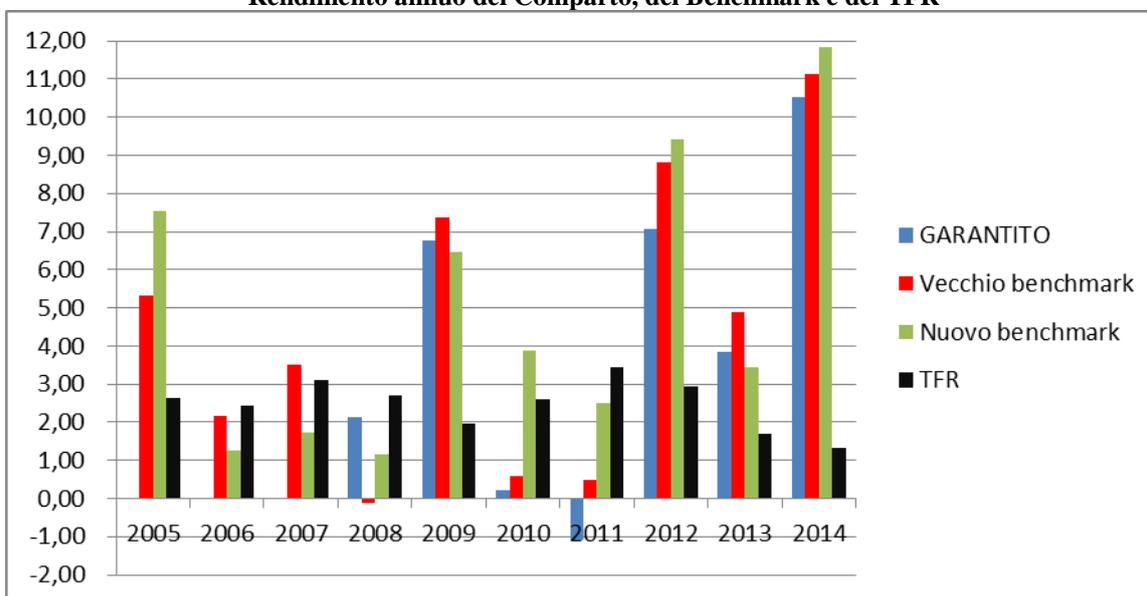
Al 31/12/2014 il patrimonio del comparto (attivo netto destinato alle prestazioni) è pari a 21.925.303.

Nel grafico non sono riportati i rendimenti storici del comparto fino al 2007, in quanto in tale anno, con l'approvazione del nuovo Regolamento, è stata modificata in modo significativo la politica di investimento.

Benchmark	
Fino al 31/03/2014	Dal 31/03/2014
85% Citigroup EMU GBI 3-7 anni Euro 15% DJ Eurostoxx50 Net Return denominato in Euro	75% JPM EMU Investment grade 10% JPM GBI Global 7.5% MSCI EMU Net Return 7.5% MSCI World Net Return

(*) N.B. Per l'anno 2014, il rendimento del "vecchio benchmark" è stato rappresentato considerando il benchmark adottato prima della modifica fino al 31 marzo 2014 e, successivamente, il benchmark adottato dopo tale modifica.

Rendimento annuo del Comparto, del Benchmark e del TFR



I rendimenti del comparto, del benchmark e del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali.

Il rendimento del comparto risente anche degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, non contabilizzati nell'andamento del benchmark e del TFR.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO

	Comparto	Vecchio Benchmark(*)	Nuovo Benchmark	TFR
3 anni (2012-2014)	7,12	8,25	8,17	1,99
5 anni (2010-2014)	4,03	5,10	6,15	2,41
10 anni (2005-2014)	n.d.	4,36	4,86	2,49

VOLATILITA' STORICA

	Comparto	Vecchio Benchmark(*)	Nuovo Benchmark
3 anni (2012-2014)	3,10	3,41	3,37
5 anni (2010-2014)	4,06	3,81	3,60
10 anni (2005-2014)	n.d.	3,46	3,50

C) TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

	2012	2013	2014
Oneri di gestione finanziaria	0,72%	0,71%	0,73%
.- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,72%	0,71%	0,73%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,73%	0,72%	0,73%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,00%	0,00%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,73%	0,72%	0,74%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

COMPARTO PREMIUM TFR

A) POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DEI RISCHI

Nel corso del 2014 gli investimenti del Comparto sono stati prevalentemente effettuati in titoli denominati in Euro, principalmente emessi da emittenti statali e assimilabili a tasso fisso ed indicizzati all'inflazione con una prevalenza di titoli governativi di paesi periferici. Nel corso dell'anno, in un contesto di riduzione dei rendimenti e di restringimento degli *spread* fra paesi *core* e periferici dell'area euro, si è deciso di incrementare progressivamente la *duration* del portafoglio portandola in area 4 anni. Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo. In considerazione della tipologia del Comparto non sono stati effettuati investimenti in titoli denominati in valuta estera. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati. Una componente residuale, al massimo pari a circa il 10%, è stata investita in titoli azionari europei in chiave tattica, ad esempio su società potenzialmente oggetto di OPA, o con ottica di ricerca di interessanti rendimenti da dividendo (elevato *dividend yield*). Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo (2010-2012 e 2013-2015), gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad uno *Screening* di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per lo *Screening* del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG (ESG - *Environmental, Social, Governance*) considerati nell'analisi è disponibile sul Bilancio di Sostenibilità (capitolo "Gli Azionisti") sul sito *internet* di Unipol Gruppo. Per maggiori informazioni riguardo i risultati dello screening, riportati in aggregato per il Fondo Pensione Aperto nella sua interezza, si veda quanto indicato nel capoverso "Piano di Sostenibilità" nel precedente paragrafo "Informazioni generali sulla gestione".

Investimento per tipologia strumento finanziario

Emittenti Governativi	81,83%
Emittenti Sovranazionali	7,92%
Obbligazioni	1,48%
Azioni	8,76%
Quote di OICR	0,00%
Altro	0,00%
TOTALE PORTAFOGLIO	100,00%

Investimento per area geografica (compresi OICR)

Titoli di debito		Azioni	
Italia	54,67%	Italia	3,47%
Altri Paesi dell'U.E.	28,65%	Altri Paesi dell'U.E.	5,30%
Stati Uniti	0,00%	Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%	Giappone	0,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	7,92%	Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%	Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Totale			100,00%

Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITA' (in % del patrimonio)	2,14%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,19%
Duration Media Titoli	4,33
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,82

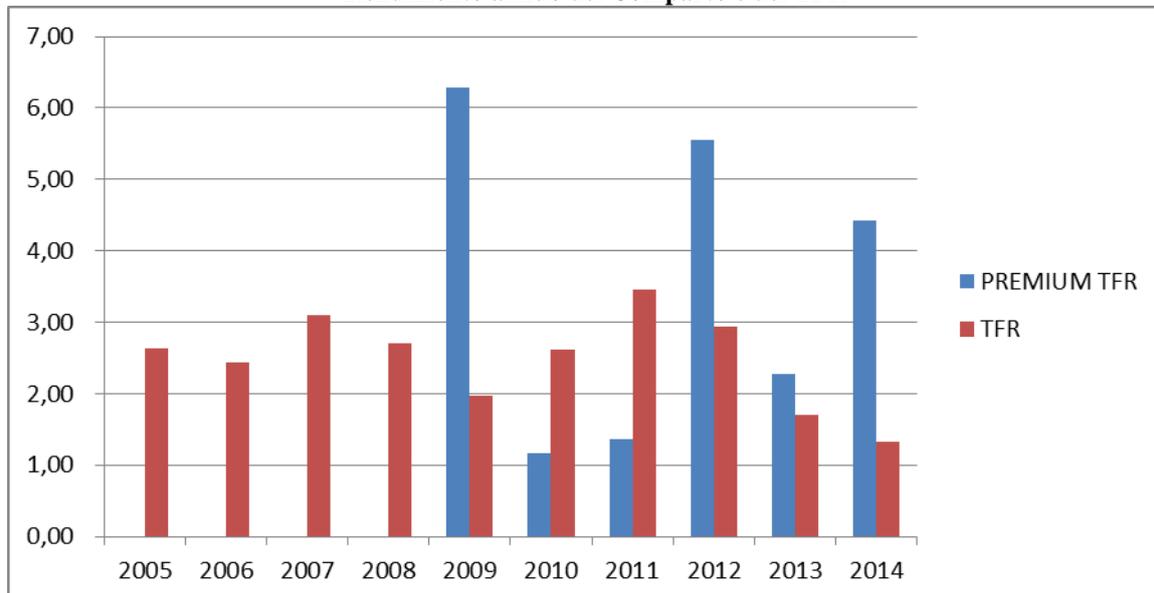
B) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Per il comparto non è stato individuato un benchmark in quanto il comparto adotta uno stile di gestione flessibile. La gestione ha l'obiettivo di realizzare rendimenti annui superiori alla variazione annua del TFR. Per variazione annua del TFR si intende il 75% della differenza in percentuale del valore dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevato al settembre dell'anno precedente, incrementato di un tasso fisso annuo del 1,5%.

L'operatività del Comparto ha preso avvio il 31/05/2008, pertanto di seguito fino al 2008 è riportato solo il rendimento del TFR.

Al 31 dicembre 2014 il patrimonio netto del comparto è di € 5.371.267.

Rendimento annuo del Comparto e del TFR



Il rendimento del comparto e del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali.

Il rendimento del comparto risente anche degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, non contabilizzati nell'andamento del TFR.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO

	Comparto	TFR
3 anni (2012-2014)	4,08	1,99
5 anni (2010-2014)	2,94	2,41
10 anni (2005-2014)	n.d.	2,49

VOLATILITA' STORICA

	Comparto
3 anni (2012-2014)	2,47
5 anni (2010-2014)	3,28
10 anni (2005-2014)	n.d.

C) TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

	2012	2013	2014
Oneri di gestione finanziaria	1,26%	0,09%	1,35%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,09%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,17%	0,00%	1,26%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,27%	0,10%	1,36%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,03%	0,02%	0,01%
TOTALE GENERALE	1,30%	0,12%	0,37%

N.B. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

COMPARTO AZIONARIO

La componente azionaria è stata mantenuta nella prima parte dell'anno in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al *benchmark*. All'interno della componente azionaria il sovrappeso ha interessato principalmente l'area EMU e in misura minore gli Stati Uniti. Nel periodo estivo la posizione è stata riportata in un'area vicina alla neutralità a causa dell'emergere di alcuni fattori di rischio a livello geopolitico (crisi Ucraina, Medio Oriente). A partire dal mese di Settembre, si è proceduto ad incrementare gradualmente l'esposizione, in particolare sull'area EMU e sul Giappone. La decisione di tornare in sovrappeso è stata motivata in larga misura dalle aspettative sulle manovre di politica monetaria espansiva da parte della BCE e della *Bank of Japan*. Nella parte finale dell'anno, il buon andamento macroeconomico americano e il deciso calo delle materie prime, petrolio in particolare, hanno costituito ulteriori elementi potenzialmente a sostegno dei mercati. L'esposizione ai mercati europei è stata ottenuta prevalentemente attraverso l'investimento diretto in titoli. Una parte marginale è stata investita in *Exchange Traded Funds* (ETF) della stessa area per soddisfare un maggior dinamismo nella gestione e una maggiore diversificazione. Gli investimenti sull'azionario internazionale sono stati realizzati tramite ETF armonizzati specifici sulle principali aree geografiche che compongono l'indice *MSCI World*, ovvero Nord America (USA e Canada), Giappone, Asia ex Giappone. La scelta di ottenere un'esposizione ai mercati mondiali tramite ETF sulle aree, anziché ETF specifici sull'indice *MSCI World*, è stata motivata dalla possibilità di ottenere una maggiore flessibilità nella gestione dei temi macroeconomici e geopolitici delle singole aree e allo stesso tempo di avere una buona diversificazione del portafoglio azionario. Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati prevalentemente ETF a replica fisica, ovvero Oicr che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (*swap*). La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, principalmente emessi da emittenti statali e assimilabili. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti. Nel corso del 2014 il portafoglio è stato



complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici. Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al *benchmark*, in un contesto di riduzione dei rendimenti e di restringimento degli *spread* fra paesi core e periferici dell'area euro, è stata incrementata progressivamente la *duration* del portafoglio. Il sottopeso di *duration* è stato concentrato sulla parte breve della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 5 anni, mentre sulla parte medio lunga della curva dei rendimenti si è deciso di adottare una politica di investimento di maggior neutralità rispetto al *benchmark*. Durante il primo semestre dell'anno, si è deciso di prendere parziale profitto dalla posizione di sovrappeso rispetto al *benchmark* di titoli italiani e spagnoli mentre, nel secondo semestre, approfittando della significativa volatilità dei mercati, l'attività si è concentrata su operazioni di arbitraggio fra curve periferiche e curve *core* e semi *core*. Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati. Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo (2010-2012 e 2013-2015), gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad uno *Screening* di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per lo *Screening* del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG (ESG - *Environmental, Social, Governance*) considerati nell'analisi è disponibile sul Bilancio di Sostenibilità (capitolo "Gli Azionisti") sul sito *internet* di Unipol Gruppo. Per maggiori informazioni riguardo i risultati dello screening, riportati in aggregato per il Fondo Pensione Aperto nella sua interezza, si veda quanto indicato nel capoverso "Piano di Sostenibilità" nel precedente paragrafo "Informazioni generali sulla gestione".

Investimento per tipologia strumento finanziario

Emittenti Governativi	13,58%
Emittenti Sovranazionali	0,18%
Obbligazioni	0,37%
Azioni	50,35%
Quote di OICR	35,52%
Altro	0,00%
TOTALE PORTAFOGLIO	100,00%

Investimento per area geografica (compresi OICR)

Titoli di debito		Azioni	
Italia	4,79%	Italia	4,39%
Altri Paesi dell'U.E.	9,15%	Altri Paesi dell'U.E.	48,25%
Stati Uniti	0,00%	Stati Uniti	24,58%
Giappone	0,00%	Giappone	3,62%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,18%	Altri Paesi O.C.S.E.	4,03%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%	Paesi non O.C.S.E.	0,99%
Totale		100,00%	

Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITA' (in % del patrimonio)	4,00%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	5,93%
Duration Media Titoli	6,72
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,95

B) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

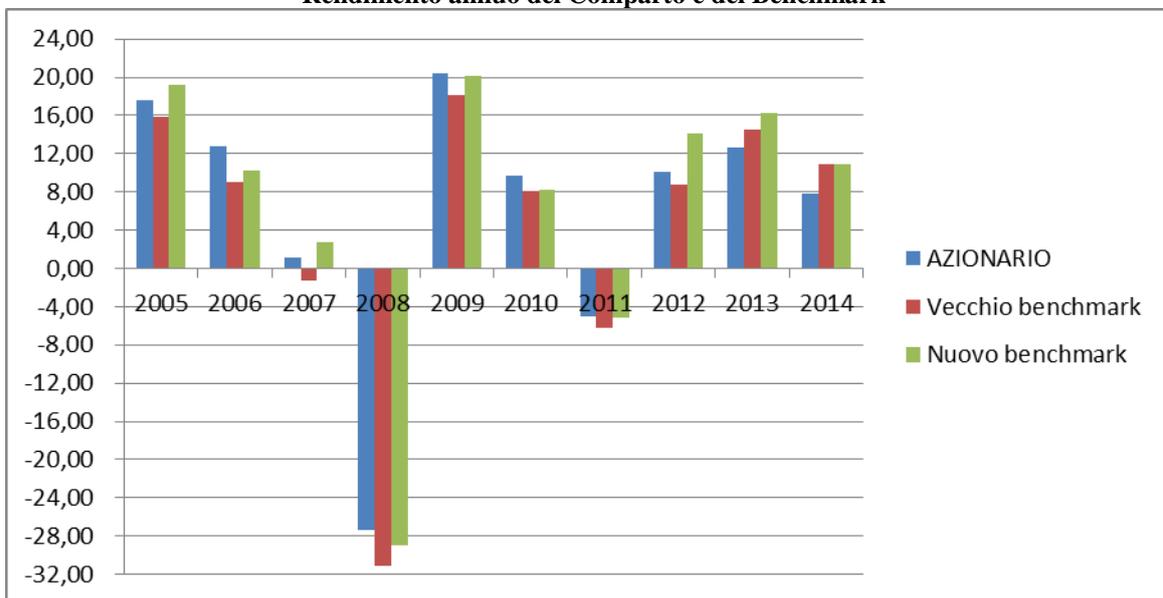
L'operatività del Comparto Azionario ha preso avvio nell'ottobre 1999.

Al 31/12/2014 il patrimonio del comparto (attivo netto destinato alle prestazioni) è pari a € 17.487.039.

Benchmark	
Fino al 31/03/2014	Dal 31/03/2014
10% Comit Performance in Euro 20% JPM 3M Euro Cash 35% MSCI TR Net Europe USD convertito in Euro 35% MSCI TR Net World USD convertito in Euro al tasso di cambio di WM Reuters	40% MSCI World Net Return 40% MSCI EMU Net Return 20% JPM EMU Investment grade

(*) N.B. Per l'anno 2014, il rendimento del "vecchio benchmark" è stato rappresentato considerando il benchmark adottato prima della modifica fino al 31 marzo 2014 e, successivamente, il benchmark adottato dopo tale modifica.

Rendimento annuo del Comparto e del Benchmark



Il rendimento del comparto e del benchmark sono riportati al netto degli oneri fiscali.

Il rendimento del comparto risente anche degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO

	Comparto	Vecchio Benchmark (*)	Nuovo Benchmark
3 anni (2012-2014)	10,19	11,36	13,70
5 anni (2010-2014)	6,86	6,97	8,58
10 anni (2005-2014)	5,05	3,60	5,69

VOLATILITA' STORICA

	Comparto	Vecchio Benchmark (*)	Nuovo Benchmark
3 anni (2012-2014)	6,78	6,83	9,80
5 anni (2010-2014)	8,41	8,74	11,89
10 anni (2005-2014)	10,63	11,03	13,51

C) TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

	2012	2013	2014
Oneri di gestione finanziaria	0,93%	0,91%	0,99%
.- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,93%	0,91%	0,99%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,94%	0,92%	1,00%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,94%	0,92%	1,00%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

COMPARTO BILANCIATO

A) POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DEI RISCHI

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, principalmente emessi da emittenti statali e assimilabili, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti. Nel corso del 2014 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici. Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al *benchmark*, in un contesto di riduzione dei rendimenti e di restringimento degli *spread* fra paesi *core* e periferici dell'area euro, è stata incrementata progressivamente la *duration* del portafoglio. Il sottopeso di *duration* è stato concentrato sulla parte breve della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 5 anni, mentre sulla parte medio lunga della curva dei rendimenti si è deciso di adottare una politica di investimento di maggior neutralità rispetto al *benchmark*. Durante il primo semestre dell'anno, si è deciso di prendere parziale profitto dalla posizione di sovrappeso rispetto al *benchmark* di titoli italiani e spagnoli mentre, nel secondo semestre, approfittando della significativa volatilità dei mercati, l'attività si è concentrata su operazioni di arbitraggio fra curve periferiche e curve *core* e semi *core*. Nel corso del 2014, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata incrementata l'esposizione su titoli obbligazionari di emittenti *corporate*. Per quanto attiene la componente estera, durante l'anno si è mantenuta una posizione di sottopeso di *duration*, concentrata su titoli governativi giapponesi e sulla parte breve delle curve dei rendimenti dei titoli governativi in Dollari americani e Sterline. Dal punto di vista valutario si confermano una tendenziale neutralità dell'esposizione allo Yen e alla Sterlina e un sovrappeso al Dollaro. Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo. Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. *benchmark*. La componente azionaria è stata mantenuta nella prima parte dell'anno in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al *benchmark*. All'interno della componente azionaria il sovrappeso ha interessato principalmente l'area EMU e in misura minore gli Stati Uniti. Nel periodo estivo la posizione è stata riportata in un'area vicina alla neutralità a causa dell'emergere di alcuni fattori di rischio a livello geopolitico (crisi Ucraina, Medio Oriente). A partire dal mese di Settembre, si è proceduto ad incrementare gradualmente l'esposizione, in particolare sull'area EMU e sul Giappone. La decisione di tornare in sovrappeso è stata motivata in larga misura dalle aspettative sulle manovre di politica monetaria espansiva da parte della BCE e della *Bank of Japan*. Nella parte finale dell'anno, il buon andamento macroeconomico americano e il deciso calo delle materie prime, petrolio in particolare, hanno costituito ulteriori elementi potenzialmente a sostegno dei mercati. L'esposizione ai mercati europei è stata ottenuta prevalentemente attraverso l'investimento diretto in titoli. Una parte marginale è stata investita in *Exchange Traded Funds* (ETF) della stessa area per soddisfare un maggior dinamismo nella gestione e una maggiore diversificazione. Gli investimenti sull'azionario internazionale sono stati realizzati tramite ETF armonizzati specifici sulle principali aree geografiche che compongono l'indice *MSCI World*, ovvero Nord America (USA e Canada), Giappone, Asia ex Giappone. La scelta di ottenere un'esposizione ai mercati mondiali tramite ETF sulle aree, anziché ETF specifici sull'indice *MSCI World*, è stata motivata dalla possibilità di ottenere una maggiore flessibilità nella gestione dei temi macroeconomici e geopolitici delle singole aree e allo stesso tempo di avere una buona diversificazione del portafoglio azionario. Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati prevalentemente ETF a replica fisica, ovvero Oicr che hanno come sottostante un portafoglio di titoli



azionari anziché strumenti derivati (*swap*). Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati. Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo (2010-2012 e 2013-2015), gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad uno *Screening* di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per lo *Screening* del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG (ESG - *Environmental, Social, Governance*) considerati nell'analisi è disponibile sul Bilancio di Sostenibilità (capitolo "Gli Azionisti") sul sito *internet* di Unipol Gruppo. Per maggiori informazioni riguardo i risultati dello screening, riportati in aggregato per il Fondo Pensione Aperto nella sua interezza, si veda quanto indicato nel capoverso "Piano di Sostenibilità" nel precedente paragrafo "Informazioni generali sulla gestione".

Investimento per tipologia strumento finanziario

Emittenti Governativi	38,96%
Emittenti Sovranazionali	1,98%
Obbligazioni	4,59%
Azioni	32,89%
Quote di OICR	21,58%
Altro	0,00%
TOTALE PORTAFOGLIO	100,00%

Investimento per area geografica (compresi OICR)

Titoli di debito		Azioni	
Italia	13,98%	Italia	3,80%
Altri Paesi dell'U.E.	26,59%	Altri Paesi dell'U.E.	29,64%
Stati Uniti	2,97%	Stati Uniti	15,07%
Giappone	0,00%	Giappone	2,42%
Altri Paesi O.C.S.E.	1,98%	Altri Paesi O.C.S.E.	2,87%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%	Paesi non O.C.S.E.	0,66%
Totale			100,00%

Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITA' (in % del patrimonio)	4,64%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	13,53%
Duration Media Titoli	6,83
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,51

B) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

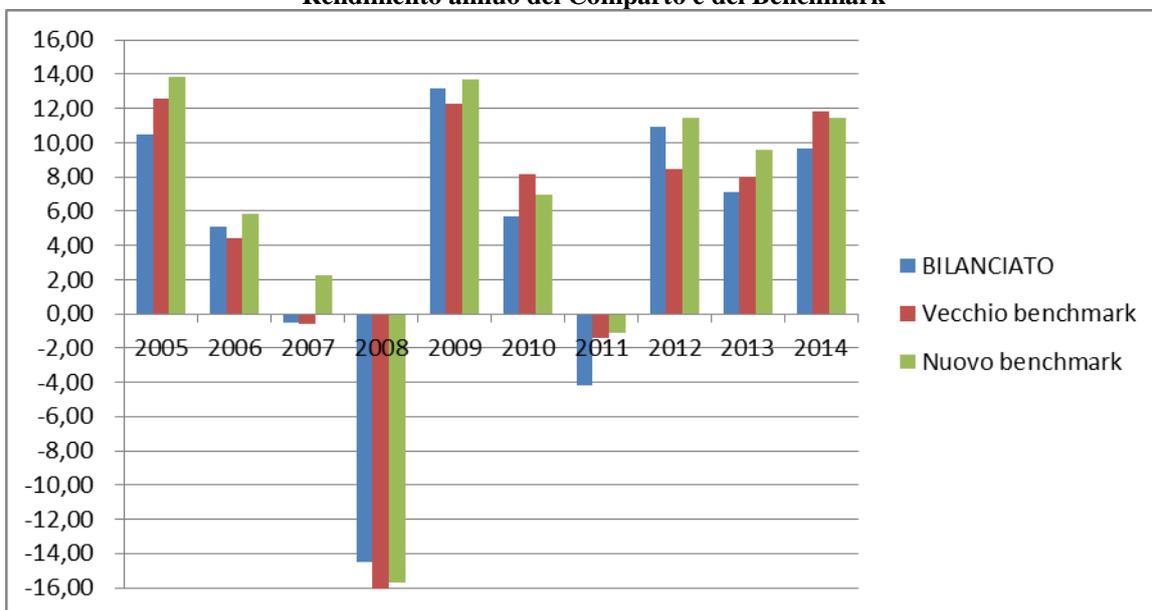
L'operatività del Comparto Bilanciato ha preso avvio nell'ottobre 1999.

Al 31/12/2014 il patrimonio del comparto (attivo netto destinato alle prestazioni) è pari a € 20.602.529.

Benchmark	
Fino al 31/03/2014	Dal 31/03/2014
5% Comit Performance in Euro 30% JPM EMU Bond 20% JPM GBI Global USD convertito in Euro 25% MSCI TR Net Europe USD convertito in Euro 20% MSCI TR Net World USD convertito in Euro al tasso di cambio di WM Reuters	40% JPM EMU Investment grade 10% JPM GBI Global 25% MSCI EMU Net Return 25% MSCI World Net Return

(*) N.B. Per l'anno 2014, il rendimento del "vecchio benchmark" è stato rappresentato considerando il benchmark adottato prima della modifica fino al 31 marzo 2014 e, successivamente, il benchmark adottato dopo tale modifica.

Rendimento annuo del Comparto e del Benchmark



Il rendimento del comparto e del benchmark sono riportati al netto degli oneri fiscali.

Il rendimento del comparto risente anche degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO

	Comparto	Vecchio Benchmark (*)	Nuovo Benchmark
3 anni (2012-2014)	9,22	9,40	10,84
5 anni (2010-2014)	5,70	6,90	7,57
10 anni (2005-2014)	3,96	4,38	5,44

VOLATILITA' STORICA

	Comparto	Vecchio Benchmark (*)	Nuovo Benchmark
3 anni (2012-2014)	4,27	4,43	6,31
5 anni (2010-2014)	5,25	5,15	7,33
10 anni (2005-2014)	6,27	6,61	8,12



C) TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

	2012	2013	2014
Oneri di gestione finanziaria	0,72%	0,73%	0,77%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,72%	0,73%	0,77%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,00%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,73%	0,73%	0,78%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,73%	0,73%	0,78%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

A) POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DEI RISCHI

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, principalmente emessi da emittenti statali e assimilabili, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti. Nel corso del 2014 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli core e sovrappeso su titoli periferici. Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al *benchmark*, in un contesto di riduzione dei rendimenti e di restringimento degli *spread* fra paesi *core* e periferici dell'area euro, è stata incrementata progressivamente la *duration* del portafoglio. Il sottopeso di *duration* è stato concentrato sulla parte breve della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 5 anni, mentre sulla parte medio lunga della curva dei rendimenti si è deciso di adottare un politica di investimento di maggior neutralità rispetto al *benchmark*. Durante il primo semestre dell'anno, si è deciso di prendere parziale profitto dalla posizione di sovrappeso rispetto al *benchmark* di titoli italiani e spagnoli mentre, nel secondo semestre, approfittando della significativa volatilità dei mercati, l'attività si è concentrata su operazioni di arbitraggio fra curve periferiche e curve *core* e semi *core*. Nel corso del 2014, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata incrementata l'esposizione su titoli obbligazionari di emittenti *corporate*. Per quanto attiene la componente estera, durante l'anno si è mantenuta una posizione di sottopeso di *duration*, concentrata su titoli governativi giapponesi e sulla parte breve delle curve dei rendimenti dei titoli governativi in Dollari americani e Sterline. Dal punto di vista valutario si confermano una tendenziale neutralità dell'esposizione allo Yen e alla Sterlina e un sovrappeso al Dollaro. Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati. Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. *benchmark*. Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo (2010-2012 e 2013-2015), gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad uno *Screening* di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per lo *Screening* del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG (ESG - *Environmental, Social, Governance*) considerati nell'analisi è disponibile sul Bilancio di Sostenibilità (capitolo "Gli Azionisti") sul sito *internet* di Unipol Gruppo. Per maggiori informazioni riguardo i risultati dello screening, riportati in aggregato per il Fondo Pensione Aperto nella sua interezza, si veda quanto indicato nel capoverso "Piano di Sostenibilità" nel precedente paragrafo "Informazioni generali sulla gestione".

Investimento per tipologia strumento finanziario

Emittenti Governativi	89,25%
Emittenti Sovranazionali	3,32%
Obbligazioni	7,43%
Azioni	0,00%
Quote di OICR	0,00%
Altro	0,00%
TOTALE PORTAFOGLIO	100,00%

Investimento per area geografica (compresi OICR)

Titoli di debito		Azioni	
Italia	30,94%	Italia	0,00%
Altri Paesi dell'U.E.	61,57%	Altri Paesi dell'U.E.	0,00%
Stati Uniti	4,17%	Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%	Giappone	0,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	3,32%	Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%	Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Totale			100,00%

Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITA' (in % del patrimonio)	5,91%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	9,99%
Duration Media Titoli	5,88
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,15

B) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

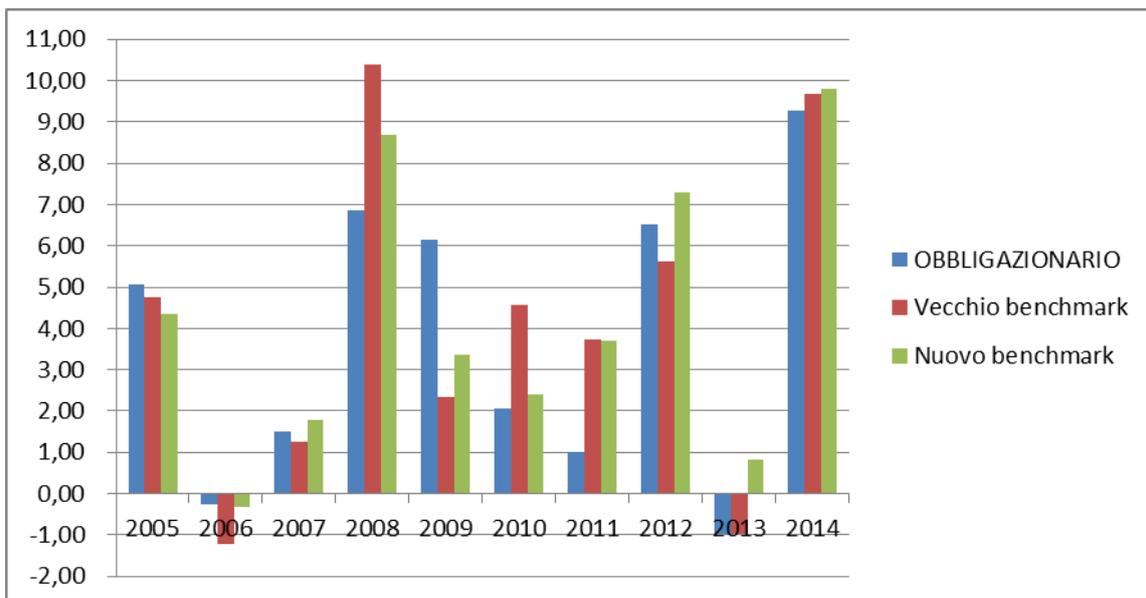
L'operatività del Comparto Obbligazionario ha preso avvio nell'ottobre 2000

Al 31/12/2014 il patrimonio del comparto (attivo netto destinato alle prestazioni) è pari a € 6.153.824.

Benchmark	
Fino al 31/03/2014	Dal 31/03/2014
50% JP Morgan EMU Bond 30% JPM GBI Global USD convertito in Euro 20% JPM EMU Bond 1-3 anni	70% JPM EMU Investment grade 10% JPM GBI Global 20% JPM EMU 1-3 anni

(*) N.B. Per l'anno 2014, il rendimento del "vecchio benchmark" è stato rappresentato considerando il benchmark adottato prima della modifica fino al 31 marzo 2014 e, successivamente, il benchmark adottato dopo tale modifica.

Rendimento annuo del Comparto e del Benchmark



Il rendimento del comparto e del benchmark sono riportate al netto degli oneri fiscali.

Il rendimento del comparto risente anche degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO

	Comparto	Vecchio Benchmark (*)	Nuovo Benchmark
3 anni (2012-2014)	4,85	4,69	5,90
5 anni (2010-2014)	3,51	4,48	4,75
10 anni (2005-2014)	3,67	3,95	4,14

VOLATILITA' STORICA

	Comparto	Vecchio Benchmark (*)	Nuovo Benchmark
3 anni (2012-2014)	3,14	3,18	2,67
5 anni (2010-2014)	3,84	4,20	3,10
10 anni (2005-2014)	3,44	3,97	3,23

C) TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

	2012	2013	2014
Oneri di gestione finanziaria	0,58%	0,63%	0,64%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,58%	0,63%	0,64%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,59%	0,64%	0,65%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,01%	0,01%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,60%	0,65%	0,65%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Glossario

Benchmark: è un parametro oggettivo di riferimento elaborato da soggetti terzi e di comune utilizzo che individuano il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Fondo investe.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) sono organismi che investono in forma collettiva le somme raccolte dai partecipanti. Tali organismi possono essere costituiti come fondi comuni di investimento o società di investimento a capitale variabile (Sicav). I fondi comuni possono essere del tipo "aperto" e in tal caso il partecipante può richiedere in qualsiasi tempo il rimborso delle quote sottoscritte o del tipo "chiuso" e in tal caso il diritto al rimborso è riconosciuto solo a scadenze predeterminate. Nell'ambito dei fondi aperti si definiscono "armonizzati" quelli che relativamente all'oggetto dell'investimento, ai divieti generali e ai limiti prudenziali di investimento sono in linea con le disposizioni della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni.

OICR collegati: OICR istituiti e gestiti dalla Compagnia o da Società del gruppo di appartenenza della Compagnia.

Orizzonte temporale: si intende il periodo che intercorre tra l'adesione al Fondo Pensione ed il pensionamento.

Paesi Emergenti: sono quei Paesi che presentano un debito pubblico con un rating basso (pari o inferiore a BBB- o Baa3) e sono quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Rating o merito creditizio: E' un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa), assegnato da agenzie specializzate private internazionali. Le due principali agenzie internazionali che assegnano il *rating* sono Moodys' e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il *rating* più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato alle emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il *rating* più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello di base di *rating*, secondo il giudizio di queste agenzie, affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "*investment grade*") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

TER: è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e fiscali.

Turnover: è un indicatore di movimentazione del portafoglio espresso dal rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari, effettuati nell'anno, ed il patrimonio netto medio rappresentato dalla media semplice dei valori mensili. Tra gli acquisti e le vendite sono ricomprese, rispettivamente, le operazioni di sottoscrizione e rimborso di strumenti finanziari, comprese quelle di quote di O.I.C.R.. Sono escluse dal calcolo dell'indicatore, invece, le operazioni di compravendita di strumenti derivati.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

**Fondo Pensione Aperto
CONTO PREVIDENZA**

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

(informazioni aggiornate al 1 ottobre 2015)

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE APERTO

Il Fondo Pensione Aperto Conto Previdenza (di seguito “*Fondo Pensione*”) è stato istituito da “La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.”, giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP d’intesa con l’ISVAP, con provvedimento del 28 luglio 1999.

Dal 31 dicembre 2002, La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. è stata incorporata in SAI – Società Assicuratrice Industriale S.p.A., che dalla medesima data ha assunto la denominazione sociale di Fondiaria-Sai S.p.A..

Dal 31 dicembre 2002, pertanto, Fondiaria-Sai S.p.A. esercita l’attività di gestione del Fondo.

Dal 6 gennaio 2014 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione in Fondiaria-Sai S.p.A. di Premafin HP S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. e la variazione della denominazione sociale in “UnipolSai Assicurazioni S.p.A.” o “UnipolSai S.p.A.”.

Ne consegue pertanto che, per effetto delle operazioni di fusione intervenute, UnipolSai Assicurazioni S.p.A. continua ad esercitare l’attività di gestione del Fondo.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A., società per azioni quotata alla Borsa Italiana, è una società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all’Albo dei Gruppi Assicurativi presso l’IVASS al n. 046.

Ha sede legale in Italia, Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna – tel. (+39) 051.5077111 – fax (+39) 051.375349 - siti Internet: www.unipolsai.com – www.unipolsai.it.

È autorizzata all’esercizio dell’attività assicurativa in tutti i rami vita e danni (di cui all’art. 2 del D.lgs. 7/9/2005, n. 209) in base al D.M. del 26/11/1984 pubblicato sul supplemento ordinario n. 79 alla G.U. n. 357 del 31/12/1984; è iscritta alla sez. I dell’Albo delle Imprese di Assicurazione presso l’IVASS al n. 1.00006; ha durata fino al 31/12/2050.

Per quanto di interesse si precisa che la Società ha per oggetto l’esercizio, sia in Italia sia all’estero, di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge. La Società può, tra l’altro, gestire le forme di previdenza complementare di cui alla normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni, nonché istituire, costituire e gestire fondi pensione aperti e svolgere attività accessorie o funzionali alla gestione dei fondi medesimi.

Il capitale sociale sottoscritto è pari a Euro 1.996.129.451,62 ed è interamente versato.

La Compagnia è controllata direttamente, con una quota del relativo capitale ordinario pari al 63,41%, da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., a sua volta controllata da Finsoc S.p.A. con una quota del relativo capitale ordinario pari al 50,75%.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all’approvazione del bilancio dell’esercizio 2015, è così composto (con asterisco sono indicati i componenti del comitato esecutivo):

<i>Generalità</i>	<i>Carica</i>
Cerchiai Fabio nato a Firenze (FI) il 14/2/1944	Presidente *
Stefanini Pierluigi nato a Sant’Agata Bolognese (BO) il 28/6/1953	Vice Presidente *
Cimbri Carlo nato a Cagliari (CA) il 31/5/1965	Amministratore Delegato *
Berardini Francesco nato a Genova (GE) l’11/7/1947	Consigliere
Carletti Milva nata a Mirabello (FE) il 12/1/1963	Consigliere
Cattabiani Paolo nato a Reggio Emilia l’11/7/1958	Consigliere
Cottignoli Lorenzo nato a Ravenna il 13/5/1953	Consigliere
Dalle Rive Ernesto nato a Torino (TO) il 2/12/1960	Consigliere
De Benetti Cristina nata a Treviso (TV) il 29/4/1966	Consigliere
Frasinetti Ethel nata a San Giovanni in Persiceto (BO) il 5/10/1977	Consigliere
Ghiglieno Giorgio nato a Ivrea (TO) il 12/10/1955	Consigliere



Masotti Massimo nato a Bologna il 7/2/1962	Consigliere
Maugeri Maria Rosaria nato a Catania il 20/2/1965	Consigliere
Montagnani Maria Lilla nata a Treviso (TV) il 3/4/1971	Consigliere
Picchi Nicla nata a Lumezzane (BS) il 12/7/1960	Consigliere (*)
Recchi Giuseppe nato a Napoli (NA) il 20/01/1964	Consigliere
Tadolini Barbara nata a Milano (MI) il 20/3/1960	Consigliere
Vella Francesco nato a Lucca il 5/2/1958	Consigliere (*)
Zucchelli Mario nato a Castelfranco Emilia (MO) il 23/1/1946	Consigliere

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017, è così composto:

<i>Generalità</i>	<i>Carica</i>
Fumagalli Paolo nato a Busto Arsizio (VA) il 24/6/1960	Presidente
Angiolini Giuseppe nato a Milano (MI) il 18/6/1939	Sindaco effettivo
Bocci Silvia nata a Prato (PO) il 28/4/1967	Sindaco effettivo
Busso Donatella nata a Savigliano (CN) il 30/6/1973	Sindaco supplente
Ravicini Luciana nata a Milano (MI) il 10/1/1959	Sindaco supplente
Trombone Domenico Livio nato a Potenza (PZ) il 31/8/1960	Sindaco supplente

B. IL RESPONSABILE E L'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA

Responsabile del Fondo, in carica fino al 11/05/2016, è Giovanni Pollastrini, nato a Anzio (Roma), l'8 aprile 1952.

I componenti dell'Organismo di sorveglianza, designati dalla Compagnia, e in carica fino al 30/06/2017, sono:

Franco Cristiani	nato a Castel San Pietro Terme (BO), il 15 aprile 1944
Fabio Magherini	nato a Firenze, il 24 ottobre 1950
Secondo Bordone (membro supplente)	nato a Pezzana (VC), il 14 febbraio 1946

C. LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca Depositaria del Fondo è BNP Paribas Securities Services, con sede in Milano, via Ansperto n. 5.

D. I GESTORI DELLE RISORSE

La gestione delle risorse del Fondo è effettuata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., soggetto gestore del Fondo.

Le scelte di investimento del Fondo Pensione, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate dal Dr. Riccardo Baudi, nato a Torino il 16/06/1963, Responsabile FINANZA di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

E. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

L'erogazione delle rendite è effettuata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

F. LA REVISIONE CONTABILE

Con delibera assembleare del 30/07/2013, l'incarico di revisione legale del bilancio della Compagnia, per gli esercizi 2013-2021, è stato affidato a PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in via Monte Rosa 91, Milano. La medesima società svolge l'incarico di revisione contabile del rendiconto annuale del Fondo Pensione.



G. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni avviene tramite:

Compagnie di Assicurazione:

- UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Il collocamento è curato direttamente da dipendenti della Compagnia, dagli agenti delle Divisioni La Fondiaria e Sai.

Brokers di assicurazione.

Banche:

- Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù;
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop.;
- Bancapulia S.p.A.;
- Banca della Campania S.p.A.

SCHEDA SINTETICA PER ADESIONE SU BASE COLLETTIVA

Fascia A

Per adesione su base collettiva fino a 49 unità

(dati aggiornati al 31 dicembre 2014)

La presente Scheda sintetica sostituisce limitatamente alle informazioni di seguito riportate le corrispondenti parti del Scheda sintetica base, contenuta in apertura della Nota Informativa.

CONTRIBUZIONE

La misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola l'adesione al fondo pensione aperto Conto Previdenza. **Tali informazioni devono essere consegnate all'aderente congiuntamente alla presente Scheda.**

RENDIMENTI STORICI

Rendimenti Storici (%)						Rendimento Medio annuo composto negli ultimi 5 anni (%)
	2010	2011	2012	2013	2014	
Comparto Azionario	10,52	-4,29	11,03	13,60	8,69	7,72
Comparto Bilanciato	6,26	-3,62	11,62	7,72	10,25	6,30
Comparto Obbligazionario	2,52	1,45	6,98	-0,52	9,75	3,97
Comparto Garantito	0,65	-0,66	7,55	4,32	11,02	4,49
Comparto Premium TFR	1,17	1,36	5,56	2,28	4,42	2,94

ATTENZIONE: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri
I rendimenti sopra riportati per gli anni antecedenti al 2007 sono riferiti alla quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche		
Spese di adesione	una commissione "una tantum" di € 30,00 per le adesioni su base collettiva fino a 49 unità, prelevata dai contributi all'atto del primo versamento.		
Spese da sostenere durante la fase di accumulo			
<i>Direttamente a carico dell'aderente</i>	Non è prevista alcuna commissione		
<i>Indirettamente a carico dell'aderente</i>	i. una commissione di gestione, calcolata mensilmente, e prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio l'ultimo giorno lavorativo di ciascun trimestre, differenziata in funzione dello specifico comparto		
	Comparti	Commissione di gestione % del patrimonio	
		su base trimestrale	su base annua
	Comparto Garantito – classe di quota A	0,1875%	0,75%
	Comparto Premium TFR	0,0250%	0,10%
	Comparto Obbligazionario – classe di quota A	0,1500%	0,60%
	Comparto Bilanciato – classe di quota A	0,1875%	0,75%
Comparto Azionario – classe di quota A	0,2250%	0,90%	



	<p>ii. una commissione di incentivo, a carico del solo Comparto Premium TFR, che si applica quando il rendimento del Comparto risulta superiore al tasso di rivalutazione del TFR secondo le seguenti modalità:</p> <p>ad ogni valorizzazione periodica della quota (ogni fine mese), si calcola:</p> <ol style="list-style-type: none">1. la differenza in percentuale del valore della quota, al netto delle commissioni di gestione, rispetto al valore della quota relativa al mese di dicembre dell'anno precedente (di seguito per brevità "variazione della quota");2. la differenza in percentuale del valore dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati di tre mesi precedenti la data di valorizzazione, rispetto al valore dell'indice relativo al mese di settembre dell'anno precedente. Si determina il 75% di tale variazione e lo si incrementa di un tasso fisso annuo del 1,5% calcolato pro rata per il numero di mesi trascorsi nell'anno solare (di seguito per brevità "variazione del TFR"); <p>A titolo esemplificativo, supponiamo che la data di valorizzazione della quota sia Aprile 2008:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ per il calcolo della "variazione della quota" si determina la differenza in percentuale del valore della quota di Aprile 2008, al netto delle commissioni di gestione, rispetto al valore della quota relativa al mese di Dicembre 2007;▪ per il calcolo della "variazione del TFR" si determina la differenza in percentuale del valore dell'indice ISTAT di Gennaio 2008 rispetto al valore dell'indice di Settembre 2007. Si calcola il 75% di tale variazione e lo si incrementa di una percentuale fissa pari a 0,5% (risultato di $1,5\%/12*4$ = tasso fisso annuo del 1,5% calcolato pro rata). <ol style="list-style-type: none">3. si definisce "overperformance" la differenza tra la "variazione della quota" e la "variazione del TFR". <p>La commissione di incentivo è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none">○ 0,00% della overperformance, se la stessa è inferiore o pari a zero;○ 50% per la parte di overperformance compresa tra zero e 2% annuo calcolato pro rata;○ 10% per la parte di overperformance eccedente il 2% annuo calcolato pro rata. <p>La commissione di incentivo così calcolata si applica al valore complessivo netto di fine mese del comparto – alla cui determinazione non concorrono i contributi versati e non ancora valorizzati -ed è prelevata dal patrimonio l'ultimo giorno lavorativo dell'anno.</p> <p>Il calcolo della commissione è effettuato mensilmente, accantonando un rateo che fa riferimento alla "overperformance" maturata. Ogni mese, ai fini del calcolo del valore complessivo netto del comparto, la Compagnia accredita al comparto l'accantonamento del mese precedente ed addebita quello del mese cui si riferisce il calcolo.</p> <p>In ogni caso il limite percentuale della commissione di incentivo rispetto al valore complessivo netto medio del comparto non potrà superare annualmente il 2%.</p>
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali	
Anticipazione	Gratuito
Trasferimento	Gratuito
Riscatto	Gratuito
Riallocazione della posizione individuale	Gratuito
Riallocazione del flusso contributivo	Gratuito



Sono inoltre a carico di ciascun Comparto di investimento, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge. Sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza, salva diversa decisione della Compagnia. Sui comparti non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Per maggiori informazioni v. la Sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Indicatore sintetico dei costi

	2	5	10	35
Comparto Azionario	1,39%	1,04%	0,97%	0,94%
Comparto Bilanciato	1,23%	0,88%	0,81%	0,78%
Comparto Garantito	1,23%	0,88%	0,81%	0,78%
Comparto Obbligazionario	1,08%	0,73%	0,66%	0,63%
Comparto Premium TFR (*)	0,56%	0,21%	0,14%	0,11%
Di cui, per coperture di garanzia finanziaria				
Comparto Azionario				
Comparto Bilanciato				
Comparto Garantito	0,37%	0,37%	0,37%	0,37%
Comparto Obbligazionario				
Comparto Premium TFR	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

(*) – L'indicatore sintetico dei costi non tiene conto delle commissioni di incentivo che potranno assumere nel tempo anche valori significativi. Nella seguente tabella è riportato l'indicatore sintetico dei costi calcolato nell'ipotesi di una overperformance pari al 2% annuo.

	2	5	10	35
Comparto Premium TFR	1,59%	1,25%	1,18%	1,15%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. la Sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare).

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

**SCHEDA SINTETICA PER ADESIONE
SU BASE COLLETTIVA
Fascia B**

Per adesioni su base collettiva oltre 49 unità

(dati aggiornati al 31 dicembre 2014)

La presente Scheda sintetica sostituisce limitatamente alle informazioni di seguito riportate le corrispondenti parti del Scheda sintetica base, contenuta in apertura della Nota Informativa.

CONTRIBUZIONE

La misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola l'adesione al fondo pensione aperto Conto Previdenza. **Tali informazioni devono essere consegnate all'aderente congiuntamente alla presente Scheda.**

RENDIMENTI STORICI

Rendimenti Storici (%)						Rendimento Medio annuo composto negli ultimi 5 anni (%)
	2010	2011	2012	2013	2014	
Comparto Azionario	10,57	-4,23	11,07	13,66	8,73	7,76
Comparto Bilanciato	6,32	-3,57	11,66	7,77	10,28	6,35
Comparto Obbligazionario	2,57	1,50	7,03	-0,47	9,81	4,02
Comparto Garantito	0,71	-0,60	7,60	4,38	11,06	4,54
Comparto Premium TFR	1,17	1,36	5,56	2,28	4,42	2,94

ATTENZIONE: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

I rendimenti sopra riportati per gli anni antecedenti al 2007 sono riferiti alla quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche		
Spese di adesione	una commissione "una tantum" di € 20,00 per le adesioni su base collettiva oltre 49 unità, prelevata dai contributi all'atto del primo versamento.		
Spese da sostenere durante la fase di accumulo			
<i>Direttamente a carico dell'aderente</i>	Non è prevista alcuna commissione		
<i>Indirettamente a carico dell'aderente</i>	i. una commissione di gestione, calcolata mensilmente, e prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio l'ultimo giorno lavorativo di ciascun trimestre, differenziata in funzione dello specifico comparto		
	Comparti	Commissione di gestione % del patrimonio	
		su base trimestrale	su base annua
	Comparto Garantito - classe di quota B	0,1750%	0,70%
	Comparto Premium TFR	0,0250%	0,10%
	Comparto Obbligazionario – classe di quota B	0,1375%	0,55%
Comparto Bilanciato – classe di quota B	0,1750%	0,70%	
Comparto Azionario – classe di quota B	0,2125%	0,85%	



	<p>ii. una commissione di incentivo, a carico del solo Comparto Premium TFR, che si applica quando il rendimento del Comparto risulta superiore al tasso di rivalutazione del TFR secondo le seguenti modalità:</p> <p>ad ogni valorizzazione periodica della quota (ogni fine mese), si calcola:</p> <ol style="list-style-type: none">1. la differenza in percentuale del valore della quota, al netto delle commissioni di gestione, rispetto al valore della quota relativa al mese di dicembre dell'anno precedente (di seguito per brevità "variazione della quota");2. la differenza in percentuale del valore dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati di tre mesi precedenti la data di valorizzazione, rispetto al valore dell'indice relativo al mese di settembre dell'anno precedente. Si determina il 75% di tale variazione e lo si incrementa di un tasso fisso annuo del 1,5% calcolato pro rata per il numero di mesi trascorsi nell'anno solare (di seguito per brevità "variazione del TFR"); <p>A titolo esemplificativo, supponiamo che la data di valorizzazione della quota sia Aprile 2008:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ per il calcolo della "variazione della quota" si determina la differenza in percentuale del valore della quota di Aprile 2008, al netto delle commissioni di gestione, rispetto al valore della quota relativa al mese di Dicembre 2007;▪ per il calcolo della "variazione del TFR" si determina la differenza in percentuale del valore dell'indice ISTAT di Gennaio 2008 rispetto al valore dell'indice di Settembre 2007. Si calcola il 75% di tale variazione e lo si incrementa di una percentuale fissa pari a 0,5% (risultato di $1,5\%/12*4$ = tasso fisso annuo del 1,5% calcolato pro rata). <ol style="list-style-type: none">3. si definisce "overperformance" la differenza tra la "variazione della quota" e la "variazione del TFR". <p>La commissione di incentivo è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none">○ 0,00% della overperformance, se la stessa è inferiore o pari a zero;○ 50% per la parte di overperformance compresa tra zero e 2% annuo calcolato pro rata;○ 10% per la parte di overperformance eccedente il 2% annuo calcolato pro rata. <p>La commissione di incentivo così calcolata si applica al valore complessivo netto di fine mese del comparto – alla cui determinazione non concorrono i contributi versati e non ancora valorizzati -ed è prelevata dal patrimonio l'ultimo giorno lavorativo dell'anno.</p> <p>Il calcolo della commissione è effettuato mensilmente, accantonando un rateo che fa riferimento alla "overperformance" maturata. Ogni mese, ai fini del calcolo del valore complessivo netto del comparto, la Compagnia accredita al comparto l'accantonamento del mese precedente ed addebita quello del mese cui si riferisce il calcolo.</p> <p>In ogni caso il limite percentuale della commissione di incentivo rispetto al valore complessivo netto medio del comparto non potrà superare annualmente il 2%.</p>
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali	
Anticipazione	Gratuito
Trasferimento	Gratuito
Riscatto	Gratuito
Riallocazione della posizione individuale	Gratuito
Riallocazione del flusso contributivo	Gratuito



Sono inoltre a carico di ciascun Comparto di investimento, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge. Sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza, salva diversa decisione della Compagnia. Sui comparti non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.
Per maggiori informazioni v. la Sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'

Indicatore sintetico dei costi

	2	5	10	35
Comparto Azionario	1,20%	0,96%	0,91%	0,89%
Comparto Bilanciato	1,04%	0,80%	0,75%	0,73%
Comparto Garantito	1,04%	0,80%	0,75%	0,73%
Comparto Obbligazionario	0,89%	0,65%	0,60%	0,58%
Comparto Premium TFR (*)	0,42%	0,18%	0,13%	0,11%
Di cui, per coperture di garanzia finanziaria				
Comparto Azionario				
Comparto Bilanciato				
Comparto Garantito	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
Comparto Obbligazionario				
Comparto Premium TFR	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

(*) – L'indicatore sintetico dei costi non tiene conto delle commissioni di incentivo che potranno assumere nel tempo anche valori significativi. Nella seguente tabella è riportato l'indicatore sintetico dei costi calcolato nell'ipotesi di una overperformance pari al 2% annuo.

	2	5	10	35
Comparto Premium TFR	1,46%	1,22%	1,17%	1,15%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. la Sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

AVVERTENZA

L'adesione deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del Regolamento e della Nota Informativa.

Spett. le
Fondo Pensione Aperto
CONTO PREVIDENZA

Soggetto Collocatore _____ Intermediario _____

MODULO DI ADESIONE INDIVIDUALE

Il Sottoscritto _____ Codice Fiscale _____

Nato a _____ Prov. _____ Il ____/____/____

Residente in _____ Prov. di _____

Indirizzo _____ Cap. _____

Tel. _____ Documento d'identità _____ Num. _____

Rilasciato il ____/____/____ Da _____

Professione _____ Titolo di studio (*) _____

Ente di Previdenza Obbligatoria _____

Anzianità contributiva : anni _____ mesi _____

dipendente autonomo Libero professionista Socio lavoratore di cooperativa

Non titolare di reddito di lavoro o d'impresa Altri Lavoratori

(*) 1.Nessuno - 2.Licenza elementare - 3.Licenza media inferiore - 4.Diploma professionale - 5.Diploma media - superiore - 6.Diploma universitario/laurea triennale - 7.Laurea/laurea magistrale - 8.Specializzazione post-laurea

Recapito (se diverso da quello sopraindicato)

Indirizzo _____ Comune _____ Cap _____

Prov. _____ Stato _____ Recapito telefonico _____



ContoPrevidenza
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita

con la presente chiede di aderire al Fondo Pensione Aperto in regime di contribuzione definita CONTO PREVIDENZA gestito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., iscritto al n. 81 dell'Albo tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ai sensi del D.Lgs. 252/05., e, a tale fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ◆ di aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni contenute nella Nota Informativa e nel Regolamento del Fondo Pensione Aperto;
- ◆ di aver ricevuto la Nota Informativa, il Regolamento del Fondo Pensione Aperto ed il Progetto esemplificativo standardizzato prima della sottoscrizione del presente modulo che è parte integrante e necessaria della Nota Informativa ;
- ◆ di essere in possesso dei requisiti per la libera adesione ad un Fondo Pensione Aperto in conformità alle disposizioni previste dal D.Lgs. 252/05 ;

- ◆ che intende aderire ad uno o più dei seguenti Comparti:

azionario ___% bilanciato ___% garantito ___%
 obbligazionario ___% premium TFR ___%

o in alternativa (per fonte: contributo lavoratore, contributo datore di lavoro, TFR):

azionario ___ bilanciato ___ garantito ___
 obbligazionario ___ premium TFR ___

- ◆ che intende versare al Fondo Pensione Aperto la percentuale del ____, ___ % calcolata sul proprio reddito di riferimento di

Euro _____ per un contributo annuo di Euro _____, da versarsi in rate :

annuali semestrali quadrimestrali trimestrali bimestrali mensili

di Euro _____ ciascuna, a decorrere dal ___/___/_____ tramite:

- Addebito Diretto SDD (Sepa Direct Debit)
- Bonifico bancario mediante avviso MAV
- assegno consegnato all'intermediario

- ◆ che intende versare a titolo di primo contributo l'importo di Euro _____ tramite :

- assegno non trasferibile intestato a "UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Rubrica FP Conto Basket" numero. _____ del C/C _____ della _____ ABI _____ CAB _____
- Bonifico SCT (Sepa Credit Transfer)

Non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle sopra indicate. Gli assegni e gli accrediti derivanti da autorizzazioni permanenti di addebito in conto corrente sono accettati salvo buon fine. I costi relativi alle operazioni necessarie all'effettuazione dei versamenti sono a carico dell'aderente. Le valute riconosciute ai mezzi di pagamento sopraindicati sono le seguenti: assegni – valuta pari alla data del versamento; Bonifico SCT - valuta pari a quella riconosciuta alla Banca Depositaria dalla Banca Ordinante; Bonifico bancario mediante avviso MAV – valuta 2 giorni lavorativi; Addebito Diretto SDD – valuta 2 giorni lavorativi.

Trasferimento da altra Forma Pensionistica Complementare

Risultando iscritto dal ___/___/___ alla Forma Pensionistica Complementare _____

istituita da _____ con sede in _____

Via _____ Prov. _____ Cap _____

l'aderente si impegna a trasferire la propria posizione individuale nel presente Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA.

PRENDE ATTO CHE

- ◆ In caso di decesso prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, la propria posizione individuale maturata verrà riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari designati ;
- ◆ Riceverà, all'indirizzo sopraindicato, apposita comunicazione dell'avvenuta iscrizione al Fondo Pensione Aperto mediante lettera di conferma, attestante la data di iscrizione e le indicazioni relative al primo contributo versato ;
- ◆ La sottoscrizione del presente modulo di adesione comporta l'assunzione della responsabilità in ordine alla possibilità di adesione al Fondo Pensione Aperto ;
- ◆ L'aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite e che sarà suo preciso impegno comunicare tempestivamente al Fondo Pensione Aperto ogni variazione delle stesse che dovesse successivamente intervenire ;
- ◆ L'efficacia dei contratti stipulati al di fuori della sede e delle dipendenze di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. o del proponente o del soggetto incaricato del collocamento è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente modulo. Entro detto termine l'aderente ha facoltà di revocare la propria adesione, senza spese né corrispettivo. La revoca potrà essere comunicata al Fondo Pensione Aperto o al soggetto incaricato del collocamento tramite il quale è avvenuta l'adesione.

Luogo e data

Firma dell'aderente

.....

.....

L'intermediario che dichiara di aver identificato l'Aderente

Nome e Cognome

Firma

.....

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto dell'informativa ricevuta, di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196, acconsento ai sensi degli artt. 23 e 26 del Decreto al trattamento, da parte del Titolare e degli altri soggetti, indicati nell'informativa dei dati personali sia comuni sia sensibili che mi riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con il Fondo Pensione, nonché alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali.

*Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e dell'art. 15 del Regolamento ISVAP n. 34 del 19/3/2010 **acconsento** al trattamento, da parte del Titolare, delle Società del Gruppo UNIPOL (*) o di Società specializzate in promozione commerciale, vendita diretta e ricerche di mercato, dei dati personali comuni che mi riguardano per finalità di informazione e promozione commerciale o di vendita a distanza di prodotti e servizi delle Società del Gruppo UNIPOL (*), nonché di ricerche di mercato, anche mediante l'impiego di tecniche di comunicazione a distanza quali posta, telefono, sistemi automatici di chiamata, posta elettronica, telefax, messaggi di tipo Mms o Sms o altri strumenti elettronici. **SI** **NO***

(*) società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Data _____

Firma _____

AVVERTENZA

L'adesione deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del Regolamento e della Nota Informativa.

Spett. le
Fondo Pensione Aperto
CONTO PREVIDENZA

Soggetto Collocatore _____ Intermediario _____

MODULO DI ADESIONE SU BASE COLLETTIVA

Il Sottoscritto _____ Codice Fiscale _____

Nato a _____ Prov. _____ Il ____/____/____

Residente in _____ Prov. _____

Indirizzo _____ Cap. _____

Tel. _____ Documento identità _____ N. _____

Rilasciato il ____/____/____ Da _____

Qualifica _____ Titolo di studio (*) _____

Anzianità contributiva : anni _____ mesi _____

(*) 1.Nessuno - 2.Licenza elementare - 3.Licenza media inferiore - 4.Diploma professionale - 5.Diploma media - superiore - 6.Diploma universitario/laurea triennale - 7.Laurea/laurea magistrale - 8.Specializzazione post-laurea

Recapito (se diverso da quello sopraindicato)

Indirizzo _____ Comune _____ Cap. _____

Prov. _____ Stato _____ Recapito telefonico _____

In qualità di : Lavoratore dipendente Socio lavoratore dipendente di cooperativa

dal ____/____/____ dell'Azienda / Ente _____

Codice _____ con sede a _____ Prov. _____

Indirizzo _____ Cap. _____ Tel. _____

Fax . _____ Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

sulla base della Fonte Istitutiva stipulata in data ____/____/____ ed in base a quanto previsto dagli accordi stipulati tra codesto spett.le Fondo Pensione Aperto e l'Azienda / Ente di appartenenza, con la presente chiede di aderire al Fondo Pensione Aperto in regime di contribuzione definita CONTO PREVIDENZA gestito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., iscritto al n. 81 dell'Albo tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ai sensi del D.Lgs. 252/05., e, a tale fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ◆ di aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni contenute nella Nota Informativa e nel Regolamento del Fondo Pensione Aperto;
- ◆ di aver ricevuto la Nota Informativa, il Regolamento del Fondo Pensione Aperto ed il Progetto esemplificativo standardizzato prima della sottoscrizione del presente modulo che è parte integrante e necessaria della Nota Informativa ;
- ◆ di essere in possesso dei requisiti per la libera adesione ad un Fondo Pensione Aperto in conformità alle disposizioni previste dal D.Lgs. 252/05 ;
- ◆ che intende aderire ad uno o più dei seguenti Comparti:

azionario ____% bilanciato ____% garantito ____%
 obbligazionario ____% premium TFR ____%

o in alternativa (per fonte: contributo lavoratore, contributo datore di lavoro, TFR):

azionario ____ bilanciato ____ garantito ____
 obbligazionario ____ premium TFR ____

- ◆ che i versamenti dei contributi al Fondo Pensione Aperto verranno effettuati con le modalità previste dalla Fonte Istitutiva ed in base a quanto previsto dagli accordi stipulati tra codesto spett.le Fondo Pensione Aperto e l'Azienda / Ente di appartenenza;
- ◆ che in caso di decesso prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, la propria posizione individuale maturata verrà riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari designati.

Trasferimento da altra Forma Pensionistica Complementare

Risultando iscritto dal ____/____/____ alla Forma Pensionistica Complementare _____

istituita da _____ con sede in _____

Via _____ Prov. _____ Cap _____

l'aderente si impegna a trasferire la propria posizione individuale nel presente Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA.

DELEGA

Il proprio datore di lavoro a prelevare dalla propria retribuzione e dalla quota annuale del T.F.R. i contributi previsti dalla Fonte Istitutiva e a provvedere al relativo versamento al Fondo Pensione Aperto secondo i termini previsti dalla Fonte Istitutiva medesima.

PRENDE ATTO CHE

- ◆ Riceverà, per il tramite del proprio datore di lavoro, apposita comunicazione dell'avvenuta iscrizione al Fondo Pensione Aperto mediante lettera di conferma, attestante la data di iscrizione e le indicazioni relative al primo contributo versato ;
- ◆ La sottoscrizione del presente modulo di adesione comporta l'assunzione della responsabilità in ordine alla possibilità di adesione al Fondo Pensione Aperto ;

- ◆ L'aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite e che sarà suo preciso impegno comunicare tempestivamente al Fondo Pensione Aperto ogni variazione delle stesse che dovesse successivamente intervenire ;
- ◆ L'efficacia dei contratti stipulati al di fuori della sede e delle dipendenze di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. o del proponente o del soggetto incaricato del collocamento è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente modulo. Entro detto termine l'aderente ha facoltà di revocare la propria adesione, senza spese né corrispettivo. La revoca potrà essere comunicata al Fondo Pensione Aperto o al soggetto incaricato del collocamento tramite il quale è avvenuta l'adesione.

Luogo e data

Firma dell'aderente

.....

.....

L'intermediario che dichiara di aver identificato l'aderente

Nome e Cognome

Firma

.....

Timbro e Firma dell'Azienda / Ente

.....

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto dell'informativa ricevuta, di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196, acconsento ai sensi degli artt. 23 e 26 del Decreto al trattamento, da parte del Titolare e degli altri soggetti, indicati nell'informativa dei dati personali sia comuni sia sensibili che mi riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con il Fondo Pensione, nonché alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali.

*Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e dell'art. 15 del Regolamento ISVAP n. 34 del 19/3/2010 **acconsento** al trattamento, da parte del Titolare, delle Società del Gruppo UNIPOL ^(*) o di Società specializzate in promozione commerciale, vendita diretta e ricerche di mercato, dei dati personali comuni che mi riguardano per finalità di informazione e promozione commerciale o di vendita a distanza di prodotti e servizi delle Società del Gruppo UNIPOL (*), nonché di ricerche di mercato, anche mediante l'impiego di tecniche di comunicazione a distanza quali posta, telefono, sistemi automatici di chiamata, posta elettronica, telefax, messaggi di tipo Mms o Sms o altri strumenti elettronici. **SI** **NO***

^(*) società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Data _____

Firma _____

Informativa al Cliente sull'uso dei Suoi dati e sui Suoi diritti
Art. 13 D. Lgs 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Gentile Cliente,
per fornirLe i prodotti e/o i servizi assicurativi richiesti o previsti in Suo favore dobbiamo raccogliere ed utilizzare alcuni dati che La riguardano.

QUALI DATI RACCOGLIAMO

Si tratta di dati (come, ad esempio, nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, professione, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica) che Lei stesso od altri soggetti⁽¹⁾ ci fornite; tra questi ci possono essere anche dati di natura sensibile⁽²⁾, indispensabili per fornirLe i citati servizi e/o prodotti assicurativi.
Il conferimento di questi dati è in genere necessario per il perfezionamento del contratto assicurativo e per la sua gestione ed esecuzione⁽³⁾; in alcuni casi è obbligatorio per legge, regolamento, normativa comunitaria od in base alle disposizioni impartite da soggetti quali l'Autorità Giudiziaria o le Autorità di vigilanza⁽⁴⁾. In assenza di tali dati non saremmo in grado di fornirLe correttamente le prestazioni richieste; il rilascio facoltativo di alcuni dati ulteriori relativi a Suoi recapiti può, inoltre, risultare utile per agevolare l'invio di avvisi e comunicazioni di servizio. Il Suo indirizzo potrà essere eventualmente utilizzato anche per inviarLe, via posta, comunicazioni commerciali e promozionali relative a nostri prodotti e servizi assicurativi, analoghi a quelli da Lei acquistati, salvo che Lei non si opponga, subito od anche successivamente, alla ricezione di tali comunicazioni (si vedano le indicazioni riportate in **Quali sono i Suoi diritti**).

PERCHÉ LE CHIEDIAMO I DATI

I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra Società per finalità strettamente connesse all'attività assicurativa e ai servizi forniti⁽⁴⁾, ai relativi adempimenti normativi, per finalità antifrode (verifica autenticità dei dati, prevenzione rischio frodi, contrasto frodi subite), nonché ad attività di analisi dei dati (esclusi quelli di natura sensibile), secondo parametri di prodotto, caratteristiche di polizza e informazioni sulla sinistrosità, correlate a valutazioni statistiche e tariffarie; ove necessario, per dette finalità nonché per le relative attività amministrative e contabili, i Suoi dati potranno inoltre essere acquisiti ed utilizzati dalle altre società del nostro Gruppo⁽⁵⁾ e saranno inseriti in un archivio clienti di Gruppo.

I Suoi dati potranno essere comunicati solo ai soggetti, pubblici o privati, esterni alla nostra Società coinvolti nella prestazione dei servizi assicurativi che La riguardano o in operazioni necessarie per l'adempimento degli obblighi connessi all'attività assicurativa⁽⁶⁾.

Potremo trattare eventuali Suoi dati personali di natura sensibile (ad esempio, relativi al Suo stato di salute) soltanto dopo aver ottenuto il Suo esplicito consenso.

COME TRATTIAMO I SUOI DATI

I Suoi dati non saranno soggetti a diffusione; saranno trattati con idonee modalità e procedure, anche informatiche e telematiche, solo dal personale incaricato delle strutture della nostra Società preposte alla fornitura dei prodotti e servizi assicurativi che La riguardano e da soggetti esterni di nostra fiducia a cui affidiamo alcuni compiti di natura tecnica od organizzativa⁽⁷⁾.

QUALI SONO I SUOI DIRITTI

La normativa sulla privacy (artt. 7-10 D. Lgs. 196/2003) Le garantisce il diritto di accedere in ogni momento ai dati che La riguardano, di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica o, nel caso i dati siano trattati in violazione di legge, la cancellazione, nonché di opporsi all'uso dei Suoi dati per l'invio di comunicazioni commerciali e promozionali.

Titolare del trattamento dei Suoi dati è UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (www.unipolsai.it) con sede in Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna⁽⁸⁾.

Per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, potrà rivolgersi al "Responsabile per il riscontro agli interessati", presso UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Via Stalingrado, 45, Bologna, privacy@unipolsai.it. Inoltre, collegandosi al sito www.unipolsai.it nella sezione Privacy o presso il suo agente/intermediario troverà tutte le istruzioni per opporsi, in qualsiasi momento e senza oneri, all'invio di comunicazioni commerciali e promozionali sui nostri prodotti o servizi assicurativi.

Note

- 1) Ad esempio, contraenti di polizze assicurative in cui Lei risulti assicurato o beneficiario, eventuali coobbligati; altri operatori assicurativi (quali intermediari assicurativi, imprese di assicurazione, ecc.); soggetti ai quali, per soddisfare le sue richieste (ad es. di rilascio o di rinnovo di una copertura, di liquidazione di un sinistro, ecc.) richiediamo informazioni commerciali; organismi associativi (es. ANIA) e consorzi propri del settore assicurativo, altri soggetti pubblici.
- 2) Sono i dati idonei a rivelare non solo lo stato di salute, ma anche convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, opinioni politiche, adesioni a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico, o sindacale. Sono considerati particolarmente delicati, seppur non sensibili, anche i dati giudiziari, relativi cioè a sentenze o indagini penali, che possono essere trattati, senza il consenso dell'interessato, per le finalità e nel rispetto delle disposizioni di legge e/o dell'autorizzazione generale n. 7 del Garante.
- 3) Ad esempio, per predisporre o stipulare contratti assicurativi (compresi quelli attuativi di forme pensionistiche complementari, nonché l'adesione individuale o collettiva a Fondi Pensione istituiti dalla Società), per la raccolta dei premi, la liquidazione dei sinistri o il pagamento o l'esecuzione di altre prestazioni; per riassicurazione e coassicurazione; per la prevenzione e l'individuazione, di concerto con le altre compagnie del Gruppo, delle frodi assicurative e relative azioni legali; per la costituzione, l'esercizio e la difesa di diritti dell'assicuratore; per l'adempimento di altri specifici obblighi di legge o contrattuali; per l'analisi di nuovi mercati assicurativi; per la gestione ed il controllo interno; per attività statistico-tarifarie.
- 4) Ad esempio: (i) a IVASS, CONSOB, COVIP, Banca d'Italia, AGCM, Garante Privacy, (ii) all'Amministrazione Finanziaria per gli adempimenti in materia di accertamenti fiscali (ad esempio in forza della Legge n. 95/2015 di ratifica dell'Accordo tra Stati Uniti d'America e Repubblica italiana in materia di recepimento della normativa FATCA – Foreign Account Tax Compliance Act), (iii) a UIF per gli adempimenti in materia di identificazione, registrazione ed adeguata verifica della clientela e per segnalazione di operazioni sospette ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (D. Lgs. 231/07), (iv) ad un Archivio Centrale Informatizzato, gestito dalla Consap per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (quale Titolare) per finalità di prevenzione delle frodi mediante furto di identità, (v) ad altre banche dati a cui la comunicazione dei dati è obbligatoria, come ad es. il Casellario Centrale Infortuni e la Banca Dati SITA ATRC sugli Attestati di Rischio gestita da ANIA. L'elenco completo è disponibile presso la nostra sede o il Responsabile per il riscontro.
- 5) Gruppo Unipol, con capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. Le società facenti parte del Gruppo Unipol cui possono essere comunicati i dati sono ad esempio Unipol Banca S.p.A., Linear S.p.A., Unisalute S.p.A. ecc. Per ulteriori informazioni, si veda l'elenco delle società del Gruppo disponibile sul sito di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. www.unipol.it.
- 6) In particolare, i Suoi dati potranno essere comunicati e trattati, in Italia o anche all'estero (ove richiesto) verso Paesi dell'Unione Europea o terzi rispetto ad essa, da soggetti che fanno parte della c.d. "catena assicurativa" come: altri assicuratori; coassicuratori e riassicuratori; intermediari di assicurazione; di riassicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione; banche; SIM; Società di gestione del risparmio; banche depositarie per i Fondi Pensione, medici fiduciari, periti, autofficine, legali; società di servizi per il quietanzamento; cliniche o strutture sanitarie convenzionate.
- 7) Ad esempio, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri; società di supporto alle attività di gestione ivi comprese le società di servizi postali; società di revisione e di consulenza; società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti.
- 8) Nonché, in base alle garanzie assicurative da Lei eventualmente acquistate e limitatamente alla gestione e liquidazione dei sinistri malattia, UniSalute S.p.A. con sede in Bologna, via Larga, 8.

Informativa sul trattamento dei dati personali del Cliente per comunicazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03 - Codice Privacy e degli artt. 15 e 16 del Reg. Isvap n. 34/2010

Gentile Cliente,

nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali e di commercializzazione a distanza di prodotti e servizi assicurativi, desideriamo informarLa che, previo Suo consenso, i dati personali da Lei rilasciati, ivi inclusi quelli relativi ai Suoi recapiti telefonici e telematici (indirizzo di posta elettronica) ma con esclusione dei dati sensibili (es. dati sanitari), possono essere trattati dalla nostra società, quale Titolare del trattamento, per finalità di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta di prodotti e servizi propri e delle Società del Gruppo Unipol¹⁾, ricerche di mercato o comunicazioni commerciali mediante tecniche di comunicazione a distanza quali posta cartacea, telefono, sistemi automatizzati di chiamata, e-mail, fax, SMS, MMS o altri strumenti elettronici, nonché per effettuare comunicazioni di servizio.

Il conferimento dei Suoi dati per tali finalità è facoltativo e il loro mancato rilascio non incide sui rapporti e richieste in essere. Tali dati ci permetteranno eventualmente di contattarLa più agevolmente per comunicazioni di servizio o riguardanti nuovi contratti o prodotti di Suo eventuale interesse, anche delle altre società facenti parte del Gruppo Unipol.

Per perseguire le predette finalità, i Suoi dati saranno gestiti anche con strumenti elettronici e con apposite procedure informatizzate e potranno essere conosciuti, all'interno delle strutture della nostra Società e delle altre società del nostro Gruppo, da personale a ciò incaricato e da incaricati di società di nostra fiducia che svolgono, per nostro conto, alcune operazioni tecniche ed organizzative strettamente necessarie per lo svolgimento delle suddette attività.

I Suoi dati non saranno oggetto di diffusione e potranno essere trattati da società specializzate in servizi di informazione e promozione commerciale, le quali opereranno in qualità di responsabili del trattamento.

Titolare del trattamento è UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (www.unipolsai.it) con sede in Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna.

La normativa sulla privacy (artt. 7-10 D. Lgs. 196/2003) Le garantisce il diritto ad accedere in ogni momento ai dati che La riguardano, a richiederne l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica o, nel caso i dati siano trattati in violazione di legge, la cancellazione.

Lei ha altresì il diritto di revocare il Suo consenso all'utilizzo delle suddette tecniche di comunicazione a distanza per la commercializzazione di contratti assicurativi o, comunque, di opporsi, in ogni momento e senza oneri, a questo tipo di comunicazioni commerciali (art.15 Reg. Isvap 34/2010) ed, in particolare, all'uso di modalità automatizzate.

Per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati sono comunicati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, potrà rivolgersi al "Responsabile per il riscontro agli interessati" presso UnipolSai Assicurazioni S.p.A.- Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna (BO) - privacy@unipolsai.it.

1) Le società facenti parte del Gruppo Unipol sono visibili sul sito di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (www.unipol.it)

DOCUMENTO SULLE ANTICIPAZIONI

Informazioni generali

Durante la fase di accumulo, l'Aderente a forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, può chiedere anticipazioni della posizione individuale maturata, nei casi e alle condizioni più avanti descritti.

La richiesta di anticipazione deve essere strettamente connessa alla necessità di soddisfare l'esigenza indicata; pertanto la richiesta non può essere accolta quando il tempo trascorso dal sostenimento della spesa sia tale da interrompere ogni collegamento funzionale tra le somme da erogare e l'acquisizione del beneficio stesso.

Le somme percepite a titolo di anticipazione non possono mai eccedere, complessivamente, il 75% del totale dei versamenti (comprese le quote del TFR), maggiorati delle plusvalenze tempo per tempo realizzate, effettuati alle forme pensionistiche complementari a decorrere dal primo momento di adesione alle predette forme.

Le anticipazioni possono essere reintegrate, a scelta dell'Aderente, in qualsiasi momento durante la fase di accumulo, anche mediante contribuzioni annuali eccedenti il limite di 5.164,57 euro.

Si rinvia all'apposito Documento sul regime fiscale, per le informazioni sulle specifiche modalità di tassazione a cui sono sottoposte le anticipazioni in base alla relativa causale.

La richiesta di un'anticipazione deve essere effettuata mediante invio al Fondo, per raccomandata A.R., dell'apposito modulo - disponibile presso gli intermediari incaricati e nella sezione "Previdenza Complementare" del sito Internet www.unipolsai.it - debitamente compilato e sottoscritto dagli aventi diritto, completo di tutta la documentazione specificata nel modulo stesso in relazione alla causale che giustifica la richiesta di anticipazione.

Anticipazioni per spese sanitarie

In qualsiasi momento della fase di accumulo, l'Aderente può conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata, per un importo non superiore al 75%, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche.

La somma percepita a questo titolo è sottoposta agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità in vigore per le pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria.

Ferma restando la necessità di un'attestazione da parte della competente struttura pubblica (ASL) circa l'esigenza e la natura della terapia o dell'intervento, la sussistenza del requisito della straordinarietà deve essere valutata in un ambito complessivo, facendo riferimento all'importanza e delicatezza della causale, sia dal punto di vista medico che da quello economico.

Nell'ambito delle spese sanitarie possono essere comprese anche quelle "accessorie", ovvero tutte quelle spese ulteriori connesse alla terapia o all'intervento sostenuto o da sostenere (ad esempio, le spese di viaggio e soggiorno del beneficiario dell'anticipazione sottoposto a terapia o intervento, nonché dell'eventuale familiare che gli presta assistenza).

In considerazione della particolare rilevanza sociale della causale, queste anticipazioni sono sottoposte a un trattamento tributario più favorevole.

Anticipazioni per spese relative alla prima casa di abitazione

Decorsi otto anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari, l'Aderente può conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata, per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione (documentato con atto notarile), per sé o per i figli, o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione a forme pensionistiche complementari maturati dall'Aderente, per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale.

L'anticipazione può essere concessa anche nel caso in cui il pagamento risulti effettuato solo dal coniuge dell'Aderente in regime di comunione legale dei beni seppure nel limite del 50% della spesa complessivamente sostenuta.

Anticipazioni per ulteriori esigenze

Decorsi otto anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari, l'Aderente può conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata, per un importo non superiore al 30%, per ulteriori esigenze.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione a forme pensionistiche complementari maturati dall'Aderente, per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale.

Queste anticipazioni, quindi, non richiedono particolari giustificazioni o formalità.

DOCUMENTO SUL REGIME FISCALE (documento valido dal 31/03/2015)

Regime fiscale dei contributi

I contributi versati dall'Aderente alle forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono deducibili dal reddito complessivo fino ad un ammontare annuo massimo attualmente fissato in Euro 5.164,57. Se l'Aderente è un lavoratore dipendente, ai fini del predetto limite, si tiene conto anche dei contributi a carico del datore di lavoro.

Il limite annuo di Euro 5.164,57 comprende anche i versamenti effettuati alle forme pensionistiche complementari a favore delle persone fiscalmente a carico, per l'importo da esse non dedotto.

L'Aderente comunica alla forma pensionistica complementare entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui il versamento è effettuato – ovvero, se antecedente, alla data in cui sorge il diritto alla prestazione – gli importi che non sono stati dedotti o non saranno dedotti nella dichiarazione dei redditi. Tali somme verranno escluse dalla base imponibile all'atto dell'erogazione della prestazione finale.

Il conferimento del TFR alla forma pensionistica complementare non comporta alcun onere fiscale; la somma corrispondente non può, pertanto, beneficiare della deduzione dal reddito imponibile.

Le somme versate dall'Aderente per reintegrare anticipazioni pregresse concorrono, al pari dei contributi versati, a formare l'importo annuo complessivamente deducibile dal reddito complessivo (nel limite di Euro 5.164,57). Sui reintegri eccedenti tale limite (non deducibili) è riconosciuto un credito d'imposta pari all'imposta pagata all'atto della fruizione dell'anticipazione, proporzionalmente riferibile all'importo reintegrato (non dedotto). La disciplina del credito d'imposta trova applicazione alle sole anticipazioni erogate dal 1° gennaio 2007 e ai montanti maturati a decorrere dalla predetta data.

Al lavoratore di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007 che nei primi 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari abbia versato contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile (Euro 25.822,85 che rappresenta il plafond teorico di 5 anni), è consentito, nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, di dedurre dal reddito contributi eccedenti il limite di Euro 5.164,57, in misura pari complessivamente alla differenza positiva fra Euro 25.822,85 e i contributi effettivamente versati nei primi 5 anni di partecipazione e, comunque, non superiore a Euro 2.582,29 in ciascun anno.

Regime fiscale del fondo pensione aperto

Il fondo pensione aperto è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2014, da applicare sul risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta. Detto risultato si determina sottraendo dal valore del patrimonio netto alla fine di ciascun anno solare, al lordo dell'imposta sostitutiva – rettificato per tenere conto, in aumento, delle somme erogate per il pagamento delle prestazioni e delle somme trasferite ad altre forme pensionistiche e, in diminuzione, dei contributi versati, delle somme ricevute da altre forme e dei redditi esenti o non soggetti ad imposta – il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno.

Nel caso di investimenti, anche indiretti, in titoli pubblici ovvero quelli emessi dall'Italia, dai Paesi White List e dai relativi enti territoriali effettuati dai fondi pensione per il tramite di OICR e contratti di assicurazione, l'imposizione per i redditi derivanti da tali investimenti è pari al 12,50%. Pertanto i rendimenti relativi ai predetti investimenti concorrono alla formazione del risultato di gestione dei fondi pensione nella misura del 62,50% (derivante dal rapporto tra 12,50% e 20%).

All'ammontare corrispondente al risultato netto maturato assoggettato all'imposta sostitutiva del 20% investito in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine (individuato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze) è riconosciuto un credito d'imposta pari al 9% per cento, nei limiti di uno stanziamento erariale prestabilito.

Regime fiscale delle prestazioni

Le prestazioni pensionistiche sono soggette a ritenuta a titolo definitivo del 15% sull'ammontare imponibile della prestazione maturata a decorrere dal 1° gennaio 2007, sia essa in forma di capitale o di rendita, determinata al netto della parte corrispondente ai redditi già assoggettati all'imposta sostitutiva annuale, di cui al precedente paragrafo "*Regime fiscale del fondo pensione aperto*", in capo alla forma pensionistica complementare e agli importi corrispondenti ai contributi non dedotti.

La tassazione delle prestazioni (sia in capitale che in rendita) può risultare tuttavia attenuata grazie alla riduzione dell'aliquota del 15% di 0,3 punti percentuali in ragione di ogni anno successivo al quindicesimo di partecipazione a forme pensionistiche complementari, fino a raggiungere un limite massimo di riduzione pari a 6 punti percentuali. Per effetto di

tale meccanismo, pertanto, l'aliquota potrà ridursi fino al 9% una volta decorsi 35 anni di partecipazione.

I rendimenti finanziari di ciascuna rata di rendita erogata sono soggetti ad imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 26-ter, comma 2, del D.P.R. 600/73. In particolare, i rendimenti finanziari maturati fino al 30/6/2014 sono soggetti ad imposta sostitutiva del 20%. La base imponibile è ridotta al 62,5% per i proventi riferibili a titoli pubblici ed equiparati. I rendimenti finanziari maturati dal 1/7/2014 sono soggetti ad imposta sostitutiva del 26% e la base imponibile è ridotta al 48,08% per i proventi riferibili a titoli pubblici ed equiparati. Ovviamente tali rendimenti sono esclusi dalla ritenuta gravante sulla prestazione.

La quota della prestazione maturata fino al 31 dicembre 2006 resta invece soggetta alla previgente disciplina fiscale di cui al D.lgs. 18 febbraio 2000, n. 47, caratterizzata dall'assoggettamento ad IRPEF dell'ammontare imponibile delle prestazioni, secondo il regime della tassazione separata per le prestazioni in capitale e della tassazione progressiva delle prestazioni in rendita.

Per quanto riguarda in particolare i lavoratori dipendenti assunti antecedentemente al 29 aprile 1993 e già iscritti a tale data ad una forma pensionistica esistente alla data del 15 novembre 1992, essi hanno facoltà di richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica in forma di capitale, ma con applicazione del regime tributario vigente al 31 dicembre 2006 anche relativamente al montante accumulato a partire dal 1° gennaio 2007.

Anticipazioni, riscatti e trasferimenti

Le anticipazioni e i riscatti in via generale sono soggetti a tassazione con una ritenuta a titolo d'imposta che viene applicata sul relativo ammontare imponibile nella misura del 23%.

Tuttavia, vi sono alcune eccezioni in relazione alle quali la normativa prevede l'applicazione della ritenuta nella misura del 15% sull'ammontare imponibile maturato a decorrere dal 1° gennaio 2007, eventualmente ridotta di una quota pari a 0,3 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione, con un limite massimo di riduzione pari a 6 punti percentuali:

- anticipazioni richieste dall'Aderente per spese sanitarie straordinarie per sé, il coniuge e i figli;
- riscatti parziali determinati dalla cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo compreso fra 1 e 4 anni o dal ricorso del datore di lavoro a procedure di mobilità o cassa integrazione;
- riscatti totali nei casi di invalidità permanente che riduca a meno di un terzo la capacità lavorativa o di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per oltre 4 anni;
- riscatto della posizione operato dagli eredi, o dai diversi beneficiari designati, a causa della morte dell'Aderente.

I trasferimenti delle posizioni pensionistiche sono esenti da ogni onere fiscale purché effettuati a favore di altre forme pensionistiche complementari.

Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Azionario Iscritto all'Albo COVIP al n°81

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

Il presente progetto esemplificativo contiene una stima della pensione complementare offerta dal Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Azionario, predisposta per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Il progetto esemplificativo standardizzato è riferito a figure-tipo generiche: per avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) che potrai attenderti al momento del pensionamento, individua la figura che più si avvicina alle tue caratteristiche tra quelle che trovi indicate.

La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, ricorda che la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente il 'Documento sul regime fiscale', allegato alla Nota Informativa e pubblicato sul sito di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (www.unipolsai.it).

Il presente Progetto Esemplificativo Standardizzato viene consegnato all'aderente contestualmente alla Nota Informativa, a cui rimandiamo per informazioni dettagliate sulle caratteristiche della presente forma pensionistica complementare.

Informazioni e ipotesi utilizzate per la stima sulla base delle istruzioni della COVIP del 31-01-2008 e s.m.i.

FASE DI ACCUMULO

- Rendimento atteso del comparto: rendimento medio annuo 3,6%

Il tasso di rendimento qui riportato, espresso in termini reali (cioè al netto dell'inflazione), è calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4% annuo e a quella obbligazionaria del 2% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.

- Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione: 1%

Questa ipotesi è relativa a quanto si prevede che vengano rivalutati (aumentati) ogni anno in termini reali i contributi destinati al fondo pensione per mantenerli allineati alla crescita del reddito dell'aderente.

- Tasso annuo atteso di inflazione: 2%

- Costi propri della forma pensionistica

I costi utilizzati nel calcolo sono quelli effettivamente praticati dal Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Azionario al momento della redazione di questo documento e vengono di seguito riportati.

*** Direttamente a carico dell'Aderente**

Spese di adesione: € 40

*** Indirettamente a carico dell'Aderente**

Commissioni di gestione in percentuale sul patrimonio: 1,8%

FASE DI EROGAZIONE

- Basi demografiche per il calcolo della rendita: Tavola di mortalità A62I indifferenziata per sesso (composizione: 60% femmine; 40% maschi)

- Tasso tecnico per il calcolo della rendita: 0%

- Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 0,90%

Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Azionario Iscritto all'Albo COVIP al n°81

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

ADERENTE con età di pensionamento 67 anni			
Età al momento dell'adesione: <u>30 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	66.761,47	80.094,96	3.039,13
2.500	111.269,12	133.522,60	5.066,40
5.000	222.538,24	267.091,72	10.134,56

Età al momento dell'adesione: <u>40 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	46.231,33	52.910,99	2.081,04
2.500	77.052,22	88.213,07	3.469,50
5.000	154.104,44	176.468,26	6.940,66

Età al momento dell'adesione: <u>50 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	27.645,66	30.150,86	1.230,71
2.500	46.076,11	50.276,87	2.052,22
5.000	92.152,22	100.591,88	4.106,00

NOTA BENE:

- Tutti gli importi della tabella sono espressi in termini reali, ovvero sono già al netto degli effetti dell'inflazione ipotizzata.
- Il 'Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento' è al lordo della tassazione e fa riferimento ad una rendita vitalizia immediata rivalutabile senza reversibilità, pagabile a rate annuali posticipate, ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.
- Il valore 'Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo' è al lordo dei costi gravanti direttamente sull'aderente.

AVVERTENZE:

- La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.
- Gli importi indicati nel presente Progetto Esemplificativo Standardizzato sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso e alla scadenza del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo la Compagnia e la Covip.
- L'età pensionabile dell'aderente dipende dal relativo regime previdenziale di base e dalla normativa tempo per tempo vigente, pertanto, ad età inferiori a quella rappresentata corrispondono, a parità di altre condizioni, rate di rendita più basse.
- Per effettuare simulazioni personalizzate sull'andamento futuro del programma previdenziale puoi utilizzare 'PENSIONE ON LINE SU MISURA', uno strumento appositamente predisposto da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e disponibile sul sito internet (www.unipolsai.it).

Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Bilanciato Iscritto all'Albo COVIP al n°81

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

Il presente progetto esemplificativo contiene una stima della pensione complementare offerta dal Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Bilanciato, predisposta per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Il progetto esemplificativo standardizzato è riferito a figure-tipo generiche: per avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) che potrai attenderti al momento del pensionamento, individua la figura che più si avvicina alle tue caratteristiche tra quelle che trovi indicate.

La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, ricorda che la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente il 'Documento sul regime fiscale', allegato alla Nota Informativa e pubblicato sul sito di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (www.unipolsai.it).

Il presente Progetto Esemplificativo Standardizzato viene consegnato all'aderente contestualmente alla Nota Informativa, a cui rimandiamo per informazioni dettagliate sulle caratteristiche della presente forma pensionistica complementare.

Informazioni e ipotesi utilizzate per la stima sulla base delle istruzioni della COVIP del 31-01-2008 e s.m.i.

FASE DI ACCUMULO

- Rendimento atteso del comparto: rendimento medio annuo 3%

Il tasso di rendimento qui riportato, espresso in termini reali (cioè al netto dell'inflazione), è calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4% annuo e a quella obbligazionaria del 2% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.

- Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione: 1%

Questa ipotesi è relativa a quanto si prevede che vengano rivalutati (aumentati) ogni anno in termini reali i contributi destinati al fondo pensione per mantenerli allineati alla crescita del reddito dell'aderente.

- Tasso annuo atteso di inflazione: 2%

- Costi propri della forma pensionistica

I costi utilizzati nel calcolo sono quelli effettivamente praticati dal Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Bilanciato al momento della redazione di questo documento e vengono di seguito riportati.

*** Direttamente a carico dell'Aderente**

Spese di adesione: €40

*** Indirettamente a carico dell'Aderente**

Commissioni di gestione in percentuale sul patrimonio: 1,4%

FASE DI EROGAZIONE

- Basi demografiche per il calcolo della rendita: Tavola di mortalità A62I indifferenziata per sesso (composizione: 60% femmine; 40% maschi)

- Tasso tecnico per il calcolo della rendita: 0%

- Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 0,90%

Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Bilanciato Iscritto all'Albo COVIP al n°81

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

ADERENTE con età di pensionamento 67 anni			
Età al momento dell'adesione: <u>30 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	66.761,47	77.996,11	2.959,49
2.500	111.269,12	130.022,94	4.933,60
5.000	222.538,24	260.090,03	9.868,88

Età al momento dell'adesione: <u>40 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	46.231,33	51.884,73	2.040,67
2.500	77.052,22	86.501,58	3.402,19
5.000	154.104,44	173.043,71	6.805,97

Età al momento dell'adesione: <u>50 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	27.645,66	29.773,29	1.215,30
2.500	46.076,11	49.646,97	2.026,51
5.000	92.152,22	99.331,18	4.054,54

NOTA BENE:

- Tutti gli importi della tabella sono espressi in termini reali, ovvero sono già al netto degli effetti dell'inflazione ipotizzata.
- Il 'Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento' è al lordo della tassazione e fa riferimento ad una rendita vitalizia immediata rivalutabile senza reversibilità, pagabile a rate annuali posticipate, ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.
- Il valore 'Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo' è al lordo dei costi gravanti direttamente sull'aderente.

AVVERTENZE:

- La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.
- Gli importi indicati nel presente Progetto Esemplificativo Standardizzato sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso e alla scadenza del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo la Compagnia e la Covip.
- L'età pensionabile dell'aderente dipende dal relativo regime previdenziale di base e dalla normativa tempo per tempo vigente, pertanto, ad età inferiori a quella rappresentata corrispondono, a parità di altre condizioni, rate di rendita più basse.
- Per effettuare simulazioni personalizzate sull'andamento futuro del programma previdenziale puoi utilizzare 'PENSIONE ON LINE SU MISURA', uno strumento appositamente predisposto da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e disponibile sul sito internet (www.unipolsai.it).

Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Garantito Iscritto all'Albo COVIP al n°81

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

Il presente progetto esemplificativo contiene una stima della pensione complementare offerta dal Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Garantito, predisposta per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Il progetto esemplificativo standardizzato è riferito a figure-tipo generiche: per avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) che potrai attenderti al momento del pensionamento, individua la figura che più si avvicina alle tue caratteristiche tra quelle che trovi indicate.

La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, ricorda che la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente il 'Documento sul regime fiscale', allegato alla Nota Informativa e pubblicato sul sito di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (www.unipolsai.it).

Il presente Progetto Esemplificativo Standardizzato viene consegnato all'aderente contestualmente alla Nota Informativa, a cui rimandiamo per informazioni dettagliate sulle caratteristiche della presente forma pensionistica complementare.

Informazioni e ipotesi utilizzate per la stima sulla base delle istruzioni della COVIP del 31-01-2008 e s.m.i.

FASE DI ACCUMULO

- Rendimento atteso del comparto: rendimento medio annuo 2,3%

Il tasso di rendimento qui riportato, espresso in termini reali (cioè al netto dell'inflazione), è calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4% annuo e a quella obbligazionaria del 2% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.

- Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione: 1%

Questa ipotesi è relativa a quanto si prevede che vengano rivalutati (aumentati) ogni anno in termini reali i contributi destinati al fondo pensione per mantenerli allineati alla crescita del reddito dell'aderente.

- Tasso annuo atteso di inflazione: 2%

- Costi propri della forma pensionistica

I costi utilizzati nel calcolo sono quelli effettivamente praticati dal Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Garantito al momento della redazione di questo documento e vengono di seguito riportati.

*** Direttamente a carico dell'Aderente**

Spese di adesione: € 40

*** Indirettamente a carico dell'Aderente**

Commissioni di gestione in percentuale sul patrimonio: 1,25%

FASE DI EROGAZIONE

- Basi demografiche per il calcolo della rendita: Tavola di mortalità A62I indifferenziata per sesso (composizione: 60% femmine; 40% maschi)

- Tasso tecnico per il calcolo della rendita: 0%

- Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 0,90%

Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Garantito

Iscritto all'Albo COVIP al n°81

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE

PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

ADERENTE con età di pensionamento 67 anni			
Età al momento dell'adesione: <u>30 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	66.761,47	72.050,99	2.733,91
2.500	111.269,12	120.110,08	4.557,47
5.000	222.538,24	240.257,82	9.116,37

Età al momento dell'adesione: <u>40 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	46.231,33	48.923,60	1.924,91
2.500	77.052,22	81.563,40	3.207,96
5.000	154.104,44	163.162,89	6.417,35

Età al momento dell'adesione: <u>50 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	27.645,66	28.663,40	1.169,99
2.500	46.076,11	47.795,40	1.950,93
5.000	92.152,22	95.625,39	3.903,27

NOTA BENE:

- Tutti gli importi della tabella sono espressi in termini reali, ovvero sono già al netto degli effetti dell'inflazione ipotizzata.
- Il 'Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento' è al lordo della tassazione e fa riferimento ad una rendita vitalizia immediata rivalutabile senza reversibilità, pagabile a rate annuali posticipate, ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.
- Il valore 'Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo' è al lordo dei costi gravanti direttamente sull'aderente.
- Il prodotto previdenziale scelto prevede un rendimento minimo garantito nominale pari al 1,00%, in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente e inoccupazione superiore a 48 mesi, di cui non si tiene conto nella presente elaborazione. Per maggiori informazioni consultare la Nota Informativa.

AVVERTENZE:

- La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.
- Gli importi indicati nel presente Progetto Esemplificativo Standardizzato sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso e alla scadenza del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo la Compagnia e la Covip.
- L'età pensionabile dell'aderente dipende dal relativo regime previdenziale di base e dalla normativa tempo per tempo vigente, pertanto, ad età inferiori a quella rappresentata corrispondono, a parità di altre condizioni, rate di rendita più basse.
- Per effettuare simulazioni personalizzate sull'andamento futuro del programma previdenziale puoi utilizzare 'PENSIONE ON LINE SU MISURA', uno strumento appositamente predisposto da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e disponibile sul sito internet (www.unipolsai.it).

Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Obbligazionario Iscritto all'Albo COVIP al n°81

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

Il presente progetto esemplificativo contiene una stima della pensione complementare offerta dal Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Obbligazionario, predisposta per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Il progetto esemplificativo standardizzato è riferito a figure-tipo generiche: per avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) che potrai attenderti al momento del pensionamento, individua la figura che più si avvicina alle tue caratteristiche tra quelle che trovi indicate.

La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, ricorda che la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente il 'Documento sul regime fiscale', allegato alla Nota Informativa e pubblicato sul sito di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (www.unipolsai.it).

Il presente Progetto Esemplificativo Standardizzato viene consegnato all'aderente contestualmente alla Nota Informativa, a cui rimandiamo per informazioni dettagliate sulle caratteristiche della presente forma pensionistica complementare.

Informazioni e ipotesi utilizzate per la stima sulla base delle istruzioni della COVIP del 31-01-2008 e s.m.i.

FASE DI ACCUMULO

- Rendimento atteso del comparto: rendimento medio annuo 2%

Il tasso di rendimento qui riportato, espresso in termini reali (cioè al netto dell'inflazione), è calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4% annuo e a quella obbligazionaria del 2% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.

- Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione: 1%

Questa ipotesi è relativa a quanto si prevede che vengano rivalutati (aumentati) ogni anno in termini reali i contributi destinati al fondo pensione per mantenerli allineati alla crescita del reddito dell'aderente.

- Tasso annuo atteso di inflazione: 2%

- Costi propri della forma pensionistica

I costi utilizzati nel calcolo sono quelli effettivamente praticati dal Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Obbligazionario al momento della redazione di questo documento e vengono di seguito riportati.

*** Direttamente a carico dell'Aderente**

Spese di adesione: €40

*** Indirettamente a carico dell'Aderente**

Commissioni di gestione in percentuale sul patrimonio: 1,1%

FASE DI EROGAZIONE

- Basi demografiche per il calcolo della rendita: Tavola di mortalità A62I indifferenziata per sesso (composizione: 60% femmine; 40% maschi)

- Tasso tecnico per il calcolo della rendita: 0%

- Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 0,90%

Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Obbligazionario

Iscritto all'Albo COVIP al n°81

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE

PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

ADERENTE con età di pensionamento 67 anni			
Età al momento dell'adesione: <u>30 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	66.761,47	70.563,14	2.677,45
2.500	111.269,12	117.629,29	4.463,34
5.000	222.538,24	235.294,66	8.928,05

Età al momento dell'adesione: <u>40 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	46.231,33	48.169,26	1.894,54
2.500	77.052,22	80.305,42	3.158,49
5.000	154.104,44	160.645,83	6.318,35

Età al momento dell'adesione: <u>50 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	27.645,66	28.375,57	1.158,24
2.500	46.076,11	47.315,23	1.931,33
5.000	92.152,22	94.664,38	3.864,05

NOTA BENE:

- Tutti gli importi della tabella sono espressi in termini reali, ovvero sono già al netto degli effetti dell'inflazione ipotizzata.
- Il 'Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento' è al lordo della tassazione e fa riferimento ad una rendita vitalizia immediata rivalutabile senza reversibilità, pagabile a rate annuali posticipate, ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.
- Il valore 'Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo' è al lordo dei costi gravanti direttamente sull'aderente.

AVVERTENZE:

- La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.
- Gli importi indicati nel presente Progetto Esemplificativo Standardizzato sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso e alla scadenza del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo la Compagnia e la Covip.
- L'età pensionabile dell'aderente dipende dal relativo regime previdenziale di base e dalla normativa tempo per tempo vigente, pertanto, ad età inferiori a quella rappresentata corrispondono, a parità di altre condizioni, rate di rendita più basse.
- Per effettuare simulazioni personalizzate sull'andamento futuro del programma previdenziale puoi utilizzare 'PENSIONE ON LINE SU MISURA', uno strumento appositamente predisposto da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e disponibile sul sito internet (www.unipolsai.it).

Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Premium TFR Iscritto all'Albo COVIP al n°81

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

Il presente progetto esemplificativo contiene una stima della pensione complementare offerta dal Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Premium TFR, predisposta per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Il progetto esemplificativo standardizzato è riferito a figure-tipo generiche: per avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) che potrai attenderti al momento del pensionamento, individua la figura che più si avvicina alle tue caratteristiche tra quelle che trovi indicate.

La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, ricorda che la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente il 'Documento sul regime fiscale', allegato alla Nota Informativa e pubblicato sul sito di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (www.unipolsai.it).

Il presente Progetto Esemplificativo Standardizzato viene consegnato all'aderente contestualmente alla Nota Informativa, a cui rimandiamo per informazioni dettagliate sulle caratteristiche della presente forma pensionistica complementare.

Informazioni e ipotesi utilizzate per la stima sulla base delle istruzioni della COVIP del 31-01-2008 e s.m.i.

FASE DI ACCUMULO

- Rendimento atteso del comparto: rendimento medio annuo 2,3%

Il tasso di rendimento qui riportato, espresso in termini reali (cioè al netto dell'inflazione), è calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4% annuo e a quella obbligazionaria del 2% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.

- Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione: 1%

Questa ipotesi è relativa a quanto si prevede che vengano rivalutati (aumentati) ogni anno in termini reali i contributi destinati al fondo pensione per mantenerli allineati alla crescita del reddito dell'aderente.

- Tasso annuo atteso di inflazione: 2%

- Costi propri della forma pensionistica

I costi utilizzati nel calcolo sono quelli effettivamente praticati dal Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Premium TFR al momento della redazione di questo documento e vengono di seguito riportati.

*** Direttamente a carico dell'Aderente**

Spese di adesione: € 40

*** Indirettamente a carico dell'Aderente**

Commissioni di gestione in percentuale sul patrimonio: 0,1%

FASE DI EROGAZIONE

- Basi demografiche per il calcolo della rendita: Tavola di mortalità A62I indifferenziata per sesso (composizione: 60% femmine; 40% maschi)

- Tasso tecnico per il calcolo della rendita: 0%

- Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 0,90%

**Fondo Pensione Aperto CONTO PREVIDENZA - Comparto Premium TFR
Iscritto all'Albo COVIP al n°81**

**STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE
PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO**

ADERENTE con età di pensionamento 67 anni			
Età al momento dell'adesione: <u>30 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	66.761,47	77.466,04	2.939,38
2.500	111.269,12	129.139,09	4.900,07
5.000	222.538,24	258.321,73	9.801,79

Età al momento dell'adesione: <u>40 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	46.231,33	51.624,02	2.030,42
2.500	77.052,22	86.066,79	3.385,09
5.000	154.104,44	172.173,73	6.771,75

Età al momento dell'adesione: <u>50 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	27.645,66	29.676,80	1.211,36
2.500	46.076,11	49.486,01	2.019,94
5.000	92.152,22	99.009,02	4.041,39

NOTA BENE:

- Tutti gli importi della tabella sono espressi in termini reali, ovvero sono già al netto degli effetti dell'inflazione ipotizzata.
- Il 'Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento' è al lordo della tassazione e fa riferimento ad una rendita vitalizia immediata rivalutabile senza reversibilità, pagabile a rate annuali posticipate, ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.
- Il valore 'Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo' è al lordo dei costi gravanti direttamente sull'aderente.
- Il prodotto previdenziale scelto prevede un rendimento minimo garantito nominale pari al 1,00%, in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente e inoccupazione superiore a 48 mesi, di cui non si tiene conto nella presente elaborazione. Per maggiori informazioni consultare la Nota Informativa.

AVVERTENZE:

- La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.
- Gli importi indicati nel presente Progetto Esemplificativo Standardizzato sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso e alla scadenza del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo la Compagnia e la Covip.
- L'età pensionabile dell'aderente dipende dal relativo regime previdenziale di base e dalla normativa tempo per tempo vigente, pertanto, ad età inferiori a quella rappresentata corrispondono, a parità di altre condizioni, rate di rendita più basse.
- Per effettuare simulazioni personalizzate sull'andamento futuro del programma previdenziale puoi utilizzare 'PENSIONE ON LINE SU MISURA', uno strumento appositamente predisposto da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e disponibile sul sito internet (www.unipolsai.it).